Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

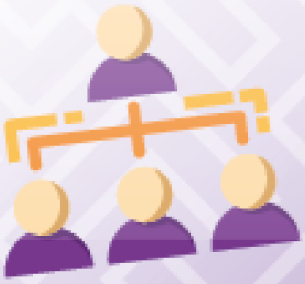
ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI -

SSIC85700R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13428** del **10/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
60 Curricolo di Istituto
172 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
177 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
188 Moduli di orientamento formativo
199 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
279 Attività previste in relazione al PNSD
283 Valutazione degli apprendimenti
302 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

313 Aspetti generali
318 Modello organizzativo
329 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
333 Reti e Convenzioni attivate
343 Piano di formazione del personale docente
352 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola è caratterizzata da una popolazione studentesca molto eterogenea. Accanto ad alunni provenienti da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano -- liberi professionisti, dipendenti o altre occupazioni -- sono presenti studenti inseriti in contesti svantaggiati e, in alcuni casi, provenienti dalle Case Famiglia del territorio. Questa varietà rappresenta una risorsa preziosa: consente agli alunni di confrontarsi con realtà diverse e di sviluppare una maggiore consapevolezza del mondo che li circonda. L'eterogeneità delle famiglie permette inoltre di valorizzare le competenze professionali presenti nel territorio. Grazie alla collaborazione dei genitori, l'offerta formativa può essere arricchita con interventi e testimonianze dirette: l'avvocato che presenta la Costituzione, il medico che spiega il corpo umano, l'operatore ambientale che introduce ai temi della sostenibilità. Questi contributi rendono l'apprendimento più concreto e coinvolgente, rafforzando il legame tra scuola, famiglia e comunità.
Vincoli:
L'eterogeneità nelle classi presenta al contempo anche dei vincoli importanti legati al background culturale di ogni alunno e alle esperienze di vita. L'eterogeneità, comporta, quindi, un maggiore impegno da parte del corpo docente per la preparazione delle attività e dei materiali da presentare alla classe. Importante è anche ricordare che negli ultimi anni si è registrato un aumento delle famiglie monogenitoriali, situazione che può rendere più complessa la gestione dei rapporti con entrambi i genitori e, talvolta, richiedere momenti di mediazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è inserita in un quartiere residenziale. Ben collegato dai mezzi di trasporto pubblici. La vicinanza al centro della città consente anche diversi spostamenti a piedi per raggiungere siti di interesse come musei, cinema, teatro, palazzetto dello sport e stadio. Proprio per l'ubicazione dell'Istituto non risulta necessaria l'attivazione di servizi per raggiungere i plessi scolastici. Gli

stakeholders presenti sono per lo più le famiglie e alcune associazioni, la Regione e gli Enti Locali con le quali si collabora da diverso tempo.
Vincoli:
Al momento non si registrano vincoli per questo aspetto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Con i fondi PNRR l'istituzione ha implementato le aule a disposizione dotando alcuni spazi, come biblioteca, aula multimediale, aula inclusiva di dotazioni tecnologiche che consentono la realizzazione di diverse attività utilizzando i diversi canali sensoriali. Grazie alla collaborazione con società sportive, anche le palestre della scuola, hanno attrezzi sempre nuovi e di facile utilizzabilità. Oltre ai finanziamenti statali la scuola riceve contributi volontari da parte delle famiglie. Contributi che vengono utilizzati per migliorare gli arredi e rendere la scuola più accogliente. Con i docenti su posto di potenziamento si riesce ad organizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa anche rivolti agli alunni in situazione di svantaggio.
Vincoli:
I vincoli sono principalmente dati dalla scarsità dei fondi e dal fatto che quelle poche risorse che vengono erogate devono essere utilizzate per delle voci di finanziamento ben precise. Ad esempio, senza l'ausilio dei docenti su posto di potenziamento non sarebbe possibile organizzare le diverse attività di ampliamento curricolare ed extracurricolare rivolte agli alunni BES iscritti nella nostra scuola.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente è stabile, opera nella scuola stabilmente, in media, da circa 10 anni. Da sempre disponibile alla formazione e all'autoformazione. Attenti ai temi dell'inclusione e della digitalizzazione. In fase di sperimentazione una community per lo studio dei diversi device presenti nell'istituto. Grazie al PNRR è stato possibile far conseguire la certificazione B1, B2, C2, CLIL a diversi docenti dei tre ordini di scuola. I docenti di sostegno con contratto a tempo determinato sono per lo più in fase di formazione per il conseguimento del titolo.
Vincoli:
L'avere un corpo docente stabile nel tempo rappresenta anche un vincolo nella misura in cui viene

meno lo scambio professionale con altre realtà scolastiche. Si resta stabili nelle prassi didattiche in uso e oramai consolidate. Mancano figure professionali che possano far fronte al supporto psicologico degli alunni. Poche le risorse, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, per l'individuazione di specialisti sul fronte musicale, artistico e sportivo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC85700R
Indirizzo	GORIZIA, 26 SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	0792845096
Email	SSIC85700R@ISTRUZIONE.IT
Pec	SSIC85700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

VIALE TRIESTE - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85701N
Indirizzo	VIALE TRIESTE - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

VIA GORIZIA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85702P
Indirizzo	VIA GORIZIA - SASSARI - 07100 SASSARI

VIA SAVOIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85701V
Indirizzo	VIA SAVOIA, 18 SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

SCUOLA PRIMARIA VIA GORIZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85702X
Indirizzo	VIA GORIZIA, 26 SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	14
Totale Alunni	222

SASSARI "PERTINI-BIASI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM85701T
Indirizzo	VIA GORIZIA SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	19
Totale Alunni	296

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado del Pertini- Biasi ha attivato un consolidato Percorso Musicale (tra i primi ad essere istituiti in città).

I Percorsi Musicali, che, nella nostra scuola, iniziano sin dalla scuola dell'infanzia con percorsi di potenziamento di propedeutica musicale, hanno un'importante funzione educativa nella società

contemporanea, ricca di sollecitazioni musicali, spesso vissute passivamente. Essi nascono dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicali, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto da quello pratico.

La scuola sempre in un'ottica di verticalizzazione del curricolo ha attivato dei percorsi di approfondimento linguistico sia in orario scolastico che extrascolastico. L'approccio alle lingue straniere pertanto è previsto, anche in questo caso, fin dalla scuola dell'infanzia con progetti che mirano ad avvicinare in maniera ludica i piccoli alunni e le piccole alunne alla lingua inglese; tale percorso prosegue alla scuola primaria in cui alle ore curricolari si aggiungono ore di potenziamento linguistico, impartito da insegnanti specialisti/e e /o madrelingua.

La scuola Secondaria inoltre ha attivato un corso di potenziamento linguistico grazie al quale le alunne e gli alunni usufruiscono di due ore aggiuntive impartite da docenti di madrelingua o da esperti/e linguistici al fine di acquisire competenze linguistiche certificate. L'indirizzo linguistico a tutti i livelli, è nato per soddisfare l'esigenza di comunicare in un mondo sempre più globalizzato e di vivere così esperienze più autentiche, conoscendo e comprendendo altre culture.

FINALITÁ

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, insieme all'introduzione di attività propedeutiche alla musica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno, dalla prima infanzia alla preadolescenza, una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.

Per quanto concerne l'indirizzo linguistico l'approfondimento delle lingue straniere permetterà agli alunni di appropriarsi con maggiore facilità della cultura e della civiltà delle lingue studiate, di essere

maggiormente competitivi nel mondo del lavoro e di acquisire una mentalità aperta e predisposta agli scambi con realtà differenti. Alla fine del triennio è previsto il conseguimento delle certificazioni linguistiche A1 e/o B2.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	3
	Stem	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Atelier Creativi	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule per attività alternative	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio Accoglienza pre e post scuola *	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	112
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	147

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo "Pertini Biasi" sono presenti alcuni spazi Laboratoriali.

Tutte le aule della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado sono dotate di computer, Touch Board e collegamento internet.

E' presente il servizio di accoglienza pre e post scuola gestito dall'ASD Sportily.

Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	25

Approfondimento

La scuola ha nel suo organico un numero di docenti assunto a tempo indeterminato sensibilmente alto. Questo si riflette positivamente sulla continuità del personale docente nella scuola.

La suddivisione per fasce d'età degli insegnanti rispecchia sostanzialmente la distribuzione sul territorio nazionale.

Considerevole la percentuale di docenti laureati alla Scuola Primaria tra i quali sono presenti un buon numero di insegnanti laureate in Lingue Straniere che consente un buon livello di insegnamento di L2; positivo l'indice di stabilità dei docenti che permangono nella scuola da oltre 10 anni, indicatore del benessere professionale e del clima generale. Il personale della scuola è in possesso della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Una percentuale elevata del personale docente rientra in una fascia d'età anagrafica media.

Si sottolineano le particolari competenze professionali maturate nella scuola in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie (Progetto LIM - Master Teacher - Robotica) nell'uso delle quali, il personale, si impegna in una formazione ed un aggiornamento continui.

Nella scuola è anche presente un certo numero di docenti che vanta un discreto curriculum artistico che ha permesso una valida ricaduta sull'ampliamento dell'offerta formativa con la realizzazione di laboratori teatrali e sull'arte della cinematografia, ma anche la possibilità di attivare percorsi di propedeutica musicale, sin dalla scuola infanzia, per poi proseguire alla scuola primaria con l'allestimento di laboratori di potenziamento al precorso curricolare di musica

Grazie al DM n.66 del 12 aprile 2023, la nostra scuola, ha potuto attivare una serie di percorsi di formazione specifica per il personale scolastico, sia docente che ATA, per affrontare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, così come previsto dalla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4-Componente 1- del PNRR.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'Identità culturale e progettuale del Nostro Istituto. Esso ha la funzione di rendere riconoscibile la nostra scuola ai genitori e al territorio, è lo strumento di comunicazione utile alle famiglie per operare scelte consapevoli nel percorso formativo delle proprie figlie e dei propri figli.

Nel corso di questi anni, tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, hanno collaborato alla realizzazione di un progetto formativo che potesse rispondere, nel modo più adeguato, ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

La vocazione del nostro istituto è principalmente di natura inclusiva, in quanto pone al centro dei propri interventi pedagogici l'alunno nel totale rispetto della sua specificità. L'Istituto garantisce ad ogni singola studentessa e ad ogni singolo studente un'opportunità di crescita globale nel contemporaneo rispetto delle tradizioni e dell'orientamento verso il futuro.

Nello specifico:

La VISION del nostro Istituto, ossia ciò che l'istituto si propone nel lungo periodo, è " formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

La MISSION, ossia come l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di VISION, è fare dell'Istituto un luogo di formazione, innovazione e centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per bambini, ragazzi e famiglie del territorio, in sinergia con altre agenzie formative, enti, soggetti economico-culturali, creando ambienti di apprendimento:

- sostenibili, innovativi e stimolanti, volti al miglioramento dei risultati conseguiti negli anni scolastici precedenti e all'acquisizione delle competenze chiave;

- caratterizzati da un clima di lavoro positivo incentrato su: benessere, condivisione di regole, sul rispetto reciproco e instaurazione di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi.

In particolare, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e in riferimento alla normativa vigente sull' insegnamento dell' Educazione Civica, ci si propone di garantire che tutti gli studenti e le studentesse acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo

sostenibile, anche tramite un'educazione volta all'attenzione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Priorità strategiche desunte dal RAV

Presi in considerazione i dati desunti dal RAV e delle necessità rilevate dall'analisi del contesto sono state individuate le seguenti priorità strategiche:

RISULTATI DI SVILUPPO ED APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: promozione dell'autonomia e dello sviluppo armonico, sostenendo comunicazione, emozioni e collaborazione. Attraverso movimento esplorazione si potenziano competenze cognitive e relazionali. L'osservazione e il supporto specialistico favoriscono inclusione e interventi mirati.

RISULTATI SCOLASTICI: mantenimento dei livelli del successo formativo; mantenere il livello di successo formativo della scuola in linea con i benchmark nazionali.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali; migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark regionali e nazionali.

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Promuovere autonomia e sviluppo armonico potenziando comunicazione, emozioni e collaborazione, con attività esplorative e osservazione specialistica per garantire inclusione e interventi mirati	La scuola dell'infanzia valorizza il bambino come soggetto attivo, promuovendo identità, emozioni, autonomia, linguaggi e pensiero attraverso gioco, esplorazione e percorsi flessibili che rispettano ritmi e potenzialità
RISULTATI SCOLASTICI	Mantenimento dei livelli del	Mantenere il livello di successo

	successo formativo	formativo della scuola in linea con i benchmark regionali e nazionali
PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i benchmark regionali e nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Potenziamento dei saperi e delle relative competenze.

2) Conseguimento traguardi Competenze Chiave e Indicazioni per il Curricolo.

3) Sviluppo Competenze Cittadinanza Attiva e Democratica (valorizzazione delle differenze e di ogni forma di inclusione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di disagio, apertura della scuola al territorio, coinvolgimento delle Istituzioni, altre realtà locali e famiglie).

4) Acquisizione Competenze Digitali, competenze computazionali e problem solving.

5) Creazione di Ambienti di Apprendimento stimolanti (potenziamento di forme di didattica innovativa, applicazione di metodologie laboratoriali e forme di didattica orientativa).

Il Nostro Istituto intende perseguire tali obiettivi formativi attraverso il seguente percorso:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La scuola dell'infanzia promuove autonomia e sviluppo armonico, sostenendo comunicazione, emozioni e collaborazione. Attraverso movimento e esplorazione potenzia competenze cognitive e relazionali. Osservazione e supporto specialistico favoriscono inclusione e interventi mirati.

Traguardo

La scuola dell'infanzia riconosce il bambino come soggetto attivo: sviluppa identita', emozioni e autonomia, amplia linguaggi ed espressioni. Con gioco ed esplorazione costruisce pensiero logico e cittadinanza, in un percorso flessibile che valorizza ritmi e potenzialità.

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di successo formativo anche in funzione delle prove standardizzate INVALSI. Potenziamento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Migliorare del 10% il livello del successo formativo della scuola in linea con i benchmark nazionali. Consolidare l'utilizzo delle metodologie e delle tecniche innovative nella prassi didattica quotidiana con conseguente revisione del curricolo d'Istituto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali di matematica.

Traguardo

Miglioramento del 10% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per matematica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CRESCERE CONSAPEVOLMENTE

La legge (D.P.R. 275/99 ART. 12) dice che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo dei soggetti coinvolti", ossia i bambini e i ragazzi. Per successo formativo si intende l'elaborazione di un progetto di crescita personale in un ambiente educativo che offra occasioni continue di apprendimento permanente, di integrazione di risorse e opportunità disponibili in un contesto ricco e dialogante. E' un traguardo che interessa il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. Richiede uno sguardo "lungo" sulla crescita di bambini e ragazzi: un approccio che sappia di scuola in scuola, con continuità, incoraggiare e accompagnare i cambiamenti che avvengono nel tempo. Tutte le componenti scolastiche e tutti gli ordini di scuola sono coinvolte/i nel raggiungimento di questo traguardo.

Il nostro Istituto, per il prossimo triennio, in rete con altre realtà scolastiche e genitoriali, intende implementare le seguenti proposte operative:

a) Potenziamento della comunicazione tra le componenti scolastiche ed il territorio.

b) Creazione di ambienti di apprendimento atti a:

1.Favorire l'esplorazione e la ricerca

2.Rispettare e promuovere i differenti stili di apprendimento di ciascuno

3.Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

4.Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

5.Creare percorsi in forma laboratoriale

6.Valorizzare conoscenze ed esperienze personali dei bambini e attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.

c) Potenziamento di percorsi atti a sviluppare le abilità e le capacità logico matematiche in modo che esse siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi con maggiore sicurezza e consapevolezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere l'applicazione di un format unico relativo alla progettazione di Unità Di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione. Implementare l'utilizzo di prove oggettive comuni per tutte le discipline. Favorire la continuità intesa come armonizzazione dei diversi ordini di Scuola riguardo alla dimensione emotiva, cognitiva e relazionale (life skills) del processo di insegnamento/apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Realizzare contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi e atti a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, mediante un uso flessibile degli spazi e la valorizzazione della Biblioteca Scolastica come luogo di apprendimento continuo, condiviso e partecipato.

Inclusione e differenziazione

Estendere il monitoraggio dei livelli di qualità di integrazione raggiunti dalla Scuola Primaria a tutti gli ordini scolastici attraverso lo strumento INDEX per l'inclusione.

Realizzazione di una o più azioni di miglioramento definite in base agli esiti del processo di autovalutazione avviato nell'ambito dell'INDEX.

Continuita' e orientamento

Fare interagire i vari ordini di scuola cercando di trovare un insieme di strategie che mirino allo sviluppo armonico della persona in un percorso di conoscenza e crescita consapevole e autonoma. Implementare le professionalità docenti per garantire il diritto ad un percorso formativo completo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare l'attivazione di procedure condivise per promuovere e rafforzare il raccordo e la collaborazione tra Scuola, Famiglia, Servizi e risorse del territorio, per sostenere la permanenza dei giovani nel contesto di istruzione e formazione anche attraverso processi di co-progettazione didattica ed educativa.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile	Il Dirigente Scolastico I Docenti di ogni ordine e grado
Risultati attesi	L'attività prevista intende permettere agli alunni/e di 1) divenire autonomi e responsabili; 2) essere capaci di interagire in modo costruttivo con gli altri e con l'ambiente; 3) saper utilizzare in maniera consapevole le proprie conoscenze, potenziando le abilità, dando pieno sviluppo delle proprie attitudini e promuovendo atteggiamenti positivi. 4) essere rispettosi della diversità come ulteriore opportunità di crescita.

Percorso n° 2: OGGI ALUNNI DOMANI CITTADINI DEL MONDO

In riferimento alle "Competenze in materia di Cittadinanza" il nostro Istituto, per il prossimo triennio, si propone di:

1) proseguire l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita

2) sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente

3) acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo"

4) potenziare il tema della legalità per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri

5) prestare particolare attenzione alle pari opportunità, alla parità di genere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere l'applicazione di un format unico relativo alla progettazione di Unità Di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione. Implementare l'utilizzo di prove oggettive comuni per tutte le discipline. Favorire la continuità intesa come armonizzazione dei diversi ordini di Scuola riguardo alla dimensione emotiva, cognitiva e relazionale (life skills) del processo di insegnamento/apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso diverse forme di interazione anche mediante l'ausilio delle nuove tecnologie che permettano agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale per favorire l'operatività diretta, la riflessione sul proprio agire e la collaborazione tra pari.

Inclusione e differenziazione

Estendere il monitoraggio dei livelli di qualità di integrazione raggiunti dalla Scuola Primaria a tutti gli ordini scolatici attraverso lo strumento INDEX per l'inclusione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. Promuovere l'interiorizzazione e il rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. Generare una condivisione di linguaggi affettivi ed emotivi quali elementi caratterizzanti la comunità di appartenenza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire un'alleanza educativa con le famiglie, nell'ottica di relazioni costanti e del riconoscimento dei reciproci ruoli per il raggiungimento di finalità educative comuni. Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità locali e delle radici culturali per la costruzione di una cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Oggi alunni, domani cittadini del mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico I docenti di ogni ordine e grado e personale scuola
Risultati attesi	Il percorso di pianificazione di miglioramento intende: 1) proseguire l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita. 2) sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente; 3) acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". 4) potenziare il tema della legalità per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri; 5) prestare particolare attenzione alle pari opportunità, alla parità di genere.

Percorso n° 3: VERSO L'INCLUSIONE: VALUTARE INSIEME PER MIGLIORARE

Il percorso proposto intende promuovere sempre più la scuola come un contesto realmente inclusivo, che ricerca il successo formativo di ogni allievo, nessuno escluso, richiede una riflessione approfondita e un'operatività nuova per tutti coloro che vi operano.

Tale prospettiva porta a considerare la diversità di ognuno come una condizione di base, di cui tener conto per costruire ambienti in grado di accogliere tutti. L'esistenza dei bisogni particolari, che per alcuni allievi sono davvero molto speciali, vanno perciò considerati in una dimensione anche sociale, di sistema, e non come semplice deficit degli individui. Alla luce di ciò bisogna chiedersi come rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni allievo nella scuola di tutti.

Il nostro Istituto, in un'ottica di continuità educativa e di approfondimento dell'esperienza maturata nell'ambito dei Progetti "I Care" e "Dall'ICF al Progetto di Vita", intende condividere uno spazio di riflessione e approfondimento in una prospettiva inclusiva e di miglioramento continuo.

In questa direzione, assumono particolare importanza per l'incremento dell'inclusività, l'utilizzo di strumenti di analisi sistemica quali Index per l'inclusione.

L'indice per l'inclusione ha la funzione di accompagnare il processo di autoanalisi dell'istituzione scolastica con l'obiettivo di ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli alunni, monitorando la propria adeguatezza rispetto al modello inclusivo stesso.

Dal nostro punto di vista la prospettiva dell'Index per l'inclusione si offre come un significativo punto di convergenza sul quale far confluire le alleanze tra i vari soggetti protagonisti dell'inclusione scolastica e sociale.

L'Index, infatti, offre un percorso che sostiene l'autoanalisi e l'automiglioramento delle scuole, e si fonda sulle rappresentazioni del gruppo docente, del Consiglio di Istituto, del Dirigente, degli alunni e delle famiglie, nonché delle comunità presenti sul territorio: avvalendosi di domande che fanno riferimento a tre precise dimensioni e a una serie di indicatori, la nostra comunità scolastica con tutti i suoi protagonisti intende dotarsi di strumenti per vedere con uno sguardo

nuovo, per riuscire a “rompere l’insidioso diaframma della routine e far così emergere gli elementi inattesi della vita scolastica, nuovi non perché introdotti dall’esterno (come spesso è invece l’intento delle riforme), ma perché emergenti da un’attenzione più precisa alle persone e alle risorse nascoste” (Dovigo, 2008).

Si vuole in questo modo, proseguire un processo trasformativo (sotto forma di ricerca/azione), dove gli attori coinvolti sono e si considerano protagonisti dei cambiamenti che intravedono e intendono perseguire: la partecipazione non è pertanto solo il fine, ma anche il mezzo stesso dell’attività.

Una partecipazione che vede diversi momenti di incontro, confronto, scambio, condivisione e crescita reciproca, secondo una procedura che di fatto non ha mai fine e che si autoalimenta costantemente, rappresentando in questo modo il vero senso dell’educazione, la quale (parafrasando Montessori) o è inclusiva o non è educazione.

È importante che la prosecuzione del lavoro con l’Index per l’Inclusione intrapreso dalla Scuola dell’Infanzia e Primaria prima della costituzione del nuovo Istituto Comprensivo, sia percepito dall’intero corpo insegnante della scuola e condiviso dalla maggior parte dei docenti. Si tratta di una metodologia di progettazione dello sviluppo e del cambiamento che parte dal basso, che offre, ma che chiede anche, partecipazione.

Il Gruppo di coordinamento che ha operato negli anni passati dovrà assumere il ruolo di moltiplicatore, condividendo il percorso di conoscenza dello strumento Index con i docenti dei diversi ordini di scuola, possibilmente coinvolgendo rappresentanti delle famiglie, degli alunni e personale non docente.

Una composizione allargata vuole creare un’eterogeneità interessante per i punti di vista chiamati a incontrarsi nel gruppo.

L’Index team avrà il ruolo di scandire i tempi del processo dell’Index e definire gli strumenti e le modalità con cui autovalutare e progettare in modo democratico e partecipato azioni di sviluppo.

Fasi del processo di autovalutazione e automiglioramento con l'Index per l'inclusione

1. Cominciare a usare l'Index: condividere la scelta di intraprendere un percorso con l'Index.

2. Autoanalisi della scuola: adattamento dei questionari - somministrazione dei questionari - analisi dei dati dell'autovalutazione.

3. Produrre un progetto di sviluppo inclusivo: progettare priorità e strategie - costruire partecipazione.

4. Realizzare le priorità.

5. Revisione del processo dell'Index.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere l'applicazione di un format unico relativo alla progettazione di Unità Di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione. Implementare l'utilizzo di prove oggettive comuni per tutte le discipline. Favorire la continuità intesa come armonizzazione dei diversi ordini di Scuola riguardo alla dimensione emotiva, cognitiva e relazionale (life skills) del processo di insegnamento/apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai Bisogni Educativi di tutti gli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso diverse forme di interazione e mediante l'ausilio delle nuove tecnologie che permettano agli alunni di operare insieme.

Inclusione e differenziazione

Estendere il monitoraggio dei livelli di qualità di integrazione raggiunti dalla Scuola Primaria a tutti gli ordini con lo strumento INDEX per l'inclusione.

Promuovere attraverso una definizione chiara di indicatori e descrittori, la rimozione degli ostacoli che limitano la partecipazione sociale e l'apprendimento di tutti gli allievi.

Continuita' e orientamento

Effettuare percorsi sinergici in continuità fra i tre ordini di scuola per garantire azioni inclusive condivise mediante l'utilizzo di strumenti di autovalutazione (Index) della qualità dell'inclusione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una reale interconnessione tra scuola - famiglia - territorio e costruire alleanze strategiche per lo sviluppo dell'inclusione in ottica educativa e sociale.

Attività prevista nel percorso: AUTOVALUTARE, PROGETTARE E REALIZZARE IL CAMBIAMENTO

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Gruppo di Coordinamento Index Team
Risultati attesi	h§§ Predisporre e utilizzare strumenti di autovalutazione del sistema, per monitorare e valutare la qualità delle azioni in un'ottica inclusiva. § Valorizzare il contributo progettuale di tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica. § Apportare cambiamenti verso una didattica e un clima della scuola il più possibile inclusivo sulla base delle analisi effettuate. § Strutturare una pianificazione efficace e durevole degli interventi di miglioramento nell'ottica inclusiva. § Collocare i valori inclusivi al centro del processo di sviluppo della scuola. § Supportare il processo di autoanalisi dettagliata della realtà scolastica. § Attuare concretamente i cambiamenti pianificati, in modo che il piano di sviluppo non sia solo un documento formale.

§ Mettere in atto i mutamenti che i soggetti coinvolti nella vita della scuola sentono come necessari, e non imposti dall'alto.

§ Produrre una documentazione che testimonia il progressivo sviluppo inclusivo della scuola.

§ Diffondere le relazioni di aiuto reciproco tra la scuola e la comunità circostante.

§ Integrare il lavoro sulla comunità, la cittadinanza globale, la sostenibilità, i diritti, la salute e i valori.

§ Mantenere una formazione continua degli insegnanti.

§ Contribuire alla ricerca tramite la metodologia di "ricerca-azione".

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di Miglioramento si configura come un processo dinamico, fondato sul miglioramento continuo, sulla collaborazione tra tutti i componenti della comunità scolastica e sull'integrazione delle pratiche più efficaci già sperimentate negli anni precedenti. In coerenza con le priorità educative e didattiche individuate dall'istituto, le azioni previste perseguono l'innovazione dell'offerta formativa attraverso strategie pedagogiche, metodologiche e organizzative orientate allo sviluppo professionale del personale docente, alla qualità dei processi e a un modello scolastico sempre più inclusivo.

L'istituto promuove la crescita professionale dei docenti mediante percorsi di formazione e riflessione condivisa sulla progettazione di un curricolo verticale per competenze, adeguato ai bisogni della scuola e del territorio. Particolare rilevanza assume l'utilizzo di metodologie innovative, tra cui:

Ricerca-azione, finalizzata a individuare e migliorare situazioni problematiche attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli attori, con ricadute concrete sui processi di insegnamento, apprendimento e valutazione continua.

Didattica laboratoriale, volta a integrare sapere, saper fare e saper essere, attraverso compiti autentici, sperimentazioni e l'utilizzo delle tecnologie digitali e dei linguaggi informatici.

Apprendimento cooperativo e metacognitivo inclusivo, che sviluppa interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo, abilità sociali e competenze metacognitive trasferibili.

Action learning e problem solving esperienziale, basati su un approccio attivo-emotivo che favorisce partecipazione, progettazione e valutazione del percorso, nonché la formulazione di ipotesi e soluzioni operative.

Progettazione partecipata, realizzata attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti e la collaborazione con soggetti del territorio, le cui competenze specifiche contribuiscono all'attuazione del progetto nelle diverse fasi.

Elemento centrale dell'innovazione è la costruzione di comunità di apprendimento fondate su

confronto, negoziazione, condivisione di conoscenze e pratiche, nella prospettiva di un miglioramento diffuso.

Il Piano prevede inoltre il continuo rafforzamento dei processi di autovalutazione d'istituto, attraverso la predisposizione e l'utilizzo di strumenti mirati alla verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni realizzate e alla rilevazione del grado di inclusività del sistema, con particolare riferimento agli strumenti previsti dall'Index per l'inclusione.

Le pratiche innovative e gli strumenti sviluppati dai docenti coinvolti nelle sperimentazioni saranno diffusi tramite attività di formazione e autoformazione in gruppi cooperativi, favorendo un approccio collegiale alla crescita professionale. Le esperienze, le metodologie e i materiali prodotti verranno inoltre condivisi tra i diversi ordini di scuola e con altre realtà educative del territorio, al fine di consolidare una rete professionale orientata all'innovazione e alla qualità dei processi formativi.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il PDM si focalizzerà sulle variabili relazionali della scuola come organizzazione, rendendola un luogo sentito, partecipato da tutte le sue componenti. Un luogo in cui le persone si sentano ascoltate, protagoniste e partecipi, che favorisca la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'adozione di una metodologia basata sul Confronto Creativo.

Attraverso questo approccio si vuole costruire un clima adatto a migliorare la qualità della scuola come ambiente di lavoro e spazio di riferimento di una comunità più ampia, che comprenda anche le famiglie. La scuola sta attivando uno sportello di ascolto aperto al personale interno e alle famiglie che lo richiedono. E' stato sottoscritto un accordo di collaborazione con l'ONSBI (Osservatorio Nazionale Salute e Benessere degli Insegnanti).

Formare studenti competenti è l'obiettivo prioritario che si intende raggiungere attraverso le diverse azioni progettuali proposte, tutte orientate verso un'idea di scuola innovativa che riconosca e valorizzi il ruolo attivo degli studenti e promuova lo sviluppo di autonomia,

consapevolezza e responsabilità, elementi costitutivi e rappresentativi della competenza. La scuola diventa così un laboratorio socio-educativo finalizzato al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e competenze trasversali, sociali e civiche, nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare attivamente e democraticamente alla vita della collettività, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo prioritario del PDM è migliorare e innalzare le competenze chiave, attraverso una metodologia laboratoriale, trasversale all'intera proposta educativo-didattica, che vede il laboratorio non come spazio separato, ma come luogo di conoscenza, esperienza, interazione e confronto, che ribadisce la centralità di chi apprende, personalizza le proposte didattiche, rendendole fruibili ed efficaci e garantendo a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Si vuole in questo modo garantire pari opportunità a tutti gli studenti per sviluppare la propria identità e personalità, nel rispetto delle diversità individuali, in un contesto che promuova la costruzione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi, condizione indispensabile per educare alla cittadinanza attiva e al rispetto della diversità come risorsa positiva e opportunità di reciproco arricchimento. Una particolare attenzione sarà rivolta alla costruzione di relazioni e reti sociali tra scuola, famiglia e territorio che sviluppino senso di appartenenza, confronto e fiducia reciproca, contribuendo a rendere coesa la comunità e a qualificare i contesti di vita dei ragazzi, interagendo in un orizzonte più ampio, in un'ottica europea.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il processo proposto rafforzerà le azioni già intraprese di valutazione interna, volte ad apprezzare il raggiungimento di obiettivi specifici, legati ad un preciso contesto operativo.

Occorrerà mantenere un forte intreccio tra valutazione interna ed esterna, allestendo un sistema di valutazione fortemente interattivo, sempre più pensato come strettamente connesso

all'azione didattica, in un rapporto circolare che si viene a determinare tra il progettare, l'agire e il valutare.

Gli aspetti rispetto ai quali si porrà maggior attenzione saranno i seguenti:

- Soddisfazione dell'utenza in base all'analisi dei bisogni formativi e ai giudizi espressi dagli utenti diretti ed indiretti.

- Diagnosi organizzativa orientata ad allargare il campo non solo alle attese dell'utenza ma ad un'analisi sistemica dell'organizzazione scolastica, in grado di considerare il contesto ambientale entro cui la scuola opera, le risorse a disposizione, i processi attivati e i loro risultati.

- Autoanalisi di Istituto come approccio basato su una matrice epistemologica di tipo psicosociale, con uno stretto legame tra valutazione e azione innovativa, a partire dal coinvolgimento diretto di tutti gli operatori che gravitano nel sistema scuola.

- Costruzione di Indicatori educativi per mettere a punto un profilo generale del sistema educativo che verrà osservato attraverso la definizione di un insieme organizzato di dispositivi concordati all'interno della stessa scuola, utili ad accertare lo stato di salute del sistema e a segnalare eventuali disfunzioni.

- Controllo degli esiti formativi mediante un approccio che opererà sui processi e sui risultati ottenuti.

Il sistema educativo, infatti, risulta efficace se riesce a perseguire i propri obiettivi formativi e, conseguentemente, se è in grado di dotarsi di un sistema rigoroso e puntuale di accertamento dei risultati di apprendimento ed educativi per poter valutare la qualità complessiva del servizio scolastico.

Particolare rilevanza assumerà la definizione degli indicatori di qualità dell'inclusione scolastica attraverso lo strumento INDEX per l'inclusione, quale metodologia di lavoro in cui gli indicatori divengono la guida per un processo di autovalutazione e automiglioramento.

Il processo metodologico proposto, sotto forma di ricerca-azione, intende modificare un contesto attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti che lo "abitano", a partire da una condivisione dei valori e della visione inclusiva che lo sottendono, in modo da risvegliare motivazione e interesse circa gli obiettivi e la direzione di un eventuale cambiamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto intende promuovere un modello educativo orientato all'innovazione didattica e organizzativa, finalizzato a garantire un apprendimento significativo, inclusivo e coerente con le esigenze della società contemporanea. In tale prospettiva, la progettazione curricolare viene costantemente aggiornata attraverso percorsi verticali per competenze, capaci di integrare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo unitario e trasversale.

La scuola promuove l'uso di strumenti didattici innovativi che favoriscono partecipazione attiva, autonomia e sviluppo del pensiero critico. Tra questi, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, delle piattaforme collaborative, dei dispositivi multimediali e dei linguaggi informatici supporta l'acquisizione di competenze digitali e media literacy, rendendo più efficace la personalizzazione degli apprendimenti.

Un ruolo centrale è attribuito alle metodologie attive, quali didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, problem solving ed esperienze immersive, che promuovono il coinvolgimento diretto degli studenti e li abituano ad affrontare situazioni autentiche, stimolando creatività, responsabilità e capacità di collaborazione.

La scuola si impegna inoltre nello sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e inclusivi, capaci di adattarsi a differenti stili cognitivi e ritmi di crescita. Laboratori disciplinari, interdisciplinari e digitali, spazi creativi, biblioteche , ambienti esterni diventano luoghi che facilitano la costruzione attiva delle conoscenze e il benessere relazionale.

Elemento strategico del processo innovativo è l'integrazione tra ambienti formali e non formali, grazie alla valorizzazione delle esperienze educative sviluppate fuori dall'aula: attività in contesti naturali e museali, percorsi con enti culturali e sportivi, collaborazioni con associazioni del territorio, progetti di cittadinanza, sostenibilità e partecipazione civica. Questa sinergia consente di ampliare le opportunità formative, rafforzare la motivazione e costruire una rete di apprendimento diffusa e condivisa.

Il quadro complessivo delle azioni mira a costruire una scuola capace di innovare, riflettere sui propri processi e generare ambienti inclusivi e stimolanti, nei quali ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Aule digitali: costruiamo insieme il nostro futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti, dislocati negli ampi androni e sui due piani delle diverse sedi dell'istituto, ambienti dedicati alle lezioni artistiche e umanistiche e alle lezioni tecnico-scientifiche. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra nel corso dell'anno scolastico. Le aule diventeranno spazi per una didattica attiva, collaborativa supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti dedicati alle discipline linguistiche, scientifiche, alla robotica, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente almeno su 23 (auspichiamo di poter superare il numero) ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo in parte nuove tecnologie, avvalendoci comunque delle dotazioni già in

essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Acquisteremo inoltre nuovi arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell¿istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali e software Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare classi speciali a disposizione di tutto l'istituto: - aula multimediale dello spettacolo, luogo dedicato all'espressività artistica e musicale; dove gli alunni potranno sentirsi protagonisti attivi e potranno fare esperienze concrete che li porteranno a conoscere e prendere consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti. Ambiente che verrà cablato e dotato di Monitor Touch mobile con apparecchiature per amplificazioni e luci che potranno essere guidati e controllati dai ragazzi stessi. - aula video editing, classe con funzionalità multimediali dedicata alle attività artistiche e teatrali in un'ottica di evoluzione digitale; - aule audio editing, classe dedicata alle attività musicali in un'ottica di evoluzione digitale - classi per le STEM - classi per le attività linguistiche - aule per l'inclusione e il relax dei bambini con bisogni educativi speciali/spazi con strumenti digitali per approfondire la didattica svolta in classe. Trasformazione degli spazi adibiti a biblioteca in classi dinamiche di studio, riflessione e confronto supportate da monitor interattivi e strumenti dedicati allo storytelling. storytelling. Si prevederà l'allestimento di uno spazio in linea con l'agorà.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Considerate alcune economie residuate dai progetti e data la validità delle iniziative messe in campo, l'Istituzione Scolastica avrà cura di implementare quanto già proposto con le risorse residue del Piano finanziario.

Progetto: NUOVI SCENARI DIDATTICI CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intende attivare l'integrazione di quattro discipline in un unico paradigma educativo basato su applicazioni reali e autentiche relative alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica anche come definito dalle competenze chiave europee del 2018. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è infatti il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Si intende quindi creare un ambiente di apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative laboratoriali flessibili tramite il learning by doing di linguaggi di programmazione e di pensiero computazionale. Si vuole realizzare un'aula STEM a disposizione dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo con dotazioni specifiche per le singole esigenze: per la scuola dell'infanzia robot di semplice utilizzo e robot più complessi da assemblare e programmare per la scuola primaria e secondaria di primo grado (mBot con programmi

mBlock). Si intende inoltre predisporre un set di Making 3D e di robotica ed elettronica educativa per il primo ciclo con l'acquisto di: stampante 3D multitool completa di estrusione doppio miscelato, fresa CNC, incisore laser, estrusore per liquidi densi, filtro HEPA, scanner 3D a luce strutturata con tavola rotante; visori VR da collegare a pc, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF e video camera con funzione 360 gradi e 3D 180 gradi stereoscopico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Considerate alcune economie residuate dai progetti e data la validità delle iniziative messe in campo, l'Istituzione Scolastica avrà cura di implementare quanto già proposto con le risorse residue del Piano finanziario.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Digitalizziamoci in Sicurezza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è individuare linee di intervento mirate alla formazione del personale scolastico di tutti e tre ordini di scuola. Formazione che consentirà la progettazione e la realizzazione di metodologie innovative tali da far conseguire, nelle nuove generazioni, competenze utili per l'accesso universale all'istruzione. Partendo da una analisi dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e graduale. I principali ambiti tematici del progetto sono: - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; - potenziamento dell'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM); - il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; - la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; - l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici...; - la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 72.141,70

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

Approfondimento progetto:

Considerate alcune economie residuate dai progetti e data la validità delle iniziative messe in campo, l'Istituzione Scolastica avrà cura di implementare quanto già proposto con le risorse residue del Piano finanziario.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: IMPARO FACENDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e STEAM se aggiungiamo l'arte, ha una ruolo fondamentale nella formazione degli studenti e delle studentesse che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare il mondo attuale e contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il progetto IMPARO FACENDO intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative e laboratoriali; E mira a potenziare le competenze multilinguistiche e tecnologiche di studenti e insegnanti. Gli obiettivi del progetto tendono ad innalzare le competenze nelle materie scientifiche e di conseguenza anche la riuscita in prove standardizzate come le Invalsi sia alla primaria sia alla secondaria con un approccio più laboratoriale rispetto alle attuali metodologie didattiche. Scopo principe degli obiettivi del progetto sarà creare ambienti di apprendimento stimolanti per gli studenti e per le studentesse,

dove si sentano protagonisti e desiderino apprendere le discipline STEM, coinvolgendoli in iniziative di competizione o collaborazione tra classi diverse o gruppi stimolando una partecipazione attiva e collaborativa con una particolare attenzione alle alunne per combattere il divario di genere sullo studio delle discipline STEM. A tal proposito i docenti verranno sensibilizzati a combattere gli stereotipi di genere e i pregiudizi. Si incrementerà anche la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi e di leadership.

Importo del finanziamento

€ 105.632,46

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Considerate alcune economie residuate dai progetti e data la validità delle iniziative messe in campo, l'Istituzione Scolastica avrà cura di implementare quanto già proposto con le risorse residue del Piano finanziario.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Promuoviamo Azioni ed Opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Grazie alla realizzazione della progettualità " Promuoviamo Azioni ed Opportunità" i nostri studenti hanno la possibilità di partecipare a dei percorsi multidisciplinari, caratterizzati da esperti formatori, in azioni che promuovo sia la socialità tra pari sia tra alunni di diversa età attraverso attività per classi aperte. Importante sarà la stimolazione del confronto finalizzata all'accettazione del se e alla consapevolezza dei propri talenti. Nel nostro istituto, sono sempre più frequenti i fenomeni di fobia scolastica; dove lo studente attraversa momenti di difficoltà nel voler frequentare la scuola e frequentare gli altri, in linea generale. In aumento, sono anche i casi in cui i ragazzi non si sentono adatti ed accettati dal gruppo classe di riferimento, sviluppando stati di ansia e in alcuni casi depressione. Le Opportunità del piano consentiranno, anche la realizzazione di percorsi psicologici e pedagogici non solo per l'alunno che si sente rifiutato, ma saranno occasione di riflessione per tutto il gruppo classe.

Importo del finanziamento

€ 57.932,03

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

Approfondimento

Con la Missione 1.4 del PNRR il nostro Istituto si è dotato di:

-1) uno spazio teatrale multimediale per la realizzazione del progetto "Laboratorio Permanente dello Spettacolo".

La rimodulazione dello spazio consente a tutti gli alunni dell'istituto di fare esperienze significative padroneggiando nuovi linguaggi e ampliando le loro conoscenze. Utilizzare mixer audio digitali; Ideare scenografie e realizzarle anche grazie all'uso di stampanti 3D; Produrre manufatti manualmente (anche con la realizzazione di uno spazio dedicato per l'utilizzo di strumenti per la didattica innovativa quale un forno per la cottura della ceramica) sono solo degli esempi che possono far comprendere quanto grazie a questo spazio innovativo i nostri alunni possono maturare esperienze significative.

-2) classi immersive disciplinari: storia, geografia, scienze.

Alcune aule della scuola primaria sono state organizzate in modo da offrire alle studentesse e agli studenti ambienti dedicati sia per le lezioni linguistiche, artistiche e umanistiche sia per le lezioni tecnico scientifiche. Esse sono state curate nell'aspetto cromatico e allestite con arredi mobili ed innovativi che privilegiano la metodologia del cooperative learning e del tutoring tra pari, nonché dotate di attrezzature caratterizzanti le singole discipline e di strumentazioni informatiche innovative.

Grazie alla linea di intervento A del D.M. 65 del 2023 è stato possibile realizzare, nella nostra scuola, dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti di tutti e tre gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Tali percorsi hanno lo scopo di promuovere

l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEAM, digitali e di innovazione nonché di potenziare le competenze multilinguistiche di studentesse, studenti ed insegnanti. Il fine è quello di garantire opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento.

Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto, in continuità con il percorso educativo-didattico consolidato negli anni, si fonda sulla strutturazione di un curricolo verticale orientato allo sviluppo delle competenze, sulla valorizzazione delle professionalità interne e sull'adozione di metodologie innovative. L'azione educativa è finalizzata a garantire una crescita armonica degli alunni nelle dimensioni affettiva, sociale e cognitiva, con particolare attenzione all'inclusione, alla personalizzazione e al rispetto delle diversità.

La scuola riconosce che gli alunni presentano punti di partenza differenti e si impegna a offrire opportunità formative adeguate, eque e diversificate, affinché ciascuno possa raggiungere il massimo livello possibile di sviluppo. L'intera comunità educante è coinvolta in un modello organizzativo fondato sul miglioramento continuo, sulla corresponsabilità educativa, sulla trasparenza e sulla collaborazione con le famiglie e il territorio.

L'Offerta Formativa si propone di innalzare i livelli di istruzione, garantire pari opportunità di successo formativo, prevenire dispersione e abbandono scolastico, contrastare disuguaglianze socio-culturali, promuovere orientamento consapevole, sostenere l'innovazione metodologica e realizzare pienamente l'autonomia scolastica. La scuola opera come ambiente dinamico e partecipato, capace di rispondere ai cambiamenti sociali e culturali e di promuovere relazioni costruttive e unitarietà del percorso formativo.

Accanto ai valori consolidati di solidarietà e pace, l'Istituto assume come principi guida la legalità, il rispetto della diversità, la parità di genere e la cittadinanza attiva, integrandoli nella progettualità educativa attraverso azioni condivise con le famiglie nel quadro del Patto di corresponsabilità.

La progettazione si sviluppa in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con i bisogni del territorio, finalizzandosi a:

- promuovere competenze personali e di cittadinanza;
- contrastare discriminazioni, disuguaglianze e difficoltà di apprendimento;
- sostenere l'inclusione degli alunni con bisogni specifici e degli studenti di lingua non italiana;
- costruire ambienti di apprendimento motivanti, cooperativi e significativi;
- valorizzare metodologie attive, laboratoriali, personalizzate e metacognitive;
- stimolare pensiero critico, problem solving, ricerca e collaborazione.

Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto integra le competenze chiave europee e di cittadinanza, configurandosi come un percorso verticale unitario che attraversa infanzia, primaria e secondaria, pur valorizzando la libertà d'insegnamento. Esso organizza conoscenze, abilità e competenze in un progetto formativo organico, coerente con la normativa vigente e con la mission educativa della scuola.

Le Linee guida per l'Educazione Civica strutturano le attività attorno ai tre nuclei:

1. Costituzione, legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio

3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo del profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo, orientando conoscenze, comportamenti e consapevolezze nel campo della cittadinanza attiva e responsabile.

La verticalizzazione del curricolo garantisce continuità e progressione negli apprendimenti, riconoscendo al tempo stesso gli snodi di crescita cognitiva e socio-affettiva che caratterizzano il passaggio tra ordini di scuola. L'obiettivo è trasformare le capacità personali degli alunni in competenze chiave per la vita, in linea con le otto competenze europee del 2018.

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha consolidato significativamente l'ambito linguistico e musicale.

- Lingue straniere: dalla scuola dell'infanzia è attivo un primo approccio ludico all'inglese, seguito nella primaria da ore aggiuntive con docenti specialisti e/o madrelingua. Nella secondaria gli studenti fruiscono di due ore pomeridiane aggiuntive di inglese e spagnolo con docenti madrelingua, finalizzate allo sviluppo di competenze certificate.
- Percorso musicale: la scuola secondaria offre uno storico indirizzo musicale che integra lo studio strumentale con l'educazione musicale, favorendo alfabetizzazione musicale completa, interdisciplinarità, espressione personale e valorizzazione delle eccellenze.

Potenziamenti

- **Potenziamento linguistico:** attivo in tutti i tre ordini di scuola, promuove competenze

multilinguistiche e interculturali in coerenza con le disposizioni europee e nazionali.

- **Potenziamento sportivo:** nella secondaria sono previste due ore aggiuntive settimanali di educazione motoria in classi aperte; nella primaria, dalla classe quarta, l'insegnamento è affidato a docente specializzato.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE TRIESTE - SASSARI	SSAA85701N
VIA GORIZIA - SASSARI	SSAA85702P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SAVOIA	SSEE85701V
SCUOLA PRIMARIA VIA GORIZIA	SSEE85702X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SASSARI "PERTINI-BIASI"	SSMM85701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nel Curricolo si specificano le competenze chiave, i campi di esperienza e le discipline, le abilità e le conoscenze.
In riferimento al decreto 22 giugno 2020, le Linee guida per l'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da analizzare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo

concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE: alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE TRIESTE - SASSARI SSAA85701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GORIZIA - SASSARI SSAA85702P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA SAVOIA SSEE85701V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA GORIZIA SSEE85702X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SASSARI "PERTINI-BIASI" SSMM85701T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto 22 giugno 2020 il monte ore annuo è pari a numero 33 da impartire generalmente 1 ora settimana salvo differenti articolazioni progettuali stabilite dal Consiglio di Classe o in sede dipartimentale.

Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI -

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il focus, nell'elaborazione del Curricolo d'Istituto, è stato posto sull'integrazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e di CITTADINANZA (LIFE SKILLS) - ritenute non solo irrinunciabili, ma punto di partenza e di arrivo - la cui implementazione e il cui approccio strategico consentono l'apprendimento permanente e forniscono le basi per il lavoro e l'inclusione sociale. "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (art. 3 comma 1, Decreto 275/1999) "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole." Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline..." (Indicazioni Nazionali per il curricolo, pag. 17). L'elaborazione del curricolo va oltre l'applicazione o l'interpretazione di un programma nazionale, piuttosto verso la costruzione di una proposta formativa congruente con le aspettative della comunità sociale che qualifichi l'identità culturale e pedagogica della scuola e che costituisca il fulcro attorno a cui ruota il Piano dell'Offerta Formativa. Il Curricolo d'Istituto non va inteso come semplice sommatoria dei tre curricoli, infanzia, primaria, secondaria di primo grado, ma come risultante delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari

caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo. Pertanto il Curricolo intende essere fortemente caratterizzante per la Nostra Scuola, pur senza ledere la libertà d'insegnamento di ogni singolo docente. La stesura del Curricolo ha richiesto una riflessione accurata su come coniugare le competenze chiave per l'apprendimento, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006 e ridefinite nel nuovo documento del 23 maggio 2018), i campi di esperienza e le discipline. È stata fondamentale la ricerca di un linguaggio condiviso utile per i tre ordini di scuola, che ha portato all'individuazione dei termini più appropriati e all'organizzazione del curricolo. Nel Curricolo si specificano le competenze chiave, i campi di esperienza e le discipline, le abilità e le conoscenze.

Allegato:

curricolo _UNICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Elementi fondamentali di Diritto, con particolare riguardo al Diritto del Lavoro

ATTIVITA' PREVISTE

- Lettura della Costituzione
- Ricerche
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Attività musicali sull'inno

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione alla legalità e alla solidarietà
- Educazione stradale

ATTIVITA' PREVISTE

- Saluti e parole di cortesia in tutte le lingue
- Letture di brani mirati
- Filastrocche e canzoni
- Condivisione di regole e di regolamenti

- Incontri con gli esperti e associazioni
- Ricerche
- Cooperative
- Giochi di ruolo
- Circle time

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione alla legalità e alla solidarietà

ATTIVITA' PREVISTE

- Cooperative learning
- peer to peer
- Organizzazione di eventi mirati alla solidarietà (Mercatino natalizio della solidarietà e Festa della Pace)
- Adesione ad iniziative nazionali di sensibilizzazione all'inclusione e al rispetto e all'accettazione dell'altro
- letture mirate
- Incontri con esperti

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione alla legalità e alla solidarietà

ATTIVITA' PREVISTE

- Cura degli ambienti e degli oggetti di uso comune
- Cura del proprio materiale e rispetto del materiale altrui
- Cura di piante
- Condivisione e rispetto di regole sulla convivenza
- Adottare atteggiamenti di pace e di collaborazione

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione alla legalità e alla solidarietà

ATTIVITA' PREVISTE

- Cooperative learning
- Peer to peer
- Peer tutoring
- Adesione ad iniziative nazionali di sensibilizzazione all'inclusione e al rispetto e all'accettazione dell'altro
- Letture mirate
- Incontri con esperti
- Giochi di ruolo
- Circle Time
- Fair Play

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali

ATTIVITA' PREVISTE

- Ricerche
- Letture mirate
- Visite guidate alle Istituzioni presenti nel territorio
- Incontri con i rappresentanti delle Istituzioni presenti nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine
· Geografia
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali

ATTIVITA' PREVISTE

- Ricerche
- Letture mirate
- Cooperative learning
- Giochi di ruolo

- Visione di video
- Incontri con i rappresentanti delle Istituzioni presenti nel territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine
· Geografia
· Musica
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali
- Storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale

ATTIVITA' PREVISTE

- Ricerche
- Letture mirate
- Cooperative learning
- Canto dell'Inno Nazionale

- Visione di video

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali

ATTIVITA' PREVISTE

- Ricerche
- Letture mirate
- Cooperative learning

- Incontri con rappresentanti di associazioni ed organizzazioni internazionali
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione nei confronti della Pace e delle conseguenze della guerra.
- Realizzazione di elaborati sui diritti dei bambini
- Visione di video

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Costituzione, Istituzione dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali
- Educazione alla legalità e alla solidarietà

ATTIVITA' PREVISTE

- Lettura della Costituzione
- Ricerche
- Conversazioni guidate
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Lettura di brani e memorizzazione di filastrocche
- Attribuzioni di incarichi e semplici compiti
- Incontri con esperti
- Uscite nel territorio
- Partecipazione a eventi nazionali e internazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Atteggiamenti di responsabilità, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Principi di convivenza civile e consapevolezza di sè e dell'altro nel rispetto di regole scolastiche e sociali

- Individuazione e prevenzione di potenziali rischi e pericoli all'interno del contesto scolastico

ATTIVITA' PREVISTE

- Ricerche
- Conversazioni guidate
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Lettura di brani e memorizzazione di filastrocche
- Attribuzioni di incarichi e semplici compiti
- Incontri con esperti
- Salvaguardia e cura degli ambienti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione stradale
- Atteggiamenti di responsabilità, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Principi di convivenza civile
- Individuazione e prevenzione di potenziali rischi e pericoli

ATTIVITA' PREVISTE

- Rappresentazione grafica dei principali cartelli stradali
- Conversazioni guidate
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Attribuzioni di incarichi e semplici compiti
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio
- Utilizzo di BEE-BOT e mTiny Discover con percorso stradale
- Utilizzo di piattaforme multimediali dedicate per simulazioni di percorsi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione alimentare
- Principi di igiene personale
- Atteggiamenti di responsabilità, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Principi di convivenza civile
- Individuazione e prevenzione di potenziali rischi di abitudini scorrette

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Attribuzioni di incarichi e semplici compiti
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio
- Valorizzazione di prodotti locali e stagionali
- Ricerche su ricette della tradizione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Importanza della crescita economica e del lavoro
- Le diverse realtà economiche

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Giochi di ruolo

- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Atteggiamenti di tutela dell'ambiente
- L'utilizzo responsabile delle risorse
- Effetti dell'antropizzazione sul territorio
- Principi di sviluppo sostenibile

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio
- Comportamenti di valorizzazione e rispetto del territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Atteggiamenti di responsabilità e tutela verso i beni materiali e immateriali del proprio territorio
- Atteggiamenti di responsabilità e tutela nei confronti del patrimonio naturale e faunistico locale
- Principi di cittadinanza attiva

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione ambientale
- Cittadinanza attiva con particolare attenzione alla sensibilizzazione verso la tutela dei beni pubblici
- Analisi delle infrastrutture del territorio di residenza
- Principi di economia circolare

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche

- Realizzazione di cartelloni a tema
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Attribuzioni di incarichi e semplici compiti
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio
- Valorizzazione di prodotti locali e stagionali
- Ricerche su ricette della tradizione

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Formazione di base in materia di protezione civile

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari.
- Agenda 2030

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Giochi di ruolo
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning

- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Importanza della crescita economica e del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari
- Atteggiamenti di responsabilità e tutela verso i beni materiali e immateriali del proprio territorio
- Atteggiamenti di responsabilità e tutela nei confronti del patrimonio naturale e faunistico locale

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali agroalimentari
- Atteggiamenti di responsabilità e tutela verso i beni materiali e immateriali del proprio territorio
- Atteggiamenti di responsabilità e tutela nei confronti del patrimonio naturale e faunistico locale

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning

- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione finanziaria

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione finanziaria

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Educazione alla legalità

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Uscite sul territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali

ATTIVITA' PREVISTE

- Conversazioni guidate
- Ricerche
- Realizzazione di cartelloni a tema
- Dibattiti e circle time
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Utilizzo della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali

- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali

ATTIVITA' PREVISTE

- Documenti word
- E-book
- Presentazioni digitali
- Uso di Excell
- Gestione di dati
- Ricerche
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Utilizzo della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali

ATTIVITA' PREVISTE

- Uso delle principali piattaforme
- Ricerche
- Cooperative learning
- Incontri con esperti

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali

ATTIVITA' PREVISTE

- Documenti word
- E-book
- Presentazioni digitali
- Uso di Excell
- Gestione di dati
- Giochi didattici interattivi
- Ricerche
- Cooperative learning
- Incontri con esperti
- Utilizzo della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali
- Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali

ATTIVITA' PREVISTE

- Circle time sul corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici (tempi e modalità)
- Documenti word
- E-book
- Presentazioni digitali
- Uso di Excell
- Gestione di dati
- Ricerche
- Cooperative learning

- Incontri con esperti
- Utilizzo della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali
- Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali

ATTIVITA' PREVISTE

- Circle time sul corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici (tempi e modalità)
- Creazione di file e cartelle
- Condivisione di documenti
- E-book
- Presentazioni digitali
- Cooperative learning
- Utilizzo della rete

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali
- Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al

bullismo e al cyberbullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Circle time sul corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici
- Condivisione di informazioni e dati personali in modo corretto
- Cooperative learning
- Utilizzo della rete
- Prendere coscienza dei rischi e pericoli della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali
- Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Circle time sul corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici
- Condivisione di informazioni e dati personali in modo corretto
- Cooperative learning
- Utilizzo della rete
- Prendere coscienza dei rischi e pericoli della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Norme comportamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Credibilità ed affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali
- Strategie di comunicazione al pubblico specifico e consapevolezza della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Strategie per proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'utilizzo dei dati personali

- Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Circle time sul corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici (modalità e tempi)
- Condivisione di informazioni e dati personali in modo corretto
- Gestione corretta di dati, informazioni e immagini digitali proprie e altrui
- incontri con gli esperti
- Cooperative learning
- Utilizzo della rete
- Prendere coscienza dei rischi e pericoli della rete

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale
- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali
- Fair play
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a il sostegno della pace.
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita
- Identità nazionale e Inno di Mameli
- Convenzione dei Diritti del Fanciullo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale

- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali
- Fair play
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a il sostegno della pace.
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita
- Identità nazionale e Inno di Mameli
- Convenzione dei Diritti del Fanciullo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale
- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali
- Fair play
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a il sostegno della pace.
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita
- Identità nazionale e Inno di Mameli
- Convenzione dei Diritti del Fanciullo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- incontri con esperti
- Incontri con le forze dell'ordine

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali
- Fair play
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a il sostegno della pace.
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita
- Conoscere e rispettare e curare i beni pubblici e privati.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- incontri con esperti
- Incontri con associazioni culturali ed artistiche operanti nel territorio e non

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Lettura e analisi di articoli della Carta Costituzionale

- Gli enti locali
- Fair play
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a il sostegno della pace.
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita
- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- incontri con esperti
- Incontri con associazioni di volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale
- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a il sostegno della pace.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontri con i rappresentanti degli Enti Locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale
- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali
- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a sostegno della pace.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontri con i rappresentanti degli Enti Locali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,

della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale
- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Gli enti locali, la loro storia e i loro simboli.

- Agenda 2030
- Conoscere La Comunità Europea, Le Organizzazioni Internazionali Governative e non Governative a sostegno della pace e i loro simboli.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontri con i rappresentanti degli Enti Locali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- L' Unione Europea e la sua storia
- Conoscenza degli Organi Costituzionali Europei
- Lettura e analisi di alcuni articoli della Carta Costituzionale Europea
- Agenda 2030

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni

- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La storia della Costituzione
- Organi Costituzionali
- Lettura e analisi di alcuni articoli della carta costituzionale
- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Fair play
- Agenda 2030
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita
- Convenzione dei Diritti del Fanciullo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontri con esperti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- La funzione delle regole della vita quotidiana e in classe
- Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici
- Conoscere e applicare i regolamenti scolastici per la salvaguardia di sè e degli altri
- Solidarietà e valore della diversità.
- Corretti stili di vita

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Conoscenza dei segnali stradali
- Orientamento nello spazio
- Agenda 2030
- Sicurezza stradale e dispositivi di sicurezza
- Le principali regole del codice della strada
- Elementi di pronto soccorso.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo

- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Corretto stile di vita
- Principi di una sana alimentazione
- Tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività
- Conoscere i rischi del consumo di droga e delle dipendenze
- Agenda 2030

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Incontri con associazioni di volontariato
- Uscite nel territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Conoscere alcune norme che disciplinano il lavoro a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.
- Conoscere le organizzazioni internazionali governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti del lavoro
- Lettura degli articoli della Costituzione Italiana
- Conoscere la storia dei partiti di massa e dei sindacati
- Analisi e studio del processo per il raggiungimento dei diritti e della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Lettura degli articoli della Costituzione Italiana
- Agenda 2030
- Conoscere le maggiori problematiche ambientali del Mondo
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dalle amministrazioni locali in relazione alle problematiche ambientali del proprio territorio
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato Italiano sul clima
- Concetto di economia circolare
- Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Conoscere gli accordi internazionali sul clima.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Conoscenza e tutela del patrimonio artistico e ambientale
- Agenda 2030
- Il concetto di cittadinanza attiva
- Conoscenza del lessico afferente all'ecologia (ecosistema, ambiente, flora e fauna)

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa

- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Utilizzo del riciclo
- Modelli sostenibili di produzione e consumo
- Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Lotta contro l'inquinamento
- Conoscenza delle conseguenze che l'inquinamento comporta per la salute
- Fonti di energia rinnovabili e non

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Individuare le cause di trasformazioni ambientali e le cause dei cambiamenti

climatici

- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, prevedendo collaborazioni con la Protezione Civile e organizzazioni del terzo settore
- Individuare e mettere in atto comportamenti per ridurre l'inquinamento, salvaguardare il benessere umano e animale, tutelare l'ambiente
- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale
- Tutela e conservazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale
- Conoscere gli accordi internazionali sul clima
- Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Mettere in relazione gli stili di vita e delle comunità con il loro impatto ambientale, economico e sociale
- Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Modelli sostenibili di produzione e consumo
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dalle amministrazioni locali in relazione alle maggiori problematiche ambientali del proprio territorio
- Conoscere gli accordi internazionali sul clima
- Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo

- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Identificare e valorizzare gli elementi che costituiscono il patrimonio ambientale, culturale e artistico immateriale e materiale del nostro territorio
- Riconoscere le peculiarità e la ricchezza del patrimonio agroalimentare del territorio regionale e nazionale.
- Lessico afferente le specificità agroalimentari del territorio regionale e nazionale: cibo, bevande, principi nutritivi in esso contenuti e diversi tipi di alimenti
- Riconoscere il principio che i beni pubblici sono di tutti e tutte da salvaguardare e rispettare.

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro

uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Individuare e mettere in atto comportamenti per ridurre l'inquinamento, salvaguardare il benessere umano e animale, tutelare l'ambiente
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dalle amministrazioni in relazione alla produzione del proprio territorio e l'impatto ambientale che essa determina
- Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

- Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Economia circolare
- Modelli sostenibili di produzione e consumo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Pianificazione l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche
- Progettazione di semplici piani di spesa
- Applicazione di forme di risparmio
- Conoscere i principi della compravendita
- I concetto di proprietà privata

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni

- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Pianificazione l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche
- Conoscere le funzioni principali delle banche e assicurazioni
- Applicazione di forme di risparmio
- Conoscere i principi della compravendita

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Agenda 2030
- Educazione alla legalità
- Storia dei fenomeni mafiosi e riflessione sulle misure di contrasto
- L'esempio degli uomini e delle donne che hanno contrastato il fenomeno mafioso
- Conoscere le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia, Europa e nel Mondo
- Le ecomafie

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Riconosce l'attendibilità di dati e informazioni digitali attraverso misure di protezione e sicurezza
- Conoscere le regole di un corretto utilizzo delle tecnologie digitali, evitando rischi alla salute
- Interagire con le principali tecnologie digitali in modo corretto e consapevole

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Conoscere i social network e i principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali
- Utilizzare le tecnologie per integrare i contenuti in modo personale

- Conoscere le regole di un corretto utilizzo delle tecnologie digitali, evitando rischi alla salute
- Interagire con le principali tecnologie digitali in modo corretto e consapevole
- Principali norme di tutela propria e altrui fuori e dentro la rete

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Ricerca e raccolta di informazioni selezionandole in base alla loro attendibilità
- Utilizzo di tecniche di documentazione offerte dalla rete
- Regole del corretto utilizzo delle strumenti digitali
- Consapevolezza che la tecnologia implica una forma di relazione e quindi responsabilità sociale
- Conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, del sito e dei social della scuola

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Conoscenza dei diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
- Utilizzo di tecniche di documentazione offerte dalla rete
- Significato e ruolo dell'immagine nell'era dei social media

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Conoscenza dei diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
- Come interagire con le principali tecnologie digitali
- Le regole del corretto utilizzo degli strumenti digitali
- Le leggi sulla privacy e copyright

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving

- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Le regole della netiquette o galateo della rete
- Il rispetto e la conservazione delle risorse di rete e il rispetto e la collaborazione degli altri utenti
- L'uso corretto della mail istituzionale

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Riflessione sulle conseguenze e sui rischi di quanto si condivide in rete
- Il rispetto e la conservazione delle risorse di rete
- Il rispetto e la collaborazione con gli altri utenti
- L'uso corretto e responsabile degli ausili di dominio dell'IC Pertini-Biasi
- L'uso corretto della mail istituzionale

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Riflessione sulle conseguenze e sui rischi di quanto si condivide in rete
- Il rispetto e la conservazione delle risorse di rete
- Il rispetto e la collaborazione con gli altri utenti
- Leggi sulla privacy
- Riflessioni sul cyberbullismo

- Conseguenze sulla salute derivante dall'uso scorretto dei social
- Conseguenze sulla salute derivante dal cyberbullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Misure di protezione e di sicurezza derivate dai rischi in rete, dalle minacce e dal cyberbullismo
- Riflessione sulle conseguenze e sui rischi di quanto si condivide in rete
- Il rispetto e la conservazione delle risorse di rete
- Il rispetto e la collaborazione con gli altri utenti
- Leggi sulla privacy
- Riflessione sul ruolo di bullo/cyberbullo e vittime
- Riflessioni sugli strumenti di contrasto al cyberbullismo
- Conseguenze sulla salute derivante dal cyberbullismo

ATTIVITA' PREVISTE

- Pratica collaborativa
- Giochi di ruolo
- Conversazioni
- Dibattiti
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Problem solving
- Incontro con esperti
- Uscite nel territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Civica-Mente

La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini e alle bambine dai 3 ai 6 anni di età. Si pone come finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di approfondimento, garantito dalle professionalità dei docenti e dal dialogo sociale con le famiglie. Essere buoni cittadini è un valore fondamentale per costruire la società del futuro e sin da piccoli si può imparare. Educare alla cittadinanza attiva per far crescere cittadini più consapevoli e maturi è l'obbiettivo prioritario dell'educazione civica che dalla scuola dell'infanzia si estende agli altri gradi scolastici. Le consuetudini di buona cittadinanza si imparano dall'esempio e dall'esperienza vissuta ogni giorno, attraverso il gioco, dalle attività educative didattiche e dalle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente e maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni. Traguardi di competenza fondamentali all'infanzia saranno di portare il bambino ad interrogarsi sulle diversità, su ciò che è bene e male, raggiungere consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme e riconoscere la

reciprocità di attenzione di chi parla e ascolta.

Il nostro progetto verrà suddiviso in quattro fasi: l'accoglienza, l'educazione alimentare, l'educazione ambientale e l'educazione stradale.

La scelta di raggruppare varie educazioni nasce perché ognuna di essa affronta la conoscenza e l'apprendimento delle regole e dei comportamenti corretti in un settore specifico della vita sociale.

I bambini più piccoli potranno cominciare a prendere confidenza con temi che approfondiranno quando saranno più grandi e potranno avviarsi ad acquisire abitudini corrette nei confronti degli altri e della realtà.

Il campo di esperienza al quale si riferisce l'educazione civica è:

il Sé e l'altro e trasversalmente tutti i campi.

Competenze in uscita

(***Relazione***)

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

(Identità personale)

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

(Identità culturale)

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Saper comunicare in ambienti diversi, esprimere e comprendere i diversi punti di vista.

(Cittadinanza)

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande su ciò che è bene o male.

Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

(Convivenza)

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce le caratteristiche della propria comunità e della città di appartenenza. Riconosce i più importanti segni della sua cultura, le istituzioni e i servizi pubblici.

Collabora e partecipa alla costruzione del bene comune.

Al contempo procederanno le attività curricolari seguendo con particolare attenzione i cambiamenti delle stagioni sull'ambiente e non; le giornate calendarizzate di festa nazionali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale assume, all'interno del PTOF, un ruolo strategico in quanto garantisce la continuità, la coerenza e la qualità dei percorsi formativi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso rappresenta il quadro di riferimento condiviso dalla comunità educante per accompagnare lo sviluppo globale degli alunni, definendo obiettivi formativi chiari, traguardi di competenza progressivi e pratiche didattiche calibrate sulle diverse età e sui diversi stadi di crescita. La prospettiva verticale consente di costruire un percorso unitario, in cui ogni fase scolastica si integra con la precedente e prepara alla

successiva, valorizzando gli apprendimenti già acquisiti e orientando quelli futuri. Allo stesso tempo riconosce e governa le discontinuità evolutive, didattiche ed epistemologiche che caratterizzano il passaggio tra i diversi ordini di scuola: cambiamenti nelle modalità di apprendere, nell'organizzazione dei saperi, nelle relazioni e nelle richieste cognitive. Attraverso un'articolazione attenta e condivisa, il curricolo verticale permette di progettare interventi mirati, graduali e coerenti, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e di promuovere il loro sviluppo armonico, sostenendo la costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza previste al termine dell'obbligo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale assicura continuità, coerenza e qualità ai percorsi formativi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Esso costituisce il riferimento condiviso dalla comunità educante per sostenere lo sviluppo globale degli alunni, definendo obiettivi chiari, traguardi di competenza progressivi e pratiche didattiche adeguate alle diverse età e ai differenti stadi di crescita. In questa prospettiva, la proposta formativa promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso esperienze strutturate e coordinate, valorizzando il contributo di tutti gli ordini di scuola e garantendo un percorso educativo unitario e inclusivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale orienta lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza garantendo continuità, coerenza e qualità del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Costituisce il quadro di riferimento condiviso dalla comunità educante, definendo obiettivi formativi chiari, traguardi di competenza progressivi e pratiche didattiche adeguate alle diverse età. In questo contesto, il curricolo per le competenze trasversali promuove la partecipazione attiva, la responsabilità, la collaborazione e il pensiero critico, sostenendo lo sviluppo globale degli alunni e assicurando un percorso educativo unitario, inclusivo e orientato alla cittadinanza consapevole.

Approfondimento

L’istituto ha proceduto alla diffusione sistematica del curricolo verticale e all’implementazione delle procedure di valutazione formativa e sommativa previste nel PTOF. In sede dipartimentale è stata effettuata la condivisione dei format progettuali presenti nel curricolo e ne è stata assicurata l’applicazione operativa, al fine di garantire coerenza dei processi didattici e valutativi tra i diversi ordini di scuola.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PERCORSI POMERIDIANI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Saranno proposti itinerari di apprendimento come potenziamento delle attività linguistiche che verranno svolti al di fuori dell'orario scolastico al fine di conseguire una certificazione rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale. Tali certificazioni verranno proposte al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da alunni di più classi. Un docente esperto verrà coadiuvato da un tutor. Le azioni formative verranno svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di gruppi di studenti non inferiori a nove unità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IMPARO FACENDO

Attività n° 2: PERCORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Sarà proposto un itinerario di potenziamento delle competenze linguistiche, realizzato in orario curricolare e condotto da un docente esperto. Il percorso integrerà metodologie innovative, tra cui l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning), che permetterà agli alunni di apprendere contenuti disciplinari attraverso l'uso della lingua straniera, favorendo un apprendimento più autentico, motivante e significativo. L'intero itinerario sarà orientato allo sviluppo delle abilità comunicative e alla preparazione per il conseguimento di una certificazione linguistica rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale, che verrà proposta agli studenti al termine del percorso. Le attività formative si svolgeranno in presenza e coinvolgeranno una o più classi della scuola primaria, promuovendo la partecipazione attiva, la cooperazione e l'esposizione costante alla lingua in contesti diversificati e coerenti con l'età degli alunni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IMPARO FACENDO

○ Attività n° 3: IL CONFRONTO CI PIACE: PER CRESCE INSIEME!

Con questa iniziativa, l'Istituto intende promuovere gli scambi culturali con paesi appartenenti all'UE e NON. L'obiettivo è quello di conoscere culture altre attraverso lo scambio e e il confronto di azioni didattiche da svolgersi all'estero e ospitando, a nostra volta, studenti di altre nazionalità. La comunità scolastica, in sinergia, promuove iniziative didattiche volte a stimolare l'inclusione, la sostenibilità ambientale, la stimolazione dei processi mettendo in luce l'importanza del digitale come opportunità di crescita e confronto negli scambi relazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 4: METODOLOGIA CLIL

Grazie ai finanziamenti del PNRR, alcune docenti dell'istituto hanno conseguito la certificazione CLIL e applicano regolarmente questa metodologia nelle loro classi, integrando contenuti disciplinari e lingua straniera. Le stesse docenti svolgono anche ore di potenziamento CLIL in altre classi, contribuendo alla diffusione di pratiche didattiche innovative e al rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PERCORSO VERSO LA STAMPA 3D

Il percorso mira a realizzare l'idea di un oggetto progettato con programma CAD basato sulla metodologia learning by doing e sul problem solving, concretizzato attraverso la stampa 3D.

Quest'attività che prevede l'utilizzo della stampante 3D, ha l' obiettivo di stimolare nel ragazzo e nella ragazza un'idea progettuale, attuandola attraverso diverse fasi di lavoro e con lo sviluppo di un prototipo. Avrà così la dimostrazione che l'oggetto creato nella realtà è esattamente come lo ha immaginato. Inoltre ,questa tecnologia, promuove lo scambio di idee nel gruppo classe in cui tutti possono realizzare in concreto la propria rappresentazione mentale di un oggetto e sviluppare il proprio spirito creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare le competenze scientifiche, geometriche, artistiche e informatiche, ma non solo, con un approccio laboratoriale innovativo per la progettazione e modellazione di un oggetto 3D
- Utilizzare il programma CAD: realizzazione del disegno tecnico dell'oggetto finito attraverso le proiezioni ortogonali o le diverse assonometrie
- Sviluppare le competenze digitali per utilizzare la stampante 3D

○ Azione n° 2: APPUNTI DI UN ESPLORATORE: un viaggio creativo con l'Intelligenza Artificiale

Con un approccio trasversale e multidisciplinare, gli alunni saranno guidati a esplorare e sviluppare la propria creatività attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale, imparando a considerarla uno strumento per rappresentare e comprendere il mondo in modi nuovi. L'attività si basa sul ritrovamento immaginario di diari di viaggio di esploratori fittizi: ciascun gruppo creerà pagine di diario in cui descriverà luoghi, creature, eventi e oggetti fantastici, combinando testo, immagini, mappe e suoni. L'IA sarà utilizzata per generare illustrazioni, suggerire spunti narrativi, creare colonne sonore o ambientazioni, stimolando l'immaginazione e la sperimentazione artistica. In questo contesto, le diverse discipline si integrano: l'italiano permette di narrare e descrivere, l'arte e la tecnologia di visualizzare e rappresentare, la musica di evocare atmosfere, e la geografia di costruire mappe immaginarie coerenti. Il percorso favorisce la collaborazione, il pensiero critico e la riflessione sull'uso etico e creativo dell'IA, offrendo agli studenti l'opportunità di trasformare idee e storie in un diario multimediale unico, frutto di esplorazione, curiosità e fantasia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero computazionale e digitale

-Utilizzare strumenti digitali e software di Intelligenza Artificiale in modo consapevole e creativo.

-Sperimentare processi di generazione automatica di contenuti (immagini, testi, suoni) per risolvere problemi o rappresentare idee.

-Analizzare e interpretare i risultati prodotti dall'IA, valutandone attendibilità e coerenza.

2. Problem solving e progettazione

-Pianificare e realizzare progetti multidisciplinari, identificando strategie per raggiungere un obiettivo creativo o narrativo.

-Adattare e modificare le soluzioni in base ai feedback ricevuti o agli imprevisti tecnologici.

3. Competenze scientifiche e logiche

-Applicare ragionamenti logici per classificare, organizzare e descrivere fenomeni o oggetti inventati.

-Analizzare analogie e differenze tra elementi reali e immaginari per costruire rappresentazioni coerenti.

4. Creatività e innovazione tecnologica

-Integrare strumenti STEM con discipline artistiche e umanistiche per sviluppare progetti originali.

-Sperimentare combinazioni di dati, immagini e suoni per creare narrazioni multimediali innovative.

5. Collaborazione e comunicazione scientifica

-Lavorare in gruppo per progettare, realizzare e presentare prodotti finali complessi.

-Comunicare idee, procedure e risultati in modo chiaro, usando linguaggi diversi (testo, immagini, musica, grafici).

○ Azione n° 3: CODING - IL MAGICO MONDO DI BEE BOT

Le Beebot sono dei piccoli robot programmabili che permettono di esercitare la padronanza della lateralizzazione e di introdurre a piccoli passi i primi aspetti della programmazione (coding). La loro funzione è quella di rinforzare e motivare i bambini nell'apprendimento, anche attraverso attività di drammatizzazione, di disegno e soprattutto di psicomotricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la logica e la capacità di contare
- Visualizzare i percorsi nello spazio
- Rafforzare i concetto di lateralizzazione
- Apprendere le basi del linguaggi di programmazione
- Favorire le pratiche di cooperative learning

Azione n° 4: INFORMATICA DI BASE

Il progetto vuole promuovere l'uso corretto degli strumenti multimediali nelle classi quarte della scuola primaria come ausilio allo studio e per un suo uso consapevole. Il corretto uso delle tecnologie informatiche costituisce un valido supporto nel processo di apprendimento degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Illustrare agli alunni le potenzialità del computer a partire dalle loro conoscenze
- Sviluppare le competenze scientifiche (ma non solo) con un approccio laboratoriale innovativo (Problem Solving, Learning by Doing, Flipped cCassroom, Gamification)
- Lavorare in ambienti di apprendimento stimolanti che privilegino lo scambio collaborativo (Cooperative learning, Peer to peer, Brainstorming)
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Utilizzare piattaforme multimediali innovative per la realizzazione di elaborati digitali

○ Azione n° 5: PROGETTO PICCOLI PROGRAMMATORI

Le Beebot sono dei piccoli robot programmabili che permettono di esercitare la padronanza della lateralizzazione e di introdurre a piccoli passi i primi aspetti della programmazione (coding). La loro funzione è quella di rinforzare e motivare i bambini nell'apprendimento, anche attraverso attività di drammatizzazione, di disegno e soprattutto di psicomotricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la logica e la capacità di contare
- Visualizzare i percorsi nello spazio
- Rafforzare i concetto di lateralizzazione
- Apprendere le basi del linguaggi di programmazione
- Favorire le pratiche di cooperative learning

○ Azione n° 6: APPUNTI DI UN ESPLORATORE: un

viaggio creativo con l'Intelligenza Artificiale

Con un approccio trasversale e multidisciplinare, gli alunni saranno guidati a esplorare e sviluppare la propria creatività attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale, imparando a considerarla uno strumento per rappresentare e comprendere il mondo in modi nuovi. L'attività si basa sul ritrovamento immaginario di diari di viaggio di esploratori fittizi: ciascun gruppo creerà pagine di diario in cui descriverà luoghi, creature, eventi e oggetti fantastici, combinando testo, immagini, mappe e suoni. L'IA sarà utilizzata per generare illustrazioni, suggerire spunti narrativi, creare colonne sonore o ambientazioni, stimolando l'immaginazione e la sperimentazione artistica. In questo contesto, le diverse discipline si integrano: l'italiano permette di narrare e descrivere, l'arte e la tecnologia di visualizzare e rappresentare, la musica di evocare atmosfere, e la geografia di costruire mappe immaginarie coerenti. Il percorso favorisce la collaborazione, il pensiero critico e la riflessione sull'uso etico e creativo dell'IA, offrendo agli studenti l'opportunità di trasformare idee e storie in un diario multimediale unico, frutto di esplorazione, curiosità e fantasia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero computazionale e digitale

   -Utilizzare strumenti digitali e software di Intelligenza Artificiale in modo consapevole e creativo.

   -Sperimentare processi di generazione automatica di contenuti (immagini, testi, suoni) per risolvere problemi o rappresentare idee.

   -Analizzare e interpretare i risultati prodotti dall'IA, valutandone attendibilità e coerenza.

2. Problem solving e progettazione

   -Pianificare e realizzare progetti multidisciplinari, identificando strategie per raggiungere un obiettivo creativo o narrativo.

   -Adattare e modificare le soluzioni in base ai feedback ricevuti o agli imprevisti tecnologici.

3. Competenze scientifiche e logiche

   -Applicare ragionamenti logici per classificare, organizzare e descrivere fenomeni o oggetti inventati.

   -Analizzare analogie e differenze tra elementi reali e immaginari per costruire rappresentazioni coerenti.

4. Creatività e innovazione tecnologica

   -Integrare strumenti STEM con discipline artistiche e umanistiche per sviluppare progetti originali.

   -Sperimentare combinazioni di dati, immagini e suoni per creare narrazioni multimediali innovative.

5. Collaborazione e comunicazione scientifica

   -Lavorare in gruppo per progettare, realizzare e presentare prodotti finali complessi.

   -Comunicare idee, procedure e risultati in modo chiaro, usando linguaggi diversi (testo, immagini, musica, grafici).

Azione n° 7: COMUNITA' DI PRATICA

L'anno scolastico 2025/26 ha visto, nella nostra Istituzione, la costituzione di una comunità di pratica docente focalizzata sull'innovazione digitale e sull'integrazione delle tecnologie nei percorsi didattici. Le docenti coinvolte partecipano attivamente e in modo spontaneo alla condivisione di esperienze e alla sperimentazione di metodologie innovative. In particolare, le insegnanti che hanno frequentato i corsi di aggiornamento finanziati dal PNRR stanno diffondendo le competenze acquisite, garantendo una ricaduta formativa su tutte le colleghe disposte a partecipare. La comunità si propone di individuare, valutare e diffondere pratiche efficaci e innovative, promuovendo l'apprendimento significativo degli studenti, lo sviluppo professionale dei docenti e un approccio sistemico e collaborativo all'uso delle tecnologie nella didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'IA

   -Saper utilizzare strumenti digitali e applicazioni di Intelligenza Artificiale per generare contenuti multimediali in modo creativo e funzionale.

   -Riconoscere limiti, potenzialità e implicazioni etiche degli strumenti tecnologici utilizzati.

2. Pensiero computazionale e logico

   -Analizzare dati e informazioni per progettare rappresentazioni coerenti di idee, storie o ambientazioni.

   -Organizzare e strutturare contenuti in modo logico e sequenziale, anche in contesti multidisciplinari.

3. Problem solving e progettazione

   -Ideare soluzioni originali per rappresentare concetti, narrazioni o scenari immaginari attraverso strumenti STEM.

   -Adattare strategie e strumenti in base ai risultati ottenuti o agli imprevisti tecnologici.

4. Creatività applicata alla tecnologia

   -Integrare conoscenze di ambiti diversi (arte, musica, geografia, italiano) con strumenti STEM per creare progetti originali e innovativi.

   -Sperimentare con immagini, suoni, testi e mappe digitali per realizzare narrazioni multimediali.

5. Collaborazione e comunicazione scientifica

   -Lavorare in gruppo per progettare, sviluppare e presentare prodotti complessi, condividendo responsabilità e competenze.

   -Comunicare risultati, processi e idee usando linguaggi diversi (grafici, immagini, testo, audio), valutandone chiarezza e efficacia.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: LA CONOSCENZA DEL SE'

OBIETTIVI	ATTIVITA'	MATERIALI E SPAZI	DOCENTI
Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Riconoscere sé, l'altro, la realtà	Presentazione di sé attraverso la carta d'identità personale (i cambiamenti, le contraddizioni, le paure e gli stati d'animo tipici dell'adolescenza); laboratori di lettura ad alta voce di testi espositivi/riflessivi sull'adolescenza; laboratori di scrittura	Libri di testo, libri di narrativa, Classe, Biblioteca scolastica, laboratori di lettura e di scrittura , LIM.	Lettere Tutti

	autobiografica (ritratto in terza persona, scrivere un testo descrivendo sé stessi in terza persona); Visione di film e filmati; Attività sul processo di scelta : mostrare immagini di situazioni e chiedere “cosa sceglieresti tu?”; Discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro; Visione di film e filmati; Attività sul processo di scelta : mostrare immagini di situazioni e chiedere “cosa sceglieresti tu?”; Discussioni guidate su esempi di scelta	LIM, Palestra	

	per il proprio futuro.		
Migliorare nel metodo di lavoro e di studio (favorire la consapevolezza dei processi di apprendimento e promuovere l' acquisizione di un metodo di studio personale e autonomo)	Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro guidati per individuare attraverso schede strutturate gli strumenti e le strategie più funzionali al proprio stile di apprendimento; uso di griglie settimanali per organizzare e pianificare le attività scolastiche e personali	Classe, Biblioteca, Laboratori	Tutti
Conoscenza del territorio: Conoscere il valore del proprio territorio di appartenenza,	Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente. Realizzazione di una mappa	Classe, Biblioteca, Laboratori, uscite sul territorio.	Tutti

con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi.	tematica del territorio in cui vengono individuati luoghi di rilevanza culturale, educativa e sociale (biblioteca, museo, etc). Ogni studente approfondisce un luogo presentando funzioni e opportunità formative); realizzazione di interviste a vari operatori del territorio (artigiani, bibliotecari, allenatori, etc) con restituzione scritta o multimediale.		

Allegato:

Percorso di orientamento in verticale.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: LA CONOSCENZA DEL SE' E L'AMBIENTE

OBIETTIVI	ATTIVITA'	MATERIALI E SPAZI	DOCENTI
Approfondire la conoscenza di sé Accrescere	Attività di riflessione guidata sulle principali esperienze significative del proprio cammino scolastico e personale. Attraverso schede	Libri di testo, libri di narrativa. Classe, Biblioteca scolastica, laboratori di scrittura.	Lettere Tutti

l'autoconsapevolezza delle proprie competenze maturate nei diversi contesti	strutturate si individuano alcune tappe che hanno contribuito allo sviluppo di competenze e autonomie.		Tutti
Accrescere il processo che conduce alla scelta	I progressi maturati nel tempo vengono riportati su una mappa o un grafico. Competenze, abilità, attitudini e comportamenti che si considerano parte del proprio "bagaglio personale" vengono riportati in una scheda . Elaborazione di un "diario di bordo" nel quale, attraverso domande stimolo, vengono registrati obiettivi, difficoltà, strategie adottati e risultati ottenuti		

	nelle attività scolastiche.		
Riconoscere sé, l'altro e la realtà	Attraverso attività cooperative gli studenti riflettono sul ruolo delle relazioni nel proprio percorso di crescita. Promozione di competenze sociali, collaborazione, gestione consapevole delle relazioni.	Attività cooperative, Circle Time, Role Play	Tutti
Migliorare nel metodo di lavoro e di studio.	Attività guidate su brevi testi disciplinari per individuare le informazioni principali distinguendole da quelle secondarie. Organizzazione dei contenuti attraverso tabelle e mappe con l'obiettivo di potenziare le abilità di selezione, sintesi e riorganizzazione	Laboratori, libri di testo e materiale previsto per le singole discipline	Tutti

	delle informazioni.		
Conoscenza del territorio: Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti artigianali.	Analisi e studio del principali attività artigianali del territorio e del rapporto uomo-ambiente.	Classe, Lim, Internet, uscite sul territorio.	Tutti

Allegato:

Percorso di orientamento in verticale.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: LA CONOSCENZA DI UNA NUOVA PERSONALITA'

OBIETTIVI	ATTIVITA'	MATERIALI E SPAZI	DOCENTI
Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini Valorizzare competenze e attitudini, promuovere l'autovalutazione e la capacità di auto orientamento	Gli studenti elaborano una scheda riflessiva in cui individuano le proprie attitudini e le tappe fondamentali del proprio percorso formativo e personale, definendo attraverso la guida del docente obiettivi a breve e medio termine legati alla scelta della scuola superiore. Gli studenti scrivono un curriculum	Libri di testo, libri di narrativa. Classe, Biblioteca scolastica.	Lettere Tutti

	simbolico nel quale inserire competenze disciplinari e trasversali acquisite, esperienze significative e ambiti di interesse		
Riconoscere il sé, l'altro e la realtà. Potenziare il pensiero critico e riconoscere i fattori che incidono sulle decisioni personali. Riconoscere il ruolo delle relazioni nelle scelte.	Visione di film e filmati; discussioni guidate su esempi di scelta per il proprio futuro partendo da brevi situazioni-stimolo che rappresentano momenti decisionali (pressione del gruppo dei pari, aspettative familiari, interessi personali) Discussione in forma guidata dell'influenza delle relazioni nel percorso di crescita e nelle scelte future.	Monitor Touch Screen , Circle time, Debate	Tutti
Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa	Incontri di orientamento con Docenti/Rappresentanti delle scuole Sec. di II	Aula dello Spettacolo, Palestra, uscite sul territotio	Tutti i Docenti

	grado; Visita di Istituti Superiori del Territorio.		

Allegato:

Percorso di orientamento in verticale.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO PERMANENTE DELLO SPETTACOLO

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, nella scuola media del nostro Istituto è stato istituito il "Laboratorio Permanente dello Spettacolo", Lo scopo dei proponenti è quello di dare a tutti gli alunni l'opportunità di partecipare, in orario extracurricolare e per libera adesione, a corsi di Teatro, di Cinema e di Scenografia, mettendo a disposizione competenza e professionalità in un'offerta formativa dall'alta valenza didattico-educativa. Un prezioso strumento che dà a tutti i partecipanti l'opportunità di conoscere, decodificare e padroneggiare nuovi linguaggi, di ampliare le proprie conoscenze e di acquisire nuove e specifiche competenze e abilità in campo artistico. Le attività laboratoriali verranno arricchite da strumentazioni digitali e tecnologiche per consentire gli alunni di diventare protagonisti nella totalità della rappresentazione. Tutti gli alunni e le alunne che vivono una situazione di disagio, i diversamente abili, i soggetti fragili e quelli più a rischio di devianza e di abbandono scolastico, non solo sono integrati di diritto in tutte le attività artistiche previste dal progetto, ma sono proprio loro a rivelarsi spesso tra i fruitori che traggono il maggior beneficio e i migliori risultati da una partecipazione attiva alle iniziative pratiche e artistiche proposte. Il progetto si arricchisce anche nel partecipare dal vivo a spettacoli direttamente presso i cinema e i teatri della citta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Le attività inerenti il laboratorio, sono utili strumenti educativi, funzionali allo sviluppo di competenze trasversali che potenziano capacità quali: • coordinazione e comunicazione attraverso la gestualità • autocontrollo e sicurezza in sé stessi • ascolto, attenzione, concentrazione e memorizzazione • utilizzo di forme espressive diverse e di linguaggio non verbale • saper comunicare il sè e l'altro, affinare il senso estetico • leggere in modo espressivo, comprendere un testo scritto e orale, assumendo responsabilità individuali e collaborando per il superamento delle difficoltà.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Atelier Creativi
Aule	Proiezioni
	Teatro

Aula generica

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2022-23, in attesa del completamento dei lavori di ripristino e di messa a norma degli spazi destinati al Teatro e al Cinema, si prevede l'attivazione di sei corsi di recitazione, mentre non saranno attivati - al momento - i corsi di cinema e di scenografia.

I corsi di Teatro troveranno attuazione in prosecuzione delle attività già avviate nel precedente anno scolastico, con l'inserimento degli alunni delle classi prime, in sostituzione dei ragazzi che hanno concluso la frequenza nella scuola media e di coloro che hanno dovuto abbandonare il corso per l'incompatibilità con altri impegni extrascolastici.

I corsi prepareranno i ragazzi alla lettura espressiva di sei fiabe classiche, una per ogni gruppo di recitazione, con testi rivisitati e trasformati da narrativi a teatrali, con l'aggiunta di battute e di personaggi al fine di permettere ad ogni alunno di interpretare un personaggio al quale dare vita, colori e credibilità nel corso del lavoro corale con i compagni.

SPORTELLO DI ASCOLTO E DI COUNSELING

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado attivano un servizio di Sportello d'Ascolto volto a promuovere il benessere personale e relazionale dell'intera comunità scolastica. Lo sportello si configura come uno spazio accogliente in cui gli alunni, con la guida di un Docente Counselor, possono programmare e svolgere attività mirate al sostegno emotivo e alla crescita personale. Gli studenti possono inoltre richiedere, tramite istanza scritta o telematica, un colloquio individuale con la docente referente. Il servizio è esteso alle famiglie, offrendo supporto alla genitorialità e alla gestione delle dinamiche educative nelle diverse fasi di sviluppo, dall'infanzia all'adolescenza. Per garantire un sostegno più completo, l'istituto si avvale anche di una figura professionale specializzata nel benessere scolastico e nella consulenza educativa. L'intera Istituzione Scolastica beneficia dello sportello, attivo anche per favorire relazioni positive nell'ambiente di lavoro e prevenire lo stress lavoro correlato, rivolgendosi a tutto il personale docente e non docente. L'istituto utilizza la competenza di una figura professionale interna (referente regionale ONSBI) e opera in collaborazione con l'Ente Nazionale attraverso un accordo formalmente sottoscritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi prioritari sono: -Promuovere il benessere personale, emotivo e relazionale degli studenti di tutti gli ordini di scuola. -Offrire uno spazio di ascolto e accoglienza per alunni, famiglie e personale scolastico. -Sostenere la genitorialità, facilitando il dialogo educativo tra scuola e famiglia. -Favorire relazioni positive e comunicazione efficace all'interno della comunità scolastica. -Prevenire situazioni di disagio e promuovere l'inclusione, con interventi tempestivi e mirati. -Potenziare le competenze emotive e sociali di bambini e ragazzi. -Supportare il personale scolastico nella prevenzione dello stress da lavoro correlato. -Valorizzare la collaborazione tra figure professionali specializzate per il benessere scolastico e la consulenza educativa. I risultati attesi sono: -Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti. -Potenziamento delle competenze di gestione delle emozioni e dei comportamenti. -Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglie. -Creazione di un clima scolastico più

sereno, inclusivo e partecipativo. -Individuazione precoce del disagio e riduzione delle situazioni critiche. -Collaborazione efficace tra le figure professionali coinvolte nello sportello. -Miglioramento del benessere del personale scolastico e riduzione dello stress da lavoro correlato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule per attività alternative
	Aula generica

HELLO! SALUT! HOLA CHICOS!

Già da diversi anni, il nostro Istituto amplia la propria offerta formativa istituendo corsi di potenziamento linguistico in lingua inglese francese e spagnola in tutti e tre ordini di scuola in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso di potenziamento linguistico mira allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze linguistiche e comunicative delle due lingue straniere; alla valorizzazione della diversità

linguistica e culturale in ottemperanza alle disposizioni europee 2018 e nazionali di cittadinanza quali: competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE: LEGGIAMO INSIEME

La nostra scuola pone al centro dell'azione educativa la lettura quale strumento per migliorare le competenze linguistiche, stimolare la fantasia e come opportunità per creare relazioni. Ogni luogo è adatto alla lettura, le aule, i cortili, gli androni, il territorio circostante. Ogni nostro plesso è dotato di una ampia biblioteca, in quanto per noi, la Biblioteca scolastica è un luogo “vivo e privilegiato” per conoscere, accrescere la conoscenza, socializzare, comunicare e per sostenere il percorso formativo degli alunni. Il progetto si propone, in prosecuzione con i percorsi iniziati negli anni scolastici precedenti, di mantenere aperta le biblioteche scolastiche per la consultazione ed il prestito dei libri disponibili, promuovere attività di fruizione consapevole di testi di narrativa e incremento ulteriore della dotazione . La biblioteca diviene così il luogo per sperimentare modi e tempi innovativi di integrazione tra i bambini e gli adulti fondata sulla condivisione dei saperi e delle competenze avendo modo di incontrare direttamente autori e/o esperti di animazione alla lettura. Le memorie custodite nell'archivio saranno rese fruibili attraverso l’utilizzo di internet e di dispositivi mobili (smartphone e tablet). Le biblioteche dell'Istituto sono fruibili dagli studenti e dalle studentesse dei tre ordini. La collaborazione tra

idocenti renderà possibile l'abbellimento degli spazi espositivi. La scuola partecipa alle iniziative "IoLeggoPerché" e "Libriamoci" ecc... che operano in sinergia per dare corpo e voce al piacere della lettura e consentire agli alunni di leggere e approfondire libri ricevuti in dono. Tali iniziative prevedono giornate dedicate alla lettura ad alta voce per intraprendere pratiche virtuose destinate a crescere una nuova generazione di lettori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sperimentare la possibilità per le biblioteche scolastiche di diventare biblioteche di pubblica lettura di quartiere. - Realizzare uno spazio amichevole, accessibile, flessibile,aperto e

progettato "dal basso". - Organizzare un insieme coordinato di attività finalizzate alla promozione di processi di inclusione e coesione sociale e non solo alla promozione della lettura. - Promuovere la passione per la lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni e personale esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Atelier Creativi
Aule	Proiezioni
	Aule per attività alternative

PROGETTO “GENERIAMO PARITÀ”

Il progetto mira a sviluppare una sensibilizzazione e una maggiore consapevolezza sull'identità, sui ruoli e sulle differenze di genere al fine di destrutturare gli stereotipi e intervenire costantemente sul piano culturale, coinvolgendo insegnanti di ogni ordine e grado, educatori/educatrici degli asili nido comunali, famiglie e alunne/i del territorio di Sassari. Il percorso è articolato in diverse fasi, a seconda dei soggetti a cui si rivolge: Prima fase: si intende promuovere un percorso formativo, teorico e operativo, di un gruppo di insegnanti ed educatori/educatrici sulla pedagogia di genere. Seconda fase: si prevedono incontri formativi e di sensibilizzazione con i genitori delle/degli alunne/i delle scuole coinvolte, sui processi di costruzione identitaria, sul ruolo delle istituzioni sociali all'origine della formazione degli stereotipi, sui pregiudizi e sulle discriminazioni di genere e sulla pluralità di modelli familiari nella società attuale. Terza fase: si intende coinvolgere gli alunni e le alunne delle scuole che avranno aderito al progetto con laboratori e interventi educativi appropriati al loro livello

cognitivo, rendendoli maggiormente consapevoli dei processi di costruzione dell'identità e delle rappresentazioni sociali legate al genere e alle differenze, del processo di formazione delle discriminazioni sessuali, per prevenire la violenza di genere, le diverse forme di bullismo e promuovere l'educazione affettivo-emotiva.

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Promuovere la parità tra i sessi • Prevenire la violenza di genere e tutte le discriminazioni legate al genere, all'orientamento sessuale, alla razza o alla cultura, o a specifiche condizioni personali e sociali che possono dare origine al fenomeno del bullismo o del cyber bullismo. • Sensibilizzare e informare docenti, genitori, alunne e alunni sui temi che riguardano le pari opportunità, la violenza di genere o il bullismo. • Sensibilizzare e formare il personale docente ed educativo del territorio. • Creare una rete delle realtà scolastiche che partecipano all'iniziativa per uno scambio di esperienze e la realizzazione di interventi specifici. • Istituire un centro di documentazione permanente. • Promuovere un rapporto di proficua collaborazione col tessuto sociale esterno alla scuola. COMPETENZE ATTESE: • Riconoscere e superare stereotipi, pregiudizi e discriminazioni; • Assumere comportamenti inclusivi con tutti, al di là delle differenze; • Conoscere la condizione delle donne nel mondo e le tutele riconosciute nelle istituzioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni, famiglie e associazioni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Atelier Creativi
Aule	Aule per attività alternative

Approfondimento

Il comma 16 della legge 107 del 13 luglio 2015 stabilisce che il piano triennale dell'offerta formativa deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle

scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche trattate nel piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (articolo 5 del decreto legge 93 del 14 agosto 2103, convertito nella legge 119 del 2013).

Si realizzeranno delle azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi suddetti con alcune classi dell'Istituto, con le insegnanti e con le famiglie.

Il progetto è rivolto ad alcune classi della primaria e della secondaria (massimo 4) che parteciperanno ad un laboratorio teatrale sui meccanismi di discriminazione che danno origine al fenomeno del bullismo. Partendo dal presupposto che il bullismo è un fenomeno di gruppo, si intende affrontarlo collettivamente, attraverso il metodo del Teatro dell'Oppresso.

Verranno affrontati i temi del rispetto e della parità di genere attraverso incontri di formazione e sensibilizzazione, rivolti alle/agli insegnanti e alle/agli alunne/i di alcune classi coinvolte, con alcune figure rappresentative dei diritti delle donne, appartenenti al mondo della cultura, della politica o del sociale. Si intende, inoltre coinvolgere anche le famiglie con un incontro di sensibilizzazione con la collaborazione di un/una esperta/o che aiuti a riflettere sull'importanza dell'alleanza scuola-famiglia nel processo di cambiamento per la promozione della parità tra i sessi e gli strumenti di educazione al rispetto e alla parità di genere.

Le insegnanti della primaria intendono svolgere, inoltre, dei laboratori di lettura in alcune classi della scuola dell'infanzia per avviare un percorso di educazione al rispetto e alla parità.

RIDISEGNO LO SPAZIO INTORNO A ME

Il Progetto nasce dalla consapevolezza che l'investimento in energie sull'educazione al rispetto dei luoghi di appartenenza è oggi una scelta educativa indispensabile per rendere i ragazzi consapevoli del delicato equilibrio dell'ecosistema di cui fanno parte. Si è ritenuto pertanto necessario progettare un percorso formativo e costruttivo che: - sensibilizzi alla cura degli spazi scolastici per recuperare un valore relazionale; - promuova una progettazione partecipata degli spazi per dar vita ad uno "spazio laboratoriale" nel quale sia possibile sperimentare e creare ambienti di apprendimento costruttivi. Il Progetto non vuole solo dare risposte alle esigenze strutturali ma intende rappresentare un'esperienza significativa sul piano affettivo, cognitivo e sociale, nell'ottica di una cittadinanza attiva. Gli alunni saranno i veri protagonisti del percorso, svolgeranno un'indagine sul campo tramite osservazione diretta, interviste o scatti fotografici per poi rivalutare un ambiente scolastico in chiave tecnologica, estetica e sostenibilità, attraverso disegni, forme e colori, immagine concreta dei loro desideri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Conoscere le caratteristiche di uno spazio oggetto di trasformazione. Conoscere e utilizzare gli elementi base che sottendono alla progettazione architettonica e manutenzione di uno spazio. Favorire l'acquisizione dell'importanza dei materiali in quanto risorse. Comprendere i limiti di utilizzo delle risorse naturali (materie prime). Acquisire conoscenze sulle trasformazioni che un materiale subisce prima di diventare prodotto di consumo. Conoscere le possibilità intrinseche di recupero, riutilizzo e riciclo per produrre nuovi oggetti. Sperimentare attività ludico ricreative attraverso l'utilizzo di materiali di rifiuto per la produzione di immagini, oggetti e sussidi utili alla trasformazione dello spazio oggetto di intervento. Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

IL MIO SPECIALE AMICO AMBIENTE

Il progetto “Il mio Speciale amico: AMBIENTE!” proposto dal Settore Ambiente e Verde Pubblico del Comune di Sassari, fa riferimento ai contenuti etici dell’Educazione Ambientale, non finalizzato solo alla conoscenza dell’ambiente naturale, ma inteso come Azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Lo scopo è educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale e valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ DEL CEAS.ASINARA

Il Progetto intende educare alla convivenza e alla cittadinanza consapevole, prestando particolare attenzione alla legalità e al confronto culturale mediante la partecipazione degli studenti ad attività di educazione ambientale e alla sostenibilità rispetto alla conoscenza dell’ambiente naturale e delle peculiarità del Parco Nazionale e dell’Area Marina Protetta “Isola dell’Asinara” Riflettere sugli articoli della Costituzione italiana relativi ai diritti e doveri dei cittadini (art. 13-28) e su come una società moderna debba attivare nuove e più efficaci soluzioni rispetto al “carcere chiuso” per la rieducazione dei condannati. Prevede la conoscenza dell’ambiente storico e culturale dell’Asinara e delle strutture carcerarie tra Fornelli e cala

d'Oliva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Confrontare esperienze e documenti e saper rielaborare i contenuti appresi in forme diverse a seconda dello scopo richiesto (Graphic telling, podcast, relazionare, dibattere una tesi, realizzare un powtoon, una canzone o un prodotto con scratch sui contenuti esaminati). Essere rispettosi delle regole di convivenza civile, saper confrontare idee e progetti, lavorare in gruppo per conseguire degli obiettivi condivisi, includere tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e personale esperto esterno.

LABORATORIO MUSICALE DIDATTICO ESPRESSIVO

Il progetto, destinato agli/alle alunni/e della scuola prevede un percorso incentrato sull'apprendimento corporeo e pratico della musica, attraverso l'ascolto, il canto, il movimento e la pratica strumentale. Le attività intendono coinvolgere tutti i canali di apprendimento degli studenti e delle studentesse e la loro creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) favorire la relazione, il benessere e l'integrazione, la socializzazione attraverso la musica, il movimento e la produzione sonora; 2) stimolare la curiosità e l'ascolto musicale; 3) scoprire e acquisire consapevolezza del proprio corpo come strumento musicale, della propria voce e del suo utilizzo; 4) manipolare piccoli strumenti ritmico melodici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno ed esperto esterno (musicoterapeuta)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
Aule	Aule per attività alternative
	Aula generica

TRADIZIONE E GIOVANI GENERAZIONI A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

L'obiettivo che ci si propone è quello di sensibilizzare le giovani generazioni alla tutela e valorizzazione delle principali risorse culturali, materiali e immateriali della Città, a partire dal Patrimonio Unesco dei Candelieri per proseguire, successivamente, con la conoscenza della Sassari antica e storica. A tal proposito si ricorda che, ogni anno, durante la manifestazione "Monumenti Aperti", i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria, partecipano, volontariamente e a classi aperte, alla presentazione dei siti più significativi della città assegnati loro dal comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) conoscere le risorse del territorio, la Festha manna, i gremi, e le culture locali; 2) stimolare la collaborazione e la coesione degli alunni finalizzata al perseguimento di un obiettivo comune; 3) sapere riconoscere nei beni materiali e immateriali una fonte di sviluppo economico; 4) accrescere le capacità manuali, manipolative ed estetiche negli alunni per la realizzazione di addobbi di un candeliere; 5) educare alla convivenza, all'inclusione e alla cittadinanza consapevole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	etnografico
Biblioteche	Classica

Aule	Aule per attività alternative
	Aula generica

IL LATINO IERI E OGGI

Il progetto è finalizzato a costruire strumenti di raccordo disciplinare con la Scuola Secondaria di secondo grado. Lo scopo è quello di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica. L'individuazione della stretta connessione tra la lingua italiana e quella latina, attraverso continui richiami etimologici, sarà una delle strategie attuabili per stimolare negli alunni la curiosità nei confronti della lingua latina e la consapevolezza del rapporto di derivazione dell'italiano da essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino - Consolidare i prerequisiti linguistici - Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine - Conoscere i rudimenti della lingua latina - Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole -

Promuovere la memorizzazione di un lessico di base - Acquisire un metodo e un'organizzazione di studio efficace saper individuare le funzioni logiche in latino, attraverso l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi, al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato - Saper tradurre semplici frasi latine in una forma italiana corretta - Saper utilizzare in modo consapevole il vocabolario - Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino - Fare un uso consapevole della lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

TRA I COLORI E LE PAROLE

Il progetto prevede la realizzazione di decorazioni parietali in alcuni spazi all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico al fine di favorire il benessere scolastico degli alunni e delle alunne. Attraverso le decorazioni murarie, sia interne all'edificio, sia esterne, gli studenti, infatti, possono mettere alla prova i loro talenti e stimolare lo sviluppo delle competenze socio relazioni e artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita; 2) incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aule per attività alternative
	Aula generica

COSTRUIAMO IL NOSTRO PENSIERO COMPUTAZIONALE

Progetto didattico relativo allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale, anche in continuità verticale fra i diversi ordini e gradi di scuola. L'idea progettuale, si basa sull'utilizzo complementare della metodologia IDeAL (Iterative Design for Active Learning), messa a punto da ricercatori INDIRE, e CBL (Challenge Based Learning). Le metodologie indicate sono in grado di fornire, attraverso percorsi di progettazione multidisciplinare - anche computazionale - e realizzazione di oggetti, fisici e/o digitali (uso della stampante 3D, robot, interazione degli oggetti tramite realtà aumentata), strumenti utili per stimolare l'attivazione cognitiva degli studenti promuovendo la formazione di capacità analitiche e attitudini creative necessarie per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) sviluppo dell'utilizzo delle metodologie "IDeAL" e "CBL" che inquadrano le pratiche del making, tinkering, coding, robotica e modellazione 3D (azioni #15 e #17 del PNSD) 2) attivazione cognitiva e allo sviluppo negli studenti di competenze trasversali. 3) consentire alle ragazze (azione #20 del PNSD) di usufruire di uno spazio privilegiato per superare il gender gap nei settori STEM, in una prospettiva in cui ragazzi e ragazze, bambini e bambine lavorando insieme, condividono i propri talenti 4) potenziamento delle competenze civiche, sociali e relazionali con lo scambio responsabile e funzionale al progetto. 5) sviluppo di competenze come il problem solving, l'assumere decisioni ponderate, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli (azione #19 del PNSD).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Atelier Creativi
Aule	Aule per attività alternative
	Aula generica

Aula virtuale e community

LA SCUOLA E IL FAIR PLAY: GIOCHI E SPORT PER CRESCERE INSIEME

Il progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa promuove la pratica sportiva come strumento educativo, inclusivo e orientativo, rivolto agli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Attraverso giochi motori, tornei sportivi, attività di avviamento alle discipline (calcetto, basket, pallavolo, palla rilanciata e altre), iniziative di accoglienza e percorsi di potenziamento e di Centro Sportivo Scolastico, gli studenti sperimentano lo sport come occasione di crescita personale e sociale. Le attività, organizzate in forma laboratoriale e graduale in base all'età, favoriscono lo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e cognitive, l'acquisizione di sani stili di vita, il rispetto delle regole e il fair play. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione, all'inclusione di tutti gli alunni (anche con BES e disabilità), alla prevenzione della dispersione scolastica e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Il progetto prevede inoltre la partecipazione a gare, manifestazioni e attività sportive organizzate da enti e associazioni esterne (CONI, federazioni sportive, Centro Sportivo Scolastico, associazioni del territorio), favorendo il confronto con realtà extrascolastiche, la valorizzazione delle eccellenze e lo sviluppo di un corretto atteggiamento competitivo. Gli studenti sono coinvolti attivamente anche nell'organizzazione delle competizioni e nei ruoli di responsabilità (arbitraggio, gestione dei tornei), valorizzando autonomia, creatività e spirito di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo e potenziamento delle competenze motorie, coordinative e condizionali in relazione all'età e al grado scolastico. - Acquisizione e rispetto delle regole dei giochi e delle discipline sportive praticate, con interiorizzazione dei valori del fair play. - Adozione di comportamenti responsabili e di sani stili di vita, con particolare attenzione al benessere psicofisico e alla salute. - Miglioramento delle capacità relazionali, collaborative e inclusive, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche personali di ciascuno. - Sviluppo di un corretto atteggiamento competitivo, basato su lealtà, rispetto dell'avversario e gestione delle emozioni. - Rafforzamento dell'autonomia, del senso di responsabilità e della partecipazione attiva, anche attraverso ruoli organizzativi e di arbitraggio. - Valorizzazione delle potenzialità individuali e orientamento alla pratica sportiva, anche in collaborazione con enti e associazioni esterne (CONI, CSS, federazioni). - Miglioramento del clima scolastico e della continuità tra i diversi ordini di scuola, favorendo l'accoglienza e il senso di appartenenza all'istituto. - Incremento della partecipazione alle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche e alle manifestazioni e competizioni organizzate a livello territoriale e nazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

La condivisione in verticale delle esperienze sportive, intesa come continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, rappresenta un elemento strategico del progetto Giochi e Sport per Crescere Insieme. Essa consente di costruire un percorso motorio e sportivo coerente e progressivo, rispettoso delle tappe di sviluppo auxologico, emotivo e relazionale degli alunni. Attraverso attività comuni, incontri sportivi, giochi strutturati e manifestazioni condivise, gli studenti hanno l'opportunità di vivere esperienze di apprendimento significative basate sul modello del learning by doing e dell'apprendimento tra pari. I più piccoli si avvicinano allo sport in un clima rassicurante, osservando e imitando i compagni più grandi, mentre questi ultimi sviluppano senso di responsabilità, capacità di guida e atteggiamenti di tutoring e cooperazione. La verticalità delle esperienze sportive favorisce inoltre un passaggio più sereno tra i diversi ordini di scuola, riducendo ansia e discontinuità, rafforzando il senso di appartenenza all'Istituto e promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo. Lo sport diventa così linguaggio comune e strumento privilegiato di accoglienza, socializzazione e condivisione di valori quali il rispetto delle regole, la collaborazione, la solidarietà e il fair play. Infine, la progettazione verticale consente una maggiore coerenza didattica tra i docenti, valorizza le buone pratiche educative e permette di monitorare in modo più efficace lo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e sociali nel tempo, rendendo l'esperienza sportiva un reale motore di crescita personale e di successo formativo per tutti gli alunni.

CIBO DI QUALITA' A SCUOLA

"Cibo di qualità a scuola" è un progetto promosso dall'Istituto con lo scopo di di incrementare il consumo di alimenti di qualità e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i discenti al consumo di alimenti di qualità e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Sono previste iniziative con enti quali ad esempio la Coldiretti ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al

rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

INCLUSIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DI SUSSIDI DIDATTICI

I progetti individuali e personalizzati mirano alla richiesta di ausili tecnici e sussidi didattici in un'ottica inclusiva. Le proposte presentate dalla nostra Istituzione Scolastica tendono a implementare le opportunità di apprendimento, le abilità e i processi di inclusione attraverso il supporto di ausili e software didattico con sintesi vocale, editor di testi, potenziato con immagini, oggetti multimediali e simboli per la Comunicazione Aumentativa, con finalità di tipo facilitante, motivante e volte ad una maggiore autonomia di lavoro e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo anche grazie ai sussidi informatici.

Destinatari	Altro

PIPPI VA A SCUOLA

L'esperienza realizzata ha evidenziato la necessità, da parte delle/degli insegnanti, di condividere le preoccupazioni e le difficoltà incontrate nella quotidianità con i minori e le loro famiglie e di trovare delle risposte che richiedono un intervento multiprofessionale. L'I.C. Pertini Biasi si propone di proseguire la collaborazione con il Gruppo Territoriale del Comune di Sassari, implementando un nuovo Progetto d'Innovazione rivolto alle/agli insegnanti e alle/agli alunne/I della Scuola dell'infanzia. Il gruppo professionale del LabT, che in PIPPI 9, è rappresentato dagli operatori del Comune (RT+ Coach + Formatori PIPPI7), dalla Scuola (Formatori PIPPI 8) e dal Privato Sociale (Formatori PIPPI9) condivide l'esigenza di includere nei percorsi formativi la scuola dell'infanzia con l'obiettivo di intercettare precocemente le vulnerabilità come scommessa predittiva di successo nel lavoro con le famiglie. Segnalano, inoltre, il bisogno di curare con maggiore attenzione i passaggi di grado dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado attraverso la condivisione di un linguaggio comune e di un metodo mutuato dal PROGRAMMA PIPPI. In questo senso PIPPI può rappresentare il collante tra i diversi gradi di istruzione e tra i diversi sistemi con i quali la famiglia interagisce (servizi, privato sociale, etc.) "La scuola rappresenta una sentinella della vulnerabilità, un ponte per raggiungere le famiglie e accompagnarle con l'ausilio dei servizi nell'ottica di una responsabilità condivisa."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Consolidare la relazione scuola-servizi con l'Istituto Pilota PIPPI 8/9 promuovendo l'acquisizione di un linguaggio e di una metodologia comune tra i diversi gradi di istruzione. - Conoscere e saper usare gli strumenti PIPPI. Risultati attesi - Gli insegnanti della scuola dell'infanzia dell'istituto pilota acquisiscono il linguaggio PIPPI; - Incremento delle richieste di collaborazione ai servizi ("segnalazione precoce"); - Favorire l'accompagnamento nei passaggi di grado per tutti i bambini coinvolti nel PRO-GRAMMA PIPPI o destinatari di un intervento socio-educativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

CREARE PER LEGGERE

Il progetto prevede attività laboratoriali di Arte e immagine finalizzate alla realizzazione di manufatti con materiali e tecniche pittoriche diverse. L'area di riferimento è la disciplina di arte e immagine e animazione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Elaborare creativamente produzioni personale e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Risultati Attesi - Trasformazioni di immagini ricercando soluzioni figurative originali. - Interagire e relazionarsi tra pari per la realizzazione di composizioni, anche prendendo spunto dalla visione di opere d’arte di pittori conosciuti durante le ore di lezione di arte e immagine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

OLIO IN CATTEDRA

OLIO IN CATTEDRA è il progetto di educazione alimentare promosso dall'Associazione nazionale Città dell'Olio. "Olio in Cattedra" ha l'obiettivo di promuovere nei bambini e nei giovani la consapevolezza che l'olio extravergine è un "cibo" italiano a tutti gli effetti, una eccellenza della nostra gastronomia tipica per cui siamo conosciuti nel mondo, ma anche un forte elemento culturale/identitario. Un percorso educativo in cui riflettere sull'olio extra vergine d'oliva quale elemento fondante e catalizzatore di un senso di comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ragionare sul significato e l'importanza di adottare comportamenti sostenibili a partire da esempi tratti dal mondo dell'olivicoltura. - Mettere a frutto le conoscenze acquisite in un'attività che vede l'olio e il territorio come un tema da interpretare con creatività e fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

STAR BENE A SCUOLA - AUTISMO IN RETE

Autismo in Rete è un progetto pensato per i bambini e gli adolescenti con disturbo dello spettro dell'autismo e per le loro famiglie. Per aiutarli ad uscire dall'isolamento, migliorare la comunicazione e la relazione con i genitori, gli insegnanti e coetanei e il benessere emotivo attraverso un intervento basato su tecniche comportamentali e cognitive. Elemento fondante e distintivo del progetto è l'approccio integrato, basato sulle evidenze scientifiche e sulle linee guida per l'intervento, volto al coinvolgimento dei genitori, degli insegnanti e di tutte le figure che ruotano intorno al bambino e al ragazzo con disturbo dello spettro dell'autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Formare al riconoscimento dei segni precoci e sintomi dell'ASD diverse figure professionali che a vario titolo sono coinvolte nelle cure e nel supporto fornito a bambini con tale patologia con un focus special all'ambito scolastico. - Promuovere consapevolezza sociale sull'ASD con conseguente diminuzione dello stigma sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO REGIONALE DI MUSICA

Il progetto è finalizzato allo sviluppo dell'interesse e dell'amore per la musica in cui si proporranno delle attività ludico-musicali finalizzate all'apprendimento e allo sviluppo delle conoscenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare e avvicinare gli alunni alla musica nei suoi vari aspetti; sviluppare la creatività e espressività; favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione in una logica inclusiva; affinare il gusto estetico in ambito musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CEAS ASINARA- NON BUTTARE VIA IL TUO FUTURO

Il progetto intende far conoscere la flora e la fauna dell'isola dell'Asinara nonché le strutture del carcere e il suo piccolo mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Presa di coscienza dei reati informati, rispetto dell'ambiente, riduzione dello spreco dell'acqua e degli alimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

TEATRO E MUSICA

Rivolto agli alunni dell'istituto, questi opereranno per la realizzazione del commento musicale di rappresentazioni teatrali, in collaborazione con la Cooperativa Teatro e/o Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Crescita strumentale da parte degli allievi coinvolti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PILLOLE MUSICALI

Un piccolo gruppo degli studenti dell'indirizzo musicale, accompagnati dai rispettivi docenti, faranno delle visite presso le classi quarte e quinte (primaria) per una "pillola musicale" (esecuzione) di circa cinque minuti in rappresentanza dei quattro strumenti presenti all'indirizzo musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire tra gli alunni e le alunne della scuola primaria l'interesse per la musica e, in particolare, per la pratica strumentale attraverso l'ascolto dal vivo, e intende potenziate la consapevolezza emotiva e attentiva negli allievi e nelle allieve coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA SCUOLA OLTRE LA SCUOLA

La conoscenza della realtà territoriale è fondamentale affinché gli studenti crescano consapevoli del valore dei beni culturali e ambientali del proprio territorio. Conoscere il proprio passato è fondamentale per capire il presente e progettare il futuro, così come comprendere l'importanza del patrimonio naturalistico e culturale è essenziale per maturare un adeguato senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, e una consapevole gestione delle risorse che ci circondano. Le attività da proporre agli alunni potranno spaziare dall'ambito storico-geografico a quello scientifico-naturalistico, dall'ambito culturale-artistico a quello espressivo, senza tralasciare quello relativo all'educazione civica. Fondamentale, per la realizzazione delle progettualità, la collaborazione con gli enti locali, con associazioni pubbliche e private e la partecipazione di esperti interni ed esterni (comprese le famiglie degli alunni stessi che potranno portare le loro esperienze professionali tra i banchi di scuola). Nel conoscere il proprio territorio, la propria storia e la propria società, gli alunni potranno essere protagonisti, ma anche fruitori, di proiezioni cinematografiche, di rappresentazioni teatrali, musicali e coreutiche

che verranno organizzate nella regione. Il nostro istituto da sempre attento ad offrire possibilità di scambio e confronto con il territorio circostante ha instaurato strette collaborazioni con Istituzioni pubbliche e enti privati per offrire agli studenti e alle studentesse momenti formativi, conoscitivi e di socializzazione diversificata in un'ottica di rete sociale, in cui si intrecciano rapporti e finalità comuni. Gli alunni e le alunne avranno la possibilità di partecipare attivamente ad iniziative ed eventi che avranno come macro obiettivo quello di renderli/e consapevoli di essere cittadini attivi intercalati in una realtà più ampia. La collaborazione della scuola con enti e istituzioni pubbliche e private è necessaria per offrire nuove possibilità formative non solo agli alunni e alle alunne ma offre anche l'occasione di momenti formativi e informativi per il personale docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni comprenderanno che l'ambiente circostante è una risorsa da conoscere e tutelare, acquisiranno consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza dei luoghi, della cultura, del patrimonio artistico, delle tradizioni e delle tipicità del territorio regionale e non. Potenzieranno inoltre la consapevolezza di essere cittadini del mondo e la capacità di attuare tutte le forme di cittadinanza attiva. Svilupperanno la capacità di osservare la realtà in maniera critica e anche attraverso il metodo scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica
	Scienze

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aule per attività alternative
	Aula generica
Strutture sportive	strutture sportive di vario tipo

Approfondimento

Nell'ambito del progetto possono essere programmate, in base alle esigenze degli allievi, visite guidate e viaggi d'istruzione su tutto il territorio regionale e non, presso musei, aree archeologiche, mostre e spettacoli di vario genere (cinema. teatro ecc.), visite in zone ed edifici di particolare interesse storico ed architettonico, visite in aree naturalistiche e di interesse scientifico, partecipazione a manifestazioni di carattere scientifico, culturale e sociale in senso ampio. Sono previste anche collaborazioni con enti pubblici/privati.

In base alle attività programmate potrebbe essere necessaria la compresenza con riduzione dell'orario scolastico esclusivamente per la giornata dell'evento.

FESTE E TRADIZIONI

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa e di poter partecipare a giornate a tema, condividendone la preparazione e la realizzazione. Questi eventi rappresentano per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali gli allievi hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e non . Vivere quindi momenti dedicati a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza

nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese e non, in una clima di convivenza civile. Per la corretta realizzazione della progettualità potrebbe essere necessaria la compresenza degli insegnanti con conseguente riduzione del tempo scuola per la sola giornata in cui si realizza l'evento. All'interno delle attività proposte sul tema, gli alunni potranno anche partecipare alle proiezioni cinematografiche e teatrali che verranno organizzate in città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle Istituzioni. -Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia -Riscoperta delle feste e tradizioni della propria e altre culture

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Atelier Creativi
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

ECCOCI: NOI A SCUOLA!

Con questa attività gli alunni e gli insegnanti raccoglieranno, con materiale video/fotografico e multimediale, lo svolgimento delle attività didattiche, formative e ricreative condotte a scuola e in contesti educativi e didattici extrascolastici previste dal PTOF. Gli studenti della scuola impareranno ad utilizzare, anche con finalità creative, strumenti tecnologici ormai diffusi e a consolidare, attraverso la visione dei prodotti realizzati, gli argomenti trattati incentivandone la discussione e i processi di metacognizione conseguenti. Il materiale prodotto verrà diffuso nelle classroom, condiviso attraverso un supporto digitale e mediante i social istituzionali della scuola nel pieno rispetto della privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare i processi di metacognizione attraverso la riflessione delle attività realizzate; - Approcciarsi alle nuove tecnologie per la registrazione delle attività; - Stimolare la collaborazione tra pari; - Valorizzazione delle esperienze educativo-didattiche previste nel PTOF - Creare un ponte tra scuola, famiglia e società utilizzando i social istituzionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno, Esterno, collaborazione con enti pubblici/privati.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Atelier Creativi
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aule per attività alternative
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

FESTIVALS

Il progetto si basa sullo scambio tra cultura anglosassone e italiana e si inserisce nel più ampio Progetto di Continuità che coinvolge l'Istituto. Verranno proposti semplici percorsi che trovano in alcune festività del mondo anglosassone un'idea di scambio, condivisione, conoscenza e collaborazione tra i ragazzi: attraverso immagini, storytelling, canzoni, video, gli insegnanti creeranno un ambiente di apprendimento motivante e coinvolgente. Si lavorerà sulle festività di Bonfire Night, Christmas e Easter. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola media; in caso di impossibilità ad effettuare spostamenti dei bambini/e , si svolgeranno nei locali della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Vivere in modo sereno la realtà scolastica. -Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente mediante un percorso unitario che colleghi i due ordini. -Realizzare un breve percorso educativo/didattico condiviso e realmente operativo attraverso attività comuni. -Promuovere forme di accoglienza , socializzazione, inclusione. Sperimentare esperienze positive di collaborazione e di rapporti interpersonali. .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RI-CONOSCIAMOCI

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere l'inserimento degli alunni e delle alunne della scuola dell'infanzia un momento sereno della nuova realtà che li accoglie, perchè è uno dei più delicati e importanti dell'esperienza educativa. Il momento dell'inserimento scolastico rappresenta l'occasione in cui gettare le basi di un efficace alleanzza tra scuola e famiglia. Il percorso di aaccoglienza prevedeun inserimento graduale che tiene conto delle esigenze di ogni singolo/a bambino/a valutando per ciascuno le tempistiche necessarie.Basi fondanti del percorso sono: - incontri preliminari con le famiglie anche durante gli Open Day -Richiesta della compilazione di questionari conoscitivi riguardanti le abitudini peculiari -Prima giornata scolastica con presenza dei genitori o figura di rifrimento (2 ore) - Prima settimana con orario di frequenza graduale per un equilibrato distacco dalle figure di rifrimento anche riguardo al tempo mensa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente scolastico Conoscere ed accettare i tempi scolastici -Instaurare un

rapporto positivo con i compagni e il personale scolastico -Acquisire maggiore autonomia nel contesto scolastico -Riconoscere e consolidare l'appartenenza ad un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro

SALUTI AI DIPLOMATI

Si tratta di una festa per i diplomati, che si svolgerà nel cortile interno della scuola, un pomeriggio di fine giugno. La festa è dedicata in particolare agli alunni/e che concludono un importante percorso della loro vita scolastica, ma anche ai loro docenti, che per anni hanno vissuto insieme a loro questa esperienza. Sarà pertanto un'occasione per condividere l'emozione di aver concluso un importante percorso di studi. Ai ragazzi delle varie sezioni verrà chiesto di occuparsi di scegliere la musica per la serata e di portare un piccolo contributo volontario, che potrà essere: del cibo salato e dolce (rigorosamente confezionato e con le etichette che riportino tutti gli ingredienti), bevande (bibite, succhi e acqua), piatti, bicchieri, tovaglie, tovaglioli, posate, (tutto rigorosamente in materiale ecologico). Alla fine della serata, tutti i ragazzi verranno chiamati ad uno ad uno al microfono per ricevere l'attestato di diploma, che segnerà il momento conclusivo e più emozionante della manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire la socializzazione -Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza -Costruzione e condivisione di un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in un

contesto scolastico. -Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità · -Condividere emozioni - Favorire lo spirito di collaborazione - Prendere consapevolezza di aver superato un importante traguardo -Instaurare stretta collaborazione fra scuola-famiglia - Favorire la maturità cognitiva, affettiva, socio relazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

DANZA TRA LE CORDE

L'associazione "dolci Accenti" intende realizzare uno spettacolo dal titolo "Danza tra le Corde", coinvolgendo 20 ballerini e 25 musicisti che comporranno un'orchestra di chitarre con l'aggiunta di 1 Flauto, 1 violino, un clarinetto e 5 cantanti e 4 attori. Il tema musicale sarà quello delle colonne sonore di Film di compositori come: E. Morricone, N. Piovani, N. Rota, J. Williams, M. Norman, H. Mancini. Lo spettacolo vedrà l'esecuzione delle colonne sonore con le coreografie del corpo di ballo ed in contemporanea verranno proiettati i trailer dei film dei quali eseguiremo le musiche. Il tutto intervallato da 5 narratori che guideranno lo spettacolo seguendo un fil rouge e proponendo delle riflessioni sul mondo giovanile e sull'importanza dell'"impegno", dopo il momento buio vissuto con la pandemia, come elemento trainante per il raggiungimento di obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Favorire l'arricchimento e l'ampliamento delle abilità raggiunte, consolidando la tecnica e l'espressione sia strumentale che coreutica, con particolare riferimento alla pratica d'insieme. Proporre un'occasione di aggregazione e confronto tra gli allievi, per consentire di sperimentare il concetto di rispetto delle regole, dell'ascolto dell'altro e del dialogo, mettendo così al servizio del pubblico, nel migliore dei modi, il proprio talento. • Le due arti danza e musica, si fondono tra loro dando luogo ad un unico obbiettivo: offrire la concreta occasione di vivere un'esperienza di danza e musica d'insieme. • Mettere a confronto diversi livelli ed abilità raggiunte nel corso degli studi. Gli allievi del liceo saranno da esempio per i compagni delle medie, proporremo il valore dell'"accompagnamento" il grande che aiuta il piccolo. • Orientamento verso una continuità didattica tra medie ad indirizzo musicale e Liceo e tra liceo e Accademia/Conservatorio. • Proporre una vera attività professionale così da proiettare gli alunni verso quello che potrebbe essere il loro impiego futuro. • Dare l'opportunità ai giovani non solo di partecipare attivamente in qualità di attore/ danzatore/ musicista, ma di contribuire, con la propria creatività, alla messa in scena dell'evento con tutto il lavoro che tale progetto richiede. • Valorizzare le eccellenze emerse durante il corso di studi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica e sociali degli alunni stranieri. Tale acquisizione rappresenta, pertanto, uno degli obiettivi primari del nostro Istituto nel caso si presentino alunni non italofoni nel pieno rispetto della nota ministeriale del 22 novembre 2013. Un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento ed è per tali ragioni che si prevede di attuare interventi di natura linguistica per gli alunni di altre culture e nazionalità appena arrivati in Italia o che vivono in contesti non favorevoli alla sua acquisizione corretta. Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso prove di ingresso. Tutte le attività saranno programmate e condivise da tutto il team docenti della classe per non svolgere un lavoro fine a se stesso, ma coordinato al programma da loro proposto per rispondere ai reali bisogni dell'alunno. Infatti per poter gestire in modo efficace le attività del progetto, volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo. Tale metodologia interattiva permette di: - creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno; - coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo; - Sollecitare il processo di interazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Facilitazione nell'inserimento e nell'interazione - Miglioramento della socializzazione - Miglioramento del rendimento scolastico - Conseguimento di una discreta autonomia linguistica - Raggiungimento di determinati obiettivi della programmazione - Accettazione e comprensione delle diversità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule per attività alternative

Approfondimento

Le attività verranno definite dal docente in base alle esigenze, alle difficoltà e alle particolarità manifestate da ogni singolo alunno.

ARTE E MUSICA IN MOVIMENTO

Progetto di potenziamento che prevede di utilizzo della musica, dell'arte e del movimento per arricchire il piano dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Migliorare la partecipazione tra tutti i bambini e tutte le bambine della scuola - Prevenire e migliorare eventuali disagi - Partecipazione, coinvolgimento, interesse e cooperazione di tutti - Ascolto e rispetto dei tempi, delle regole, delle esigenze e capacità di ciascuno - Condivisione di esperienze e materiali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

GENITORI A SCUOLA

Il Progetto prevede una collaborazione sinergica tra Scuola e Famiglia, dove genitori "esperti", affiancati alle insegnanti curricolari in orario scolastico, offrono le loro competenze per proporre ai bambini attività e laboratori di vario genere (linguistico, pittorico, plastico, manipolativo, musicale, massmediale ...), ampliando l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare la collaborazione tra scuola e famiglia - Partecipazione, coinvolgimento, interesse e cooperazione di tutti - Ascolto e rispetto dei tempi, delle regole, delle esigenze e capacità di ciascuno - Condivisione dei materiali, ma anche delle attenzione degli adulti presenti - Controllo delle proprie emozioni nelle diverse situazioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

A SCUOLA SI s...BOCCIA

La società A.S.D. Concordia, associazione sportiva dilettantistica, affiliata alla Federazione Italiana Bocce e al Comitato Olimpico Nazionale, propone un progetto sportivo in orario scolastico a titolo gratuito, per promuovere il processo di alfabetizzazione motoria e di educazione sportiva. Gli istruttori esperti dell'associazione, con il loro supporto, affiancheranno gli/le docenti nell'insegnare le principali tecniche del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità relazionali, da perseguire in rapporto a tutte le dimensioni della personalità mediante le esperienze del gioco; - Conoscenza e condivisione delle regole del gioco; - Sviluppo delle capacità di iniziativa e di soluzioni dei problemi; - Sviluppo delle capacità coordinative demandate alla scelta del movimento, alla sua direzione, al suo controllo (percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale, organizzazione spazio-temporale e coordinazione dinamica generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Bocciodromo della Colonia Campestre

PER COSTRUIRE IL NOSTRO FUTURO

Partendo dai dubbi dei ragazzi e dalla loro disinformazione, il progetto si propone l'obiettivo di fornire un'informazione/formazione completa sulla conoscenza delle regole nella vita sociale, dei valori civili, della democrazia, dell'esercizio dei diritti di cittadinanza ed infine di salvaguardare la salute prevenendo qualsiasi forma di dipendenza (fumo, droga, alcool, cibo, videogiochi, tecnologia), o di malattie trasmissibili sessualmente. Spesso gli adolescenti faticano a riconoscere e ad accettare un mondo di regole e questo lo si vede a scuola, per le strade, nei

luoghi pubblici e, purtroppo, anche all'interno delle famiglie. Molti ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare; tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e di solitudine provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza e, negli ultimi anni, dopo la pandemia e le restrizioni, questi problemi sono diventati allarmanti perché sempre più accentuati. La ricerca scientifica, nell'ambito dell'uso/abuso di sostanze, indica l'adolescenza e la preadolescenza come i momenti più a rischio per l'avvio di un comportamento tossicomanico. I dati attuali collocano l'inizio dell'uso delle sostanze al di sotto del quattordicesimo anno di età. È opportuno, quindi, che gli interventi preventivi vengano rivolti anche ad adolescenti e preadolescenti. Un intervento precoce rappresenta lo strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività. In tal senso si vuole indirizzare il progetto verso la convinzione che L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE È EDUCAZIONE ALLA VITA e la scuola è l'istituzione che deve formare per la vita, promuovere lo sviluppo della personalità, principalmente nei casi in cui si verifica l'assenza, l'incapacità o l'inadeguatezza della famiglia per cui l'adolescente è abbandonato a se stesso ed è incapace di fare delle scelte consapevoli e consone alla sua "fragile" età. Lo scopo principale del progetto è proprio quello di fare della scuola un'istituzione che si occupa di formare e prevenire eventuali errori, aiutare i ragazzi ad assumersi le responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere delinquenza. In tal senso gli alunni vengono educati e diventano dei protagonisti, imparando che le regole non sono solo punitive bensì necessarie per la comunità (a scuola, in palestra, per le vie, in piazza, sui mezzi pubblici, in famiglia...). Il nostro Istituto vuole porre al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla legalità e alla salute e, attraverso questo progetto, vengono coinvolti i docenti di tutte le discipline e di tutti e tre gli ordini di scuola che, insieme, collaborano anche con degli esperti esterni. Questi ultimi, in accordo con gli insegnanti, scelgono o propongono i temi da condividere, approfondire e proporre agli studenti. In quest'ottica di collaborazione sono incluse anche le famiglie, le quali vengono coinvolte e invitate e partecipare a dei corsi di formazione tenuti dagli operatori esterni e dagli stessi docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- diffondere la “cultura della legalità” nei giovani, avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle “regole” quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile; - sviluppare l’importanza del confronto, della collaborazione, della comunicazione, del dialogo, dei rapporti con gli altri e del senso critico (per venire a conoscenza di eventuali pericoli e dell’illegalità); - educare alla solidarietà e alla tolleranza; - trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie e all’illegalità in generale; - formare l’uomo e il cittadino secondo i principi della Costituzione, con la consapevolezza di crescere nel mondo dei diritti e dei doveri; - dimostrare ai giovani l’indispensabilità della funzione delle forze dell’ordine come momento essenziale di garanzia e di organizzazione sociale facendo percepire la relazione in termini positivi e non solo repressivi; - fornire notizie corrette sulle dipendenze dalle sostanze, sul fumo e sull’alcool: gli effetti dannosi sull’organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali; - favorire una coscienza contraria all’uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi; - contrastare e sovvertire la “cultura” dell’abuso di sostanze alcooliche e

stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento; - promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani; - promuovere stili di vita sani rendendoli “appetibili” per i ragazzi ed evidenziandone aspetti positivi; - informare e formare i giovani utenti della strada ad un corretto e sicuro utilizzo, arginando il fenomeno delle “Stragi del sabato sera”; - illustrare gli effetti penali dei comportamenti antigiuridici e le conseguenze sociali, amministrative e penali del consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, anche ove questo sia connesso alla guida di un’autovettura o di un motociclo (collegandosi al desiderio del patentino); - far lavorare i ragazzi sulle tematiche al fine di conoscere le loro opinioni e le conoscenze; - stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con genitori, amici e mondo adulto. In continuità con le attività già sperimentate negli anni precedenti, il progetto intende portare avanti anche i percorsi di educazione all’alimentazione. Per sviluppare il concetto di un’alimentazione sana e prevenire cattive abitudini, in collaborazione con tutti gli insegnanti e con degli esperti esterni, i ragazzi verranno stimolati a prendere consapevolezza su: - analisi delle etichette degli alimenti a partire dalle merende consumate durante l’intervallo; - abitudini alimentari di altri Paesi, partendo dalla presenza di alunni extracomunitari (ove presenti) e confronto con la dieta mediterranea; - discussione su abuso di snack, bibite gassate e corretto spuntino di metà mattina con distribuzione di opuscoli informativi e schede individuali di approfondimento; - discussioni finalizzate a promuovere una sana alimentazione (per prevenire l’insorgere dei disturbi alimentari più noti come anoressia e bulimia); - alimentazione anche mediante l’utilizzo dei prodotti del territorio; - alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno doping.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

	Aule per attività alternative
	Aula generica

PRIMARIA IN LAB

In un'ottica dinamica di stimolo, miglioramento continuo e coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, le azioni proposte saranno orientate a sviluppare i contenuti del nostro piano PNRR con l'utilizzo degli ambienti realizzati e ad aprirsi a proposte laboratoriali provenienti da enti esterni. 1. FESTA TRADIZIONALE DELLA SOLIDARIETA'/ AULA DI MUSICA – ANDRONE PER SPETTACOLI – TEATRO SCUOLA SECONDARIA – PALESTRA VIA SAVOIA ATTIVITA': ORGANIZZAZIONE DI PICCOLI SPETTACOLI MUSICALI PER CLASSI SINGOLE, GRUPPI DI CLASSI E CLASSI PARALLELE PERIODO : DICEMBRE 2.FESTA TRADIZIONALE DELLA SOLIDARIETA'/ANDRONE SPAZIO ARTE – ANDRONI E CORRIDOI DELLA SCUOLA ATTIVITA': ORGANIZZAZIONE MERCATINI DELLA SOLIDARIETA' PERIODO : DICEMBRE 3. ANDRONE SPAZIO ARTE E MOSTRA PERMANENTE DONNE FAMOSE NELLE STEM ATTIVITA': SVILUPPO DELLA MOSTRA PERMANENTE CON UTILIZZO DEL LABORATORIO TECNOLOGICO E DEI PC PERIODO : TUTTO L'ANNO 4. AULA STEM ATTIVITA': SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DIGITALE PERIODO : TUTTO L'ANNO 5. LABORATORIO SCIENTIFICO ATTIVITA': SVILUPPO DELLA CURIOSITA' ESPLORATIVA E DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE PERIODO : TUTTO L'ANNO 6. CORRIDOIO MOSTRA PERMANENTE STORIA E GEOGRAFIA SARDA E LABORATORI ESTERNI ALLA SCUOLA ATTIVITA': SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DELLA NOSTRA CULTURA STORICA E DEL NOSTRO PATRIMONIO GEOGRAFICO NATURALISTICO PERIODO : TUTTO L'ANNO ATTIVITA' CON ENTI ESTERNI : MUSEI, VISITE GUIDATE A SITI ARCHEOLOGICI E NATURALISTICI, EDUCAZIONE AMBIENTALE CEAS 7. PALESTRA ATTIVITA': TORNEO SPORTIVO E INCONTRO GIOCO SPORT PERIODO : FINE MAGGIO 8. SPAZI ESTERNI ALLA SCUOLA FESTA DELLA PACE PERIODO : GIUGNO FINE ANNO SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

a) Potenziamento della comunicazione tra le componenti scolastiche ed il territorio. b) Creazione di ambienti di apprendimento atti a favorire l'esplorazione e la ricerca c)Rispettare e promuovere i differenti stili di apprendimento di ciascuno d)Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e)Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere f) creare percorsi in forma laboratoriale g) valorizzare conoscenze ed esperienze personali dei bambini e attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aule per attività alternative
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Strutture sportive del territorio

STORIA DELLA SARDEGNA

La nostra Sardegna, bella e misteriosa, vanta una ricchissima storia plurimillenaria che la caratterizza e la distingue fin da tempi remotissimi. Da allora ha avuto un'evoluzione storica, culturale e ambientale unica, che la porterà ad essere l'isola meravigliosa e unica che conosciamo oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende far conoscere, valorizzare e promuovere la nostra identità sarda mediante la consapevolezza degli avvenimenti storici e la ricchezza del patrimonio paesaggistico, culturale e artistico che la identificano e la contraddistinguono correlandola alle vicende storiche studiate nei Programmi Nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aule per attività alternative

"INNO KIDS" Il mio speciale amico ambiente

Inno Kids è un progetto lungimirante ispirato alla preoccupazione globale per le questioni ambientali e i cambiamenti climatici. Introduce bambini, insegnanti e genitori all'urbanistica ecologica, un concetto che pone l'ambiente in primo piano nella pianificazione della città. Il progetto prevede un cambiamento di paradigma in cui i progetti creativi integrano abitazioni, spazi pubblici (ad esempio parchi), passaggi pedonali (ad esempio ponti) e strade, in armonia con l'ambiente. Il progetto si concentra sulla fornitura di un'educazione precoce di qualità sullo sviluppo sostenibile e sulla pianificazione ecologica della città, preparando i bambini a prendere decisioni informate come adulti responsabili. Gli insegnanti e il personale educativo ricevono gli strumenti per aiutare le giovani menti a comprendere i sistemi ambientali, i paesaggi urbani e i principi di pianificazione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di una coscienza green nella promozione di una progettazione urbana ecologica e sostenibile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aule per attività alternative

THE BIG CHALLENG CONTEST

Gli studenti saranno stimolati allo studio della lingua inglese attraverso un ambiente interattivo e coinvolgente in cui tutti vincono. Ogni partecipante avrà l'opportunità di vincere dei premi a prescindere dal punteggio ottenuto: la sfida è pertanto proposta a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro conoscenze. La sicurezza di una vincita incentiva i ragazzi a mettersi in gioco, li porta a scoprire che in fin dei conti l'inglese non è poi così difficile. Il concorso offre, inoltre, la soddisfazione di gareggiare con coetanei di altri Paesi Europei. Non ci sono perdenti. Ogni allievo riceve un poster, una matita e un certificato che attesta il livello di

inglese raggiunto, con i punti conseguiti e la posizione della classifica regionale, nazionale e della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Motivare l'apprendimento tramite strategie coinvolgenti - Potenziare la comprensione della lingua inglese - Rafforzare le conoscenze grammaticali - Ampliare le conoscenze lessicali - Potenziare la capacità di un uso consapevole e proficuo di risorse e strumenti digitali - Sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie risorse, dei punti di forza e di debolezza, migliorando l'autostima personale e la capacità di mettersi in gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aule per attività alternative

VERSO L'EUROPA CON NUOVI ORIZZONTI

Il progetto mira a promuovere la collaborazione tra diverse Istituzioni Educative e a strutturare percorsi di formazione linguistica e metodologica indirizzati ad innalzare i livelli di competenza mediante corsi specifici in loco e la mobilità dei docenti all'estero. Tale finalità viene perseguita anche attraverso una proficua collaborazione con Enti Esterni che offrono opportunità di progetti ERASMUS+, eTwinning e CLIL. I propositi di partecipazione alla formazione internazionale hanno lo scopo di migliorare la qualità della didattica attraverso lo scambio e la condivisione con le altre realtà presenti nel Territorio Comunitario tramite la condivisione e lo scambio di contenuti e metodologie sullo sviluppo degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Limitare la dispersione scolastica - Limitare l'insuccesso scolastico - Promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e cyberbullismo - Sensibilizzare l'inclusione

sociale - Aumentare la consapevolezza del rispetto dell'ambiente e la sostenibilità - Promuovere l'importanza dello sport e dell'attività fisica intesa come benessere generale ed anche per migliorare la socialità e la cooperazione - Sviluppare l'aspetto ludico per rendere l'apprendimento più accattivante - Implementare corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge (Livelli da A1 a C1), tenuti da insegnanti madrelingua, e rivolti a tutti gli alunni (sia della primaria che della secondaria) - Favorire e consolidare, attraverso la mobilità, le relazioni con le scuole appartenenti alle reti Europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Atelier Creativi
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aule per attività alternative
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione si configurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul pano umano e sociale, tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per le alunne e gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi che avviene sotto forma di esperienza diretta. Tenuto presente l'importante ruolo didattico ed educativo del turismo scolastico tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione e informazione di carattere geografico, artistico, tecnologico, letterario, religioso, storico. La scelta dei luoghi da visitare presenta un'ampia gamma di possibilità quali musei, ambienti naturali, Istituzioni regionali, nazionali ed estere, strutture per il tempo libero e lo sport, località di interesse storico-artistico, realtà produttive, il tutto in ambito regionale, italiano ed europeo. Grande importanza sarà data alla definizione di partenariati per scambi culturali tra ragazzi all'interno della Comunità Europea e non al fine di rendere i nostri studenti "Cittadini del Mondo" grazie all'esperienza vissuta e alla promozione dello studio delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisizione di esperienze e arricchimento delle conoscenze degli alunni in coerenza con il percorso formativo e con la programmazione in atto nell'anno scolastico in corso - Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentale e paesaggistico/ambientale e culturale del proprio territorio o di un altro paese mediante viaggi di istruzione in Italia e/o all'Estero - Integrazione della preparazione disciplinare e di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà produttive, parchi, riserve naturali, realtà produttive, etc. - Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione - Sviluppo della capacità di Problem Solving in ambienti non noti - Promozione e/o potenziamento delle abilità linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aule per attività alternative
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: VERSO I NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU', VERSO I CAMPIONATI STUDENTECHI; VERSO LE COMPETIZIONI DI ISTITUTO E TRA ISTITUTI

Il Centro sportivo scolastico si prefigge di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, ai Nuovi Giochi della Gioventù e alle iniziative opzionali extracurricolari e curricolari a carattere motorio sia a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività di preparazione agi sport individuali o di squadra, prescelte e proposte, annualmente, dai docenti di Scienze Motorie Sportive e praticabili con carattere di continuità temporale. L'intenzione è quella di stimolare le ragazze e i ragazzi ad una pratica sportiva partecipata e gratificante. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie Sportive e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere e all'acquisizione di un corretto "atteggiamento competitivo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo star bene a scuola - Acquisire consapevolezza sul ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva - Interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport - Abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di di vita regolare e quotidiano - Partecipazione ai vari Giochi Sportivi Studenteschi - Integrazione del percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie Sportive - Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale - Evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti - Essere capaci di sostenere un percorso di preparazione e allenamento ad una gara e ad un Campionato, in uno sport individuale o di squadra

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule per attività alternative
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

PROGETTO SOLIDARIETA'

La nostra scuola, come agenzia educativa, “vive” il suo territorio e ne coglie le complessità anche derivanti da problematiche di tipo socioeconomico e culturale, promuovendo, tra alunni, genitori e docenti, la realizzazione di azioni di solidarietà. L'occasione di promuovere una vera cultura dell’aiuto, infatti, non può limitarsi all’insegnamento dei valori e principi ma deve essere orientata all’azione concreta. Il progetto si pone come finalità quella di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà e del dono attraverso un percorso educativo e azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione delle alunne e degli alunni e di contribuire a formare, in essi, un orientamento di valori quale elemento significativo della loro identità personale. Portare il tema della solidarietà a scuola ha come fine promuovere stili di vita positivi improntati alla partecipazione e alla legalità, educare all’ascolto come capacità di accorgersi dell’altro, superare la mancanza di disponibilità ad assumere ruoli di responsabilità in prima persona. In una parola, è il tentativo di rispondere alla domanda di senso delle nuove generazioni, proponendo iniziative concrete, occasioni e opportunità che facciano conoscere e

vivere ai giovani l'esperienza del dono, della gratuità, della relazione d'aiuto e della condivisione. Questo progetto ha lo scopo di stimolare l'impegno diretto e concreto delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie in sinergia con la scuola, mediante la testimonianza diretta, la coerenza personale, la sobrietà lontana dal pietismo, l'umiltà di chi non cerca di proporre un modello di "eroe ma una sostanziale convergenza di interessi, idee e valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Educare all'accoglienza dell'altro e dei suoi bisogni, alla dimensione della solidarietà, della

condivisione e della relazione nella comunità scolastica e nella società. • Sensibilizzare sul valore e l'importanza del dono per quanti sono in condizioni di disagio. • Favorire la cultura della condivisione con gesti concreti. • Potenziare la capacità di comprensione delle diverse realtà e degli altri e condurre i ragazzi verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. • Potenziare la capacità di collaborazione all'interno del gruppo classe. • Contribuire a sviluppare la responsabilità personale in attività che richiedono l'assunzione di impegni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	INTERNE ANCHE CON L'AIUTO DI PROFESSIONALITA' ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Atelier Creativi
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aule per attività alternative
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LA SCIENZE IN VERTICALE

Con questa iniziativa la scuola intende promuovere, in rete con altri istituti, percorsi di approfondimento con tematiche scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento competenze logico matematiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	sia docenti interni che esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

	Stem
Aule	Aula generica

SCUOLA APERTA ALLA COMUNITA' - SPAZI DI SOLIDARIETA'

La scuola, come comunità educante, promuove la partecipazione attiva delle famiglie e il dialogo con il territorio. Il progetto “Scuola Aperta alla Comunità – Spazi di Solidarietà” valorizza gli spazi scolastici interni ed esterni come luoghi di incontro, collaborazione e crescita civica, offrendo ai genitori l'opportunità di realizzare iniziative solidali rivolte a enti, associazioni e stakeholder del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità: -Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglie. -Promuovere la cultura della solidarietà, della partecipazione e della cittadinanza attiva. -Valorizzare gli spazi scolastici come ambienti di comunità aperti al territorio. -Favorire il senso di appartenenza e corresponsabilità educativa. Risultati attesi: -Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. -Rafforzamento del senso di comunità e della cittadinanza attiva. -Benefici concreti per enti e

associazioni del territorio. -Valorizzazione della scuola come punto di riferimento sociale e culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Le famiglie

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Giardino e parco circostante la scuola
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

“CONTINUITÀ EDUCATIVA 0/6 – CRESCERE INSIEME”

Il progetto “Continuità Educativa 0/6 – Crescere Insieme” si inserisce nel quadro del Sistema Integrato Zerosei e mira a promuovere un percorso educativo armonico dalla fascia 0-3 anni alla fascia 3-6 anni, attraverso un lavoro condiviso tra nido d’infanzia e scuola dell’infanzia. Le attività previste includono: • incontri con il CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale); • incontri di co-progettazione tra educatrici del nido e insegnanti della scuola dell’infanzia; • osservazione reciproca e scambio di pratiche educative; • laboratori esperienziali per i bambini in continuità (psicomotricità, manipolazione, lettura, musica); • Visite reciproche tra i bambini dei nidi e quelli delle scuole dell’infanzia; • Uscite nel territorio; • momenti di accoglienza con famiglie e bambini in fase di passaggio dal nido alla scuola dell’infanzia e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: • Favorire un percorso formativo coerente e omogeneo per tutti i bambini nella fascia 0/6 anni. • Promuovere la continuità educativa e didattica tra i diversi segmenti del sistema integrato. • Sostenere i processi di autonomia, identità e competenza dei bambini in fase di transizione. • Rafforzare il rapporto scuola–famiglia attraverso la partecipazione attiva e informata delle famiglie. • Valorizzare il lavoro in equipe e la progettazione condivisa tra educatrici e insegnanti. • Sviluppare osservazione pedagogica, documentazione e riflessione sulle pratiche educative. • Favorire un approccio inclusivo capace di accogliere le diversità e i differenti bisogni educativi. RISULTATI ATTESI: • Maggiore continuità nei processi di apprendimento e nel benessere dei bambini al momento del passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia. • Miglioramento delle competenze professionali del personale educativo attraverso il confronto e la co-progettazione. • Rafforzamento del senso di appartenenza delle famiglie al percorso educativo 0/6. • Incremento della capacità dei bambini di affrontare cambiamenti e nuove situazioni con sicurezza, autonomia e fiducia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono state promosse azioni volte a migliorare le dotazioni di hardware che interagiscano con il PC e le LIM della scuola (postazioni mobili di scienze dotate di microscopio USB), candidandosi per attingere anche dalle risorse del PON-ambienti innovativi di apprendimento. Molto importante in questi anni è stata la partecipazione al progetto regionale "Semidas – Sardegna Digitale", che con i fondi regionali ha potuto finanziare l'acquisto di un kit LIM per ogni aula e la formazione dei docenti sull'uso didattico della stessa. Inoltre si è riusciti a migliorare la dotazione internet con la fibra che ci ha permesso di lavorare utilizzando questa immensa risorsa di materiale didattico e cultura In prospettiva futura, l'Istituto intende implementare la dotazione informatica e multimediale fornendo software, hardware e webware per lo sviluppo di modalità metodologiche-didattiche innovative. Inoltre la previsione di formazione del personale permetterà una disseminazione da parte delle figure di sistema.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che si inserisce nell'ambito di un percorso in parte già avviato e diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale, il MIUR prevede, tra le altre azioni, l'individuazione degli animatori digitali ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435.

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

1) FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività di aggiornamento è rivolta a: - destinatari diretti: docenti dei tre ordini di scuola relativamente all'utilizzo di software e webware didattici quali strumenti metodologici innovativi e compensativi per l'inclusione di tutti ed ogni alunna/o della scuola. - destinatari indiretti: alunni Risultati attesi: - utilizzo consapevole delle tecnologie - ottimizzazione risorse interne ed esterne dell'istituto - disseminazione di buone pratiche educativo-didattiche

Approfondimento

Nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e in coerenza con le finalità del PTOF, la scuola prosegue il proprio percorso di innovazione metodologica e tecnologica, volto a garantire agli studenti lo sviluppo sia delle competenze digitali di base sia di quelle più avanzate. Grazie ai finanziamenti del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, l'Istituto ha potenziato le infrastrutture digitali e ha acquisito strumenti e ambienti innovativi, che favoriscono una didattica laboratoriale, il pensiero computazionale e pratiche inclusive.

Parallelamente al potenziamento delle dotazioni tecnologiche, la scuola ha promosso la crescita

professionale del personale docente. In particolare, i docenti della scuola primaria che hanno partecipato ai diversi percorsi di formazione PNRR hanno costituito una comunità di pratica stabile e collaborativa. Tale comunità nasce con l'obiettivo di valorizzare e condividere le competenze acquisite, creando uno spazio di confronto continuo nel quale sperimentare e discutere metodologie didattiche innovative, strategie digitali e strumenti utili a migliorare l'insegnamento delle diverse discipline.

Attraverso incontri, laboratori interni e momenti di co-progettazione, la comunità di pratica intende disseminare quanto appreso, mettendo a disposizione idee, materiali e buone pratiche a tutte le docenti dell'Istituto che desiderino arricchire il proprio bagaglio professionale e aprirsi a nuove modalità di insegnamento. Questo processo di condivisione e crescita collegiale rappresenta un elemento fondamentale per consolidare l'innovazione e garantire un impatto positivo e diffuso sulla qualità dell'offerta formativa.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIALE TRIESTE - SASSARI - SSAA85701N
VIA GORIZIA - SASSARI - SSAA85702P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e la valutazione degli apprendimenti relativi ai campi di esperienza sono consultabili nel documento allegato

Allegato:

INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di di valutazione delle capacità relazionali sono consultabili nel documento allegato nella precedente sezione

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI - - SSIC85700R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Tra i diversi elementi di osservazione per la valutazione degli alunni, il nostro istituto ritiene importanti:
- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico)
- Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo)
- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi.)
- Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni)
La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti, tra cui:
Osservazioni sistematiche: comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali;
Osservazioni occasionali: domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto;

Per tutti gli alunni si compileranno delle griglie di valutazione basate sull'osservazione alla fine dell'anno. Queste saranno utili nel momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, il prospetto seguente riporta i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado ,sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per quanto riguarda la Scuola primaria ,sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il team docente, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica, formulerà una proposta di voto, espressa con un giudizio ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

VOTO 10 GIUDIZIO OTTIMO
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle anche in contesti non noti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in modo critico come strumento di interpretazione della realtà.

VOTO 9 GIUDIZIO DISTINTO
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale.
L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti diversi.

VOTO 8 GIUDIZIO BUONO
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite in modo sistematico. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti noti

VOTO 7 GIUDIZIO DISCRETO
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili in modo autonomo. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria diretta esperienza.

VOTO 6 GIUDIZIO SUFFICIENTE
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.
L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria esperienza, con l'aiuto del docente

VOTO 5 GIUDIZIO INSUFFICIENTE
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati, solo se guidato.

VOTO 4 GIUDIZIO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
DESCRITTORE
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Per tutti gli alunni si compileranno delle griglie di valutazione basate sull'osservazione alla fine dell'anno. Queste saranno utili nel momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado, è frutto di prove di

osservazioni dirette e continue sull'operato dei singoli alunni e consta anche di prove di verifica individuali che si configurano come:

 Diagnostiche (in situazione di partenza): prove che individuano il livello di partenza degli alunni, accertano il possesso dei prerequisiti e favoriscono la predisposizione di attività di recupero e di inserimento. Favoriscono l'attenta analisi della situazione di partenza al fine di procedere ad una progettazione educativo-didattica calibrata sui bisogni e sulle potenzialità di ogni singolo alunno.
 Formative (in itinere): Si collocano nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, valutano l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
 Sommative (al termine del quadrimestre): sono prove che tengono conto dei livelli di partenza, del profitto conseguito rispetto agli obiettivi programmati, delle capacità logico-organizzative ed espressive, del grado di maturazione raggiunto in considerazione delle potenzialità di ognuno.

In coerenza con le priorità` e gli obiettivi di processo individuate dal RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento, alle alunne e agli alunni delle classi "ponte" vengono somministrate prove comuni in ingresso di Italiano e Matematica (Inglese solo classi V della Primaria) con funzione diagnostica, condivise a livello dipartimentale, con l'obiettivo di testare e tabulare i livelli di competenze in entrata e in uscita. Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire i parametri delle prestazioni. Per gli alunni con BES sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe (con riferimento al PDP o al PEI).
Gli esiti di tali prove sono discusse in ambito di riunione di dipartimento orizzontale e verticale al fine di verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti, ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altri classi e aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio.

Oltre a prove standardizzate sono necessari dei criteri di valutazione anche dei processi di apprendimento e di crescita di ogni singolo allievo che verteranno su

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Qualità` delle conoscenze
3. Capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa
4. Ordine, precisione e puntualità` nella presentazione dei lavori
5. Capacità relazionali con coetanei e adulti
6. Capacità di lavorare in gruppo
7. Attenzione e partecipazione alle attività`

8. Processo di maturazione individuale rispetto alla situazione di partenza
9. Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e potenzialità ` nelle varie aree disciplinari
10. Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e organizzato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA:

OTTIMO
• Lo studente tiene un comportamento particolarmente corretto, responsabile e rispettoso con i compagni, i docenti e il personale, così come nei locali e con il materiale della scuola.
• È rispettoso delle norme e consapevole del loro valore per la convivenza civile.
• È puntuale e assiduo nella frequenza.
• È sempre munito del materiale didattico richiesto.
• È puntuale nello svolgimento del lavoro assegnato.
• Partecipa in modo proattivo, arricchente e costruttivo al dialogo educativo e alla vita della scuola.

DISTINTO
• Lo studente tiene un comportamento corretto, responsabile e rispettoso con i compagni, i docenti e il personale, così come nei locali e con il materiale della scuola.
• È rispettoso delle norme.
• Frequenta con costanza e puntualità.
• È regolarmente munito del materiale didattico richiesto.
• Rispetta le consegne con puntualità.
• Partecipa con attenzione e costanza al dialogo educativo

BUONO
• Lo studente tiene un comportamento generalmente corretto con i compagni, i docenti e il personale, così come nei i locali e con il materiale della scuola.
• È abbastanza rispettoso delle norme.
• Frequenta regolarmente le lezioni.
• Rispetta generalmente le consegne.
• È generalmente munito del materiale didattico richiesto.
• Partecipa al dialogo educativo.
• Qualche richiamo e qualche nota generica.

SUFFICIENTE
• Lo studente tiene un comportamento non sempre corretto con i compagni, i docenti e il personale, così come nei locali e con il materiale della scuola.
• È globalmente rispettoso delle norme di base della convivenza.
• È talvolta sprovvisto del materiale didattico richiesto.
• Frequenta in modo non sempre regolare e/o con reiterati ritardi.
• Presenta qualche inadempienza nel rispetto delle consegne.
• La sua partecipazione al dialogo educativo non è costante.
• La sua presenza in classe è talora di disturbo durante le lezioni e/o passiva rispetto al dialogo educativo.
• Nei suoi confronti possono essere presenti richiami e/o note disciplinari

ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SEC. di PRIMO GRADO

10
• Lo studente tiene un comportamento particolarmente corretto, responsabile e rispettoso con i compagni, i docenti e il personale, così come nei locali e con il materiale della scuola.
• È rispettoso delle norme e consapevole del loro valore per la convivenza civile.
• È puntuale e assiduo nella frequenza.
• È sempre munito del materiale didattico richiesto.
• È puntuale nello svolgimento del lavoro assegnato.
• Partecipa in modo proattivo, arricchente e costruttivo al dialogo educativo e alla vita della scuola.

9
• Lo studente tiene un comportamento corretto, responsabile e rispettoso con i compagni, i docenti e il personale, così come nei locali e con il materiale della scuola.
• È rispettoso delle norme.
• Frequenta con costanza e puntualità.
• È regolarmente munito del materiale didattico richiesto.
• Rispetta le consegne con puntualità.
• Partecipa con attenzione e costanza al dialogo educativo.

8
• Lo studente tiene un comportamento generalmente corretto con i compagni, i docenti e il

personale, così come nei i locali e con il materiale della scuola.
• È abbastanza rispettoso delle norme.
• Frequenta regolarmente le lezioni
• Rispetta generalmente le consegne.
• È generalmente munito del materiale didattico richiesto.
• Partecipa al dialogo educativo.
• Qualche richiamo e qualche nota generica.

7
• Lo studente tiene un comportamento non sempre corretto con i compagni, i docenti e il personale, così come nei locali e con il materiale della scuola.
• È globalmente rispettoso delle norme di base della convivenza.
• È talvolta sprovvisto del materiale didattico richiesto.
• Frequenta in modo non sempre regolare e/o con reiterati ritardi.
• Presenta qualche inadempienza nel rispetto delle consegne.
• La sua partecipazione al dialogo educativo non è costante.
• La sua presenza in classe è talora di disturbo durante le lezioni e/o passiva rispetto al dialogo educativo.
• Nei suoi confronti possono essere presenti richiami e/o note disciplinari.
• Nei suoi confronti è stato preso anche un provvedimento disciplinare di sospensione (Scuola Secondaria)

6
• Lo studente tiene un comportamento non corretto e talora poco rispettoso con i compagni, i docenti e il personale e/o manca di rispetto in modo episodico verso i locali e il materiale della scuola.
• Riconosce con difficoltà il valore delle norme per la convivenza civile.
• La frequenza è irregolare a causa di ritardi e/o assenze anche in coincidenza con prove di verifica.
• Rispetta le consegne in modo saltuario.
• È spesso sprovvisto del materiale didattico richiesto.
• Il comportamento non si concilia con il lavoro scolastico ed è spesso di disturbo nel lavoro in classe.
• Nei suoi confronti ci sono numerosi richiami e/o note disciplinari.
• Nei suoi confronti sono stati disposti più giorni di sospensione.

5
• Lo studente tiene un comportamento scorretto e irrispettoso con una o più componenti della

realtà scolastica.
• Non tiene conto delle norme di convivenza civile.
• È frequentemente assente e/o in ritardo, soprattutto in coincidenza con le prove di verifica.
• Non rispetta le consegne.
• È ripetutamente sprovvisto del materiale didattico richiesto
• Tiene un comportamento e un atteggiamento non consoni alla presenza in classe.
• Nei suoi confronti ci sono numerosi richiami e/o note gravi.
• Nei suoi confronti ci sono provvedimenti disciplinari (più di 10 giorni di sospensione).

* Per l'attribuzione dei voto 10 e 9 devono essere rispettate tutte le voci. Per l'attribuzione del voto 8 si terrà conto di almeno 5 voci; per l'attribuzione dei voti 7 e 6, in assenza di sospensione, si terrà conto di almeno 5 voci. Per l'attribuzione del 5 si dovranno tenere conto tutte le voci elencate.
* In caso di sanzioni disciplinari (sospensione di uno o più giorni) si aggiunge anche la sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche (per es. uscite didattiche, viaggi d'istruzione...).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA
Dlgs 62 del 13/04/2017
1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Riferimenti normativi:
art. 5 comm1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017
art. 6 comma 1 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017

Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017
Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017

Se l'alunno ha una frequenza inferiore a ¾ dell'anno scolastico; l'alunno non viene ammesso allo scrutinio finale.
Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/all'esame di stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga:
1.Assenze continuative per gravi e comprovati motivi di salute
2. Ricovero ospedaliero;
3. Visite specialistiche ospedaliere o day hospital;
4. Terapie e/o cure programmate e documentabili;
5. Gravi e documentati motivi di famiglia (gravi patologie, lutti dei familiari);
6. Assenze (sino a 15 giorni) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine;
7.Pratica sportiva agonistica;
8. adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dal DPR 249/1998 art. 4 comma 6 e 9bis. Si tratta della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di Studi, comminata dal consiglio di Istituto per "recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da generare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un inserimento responsabile e tempestivo dello studente.
Si esaminano le proposte di voto relative alle singole discipline,
L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato.
L'alunno presenta fino a tre discipline, di cui solo una con valutazione di scritto e orale, con valutazioni inferiori a 6/10; l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato
L'alunno presenta più di tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10: Il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri:
a) reiterata non promozione dell'alunno
b) possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento dei nuovi programmi disciplinari
c) effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico In caso di

votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità.

Si prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
Riferimenti normativi:

− D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
− D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
− Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.
L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

L'ammissione all'Esame di Stato può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (è possibile essere ammessi anche in presenza di una o più insufficienze) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in

decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno durante tutto il triennio, specialmente nell'ultimo anno. Non è frutto di un mero calcolo di medie matematiche, bensì di una valutazione complessiva che tiene conto dei miglioramenti, dell'impegno, dell'atteggiamento dimostrato nell'affrontare l'esperienza scolastica sotto tutti gli aspetti. A partire dalla media dei voti del II quadrimestre di classe terza si arrotonderà il voto di ammissione per eccesso o per difetto, considerando l'andamento dei due anni precedenti (il percorso di crescita evidenziato dall'alunno/a e, soprattutto, la valutazione del comportamento).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SASSARI "PERTINI-BIASI" - SSMM85701T

Criteri di valutazione comuni

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012:
"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni
e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.
Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni".
La valutazione è un atto imprescindibile della prassi didattica ed è frutto di attività di verifica programmate e strutturate.
Verifica e valutazione servono a monitorare tanto l'intero processo di apprendimento degli studenti (ed i relativi esiti) quanto l'efficacia dell'azione educativo-didattica, con la possibilità di "ri-orientare" la programmazione.
Per le azioni valutative si terrà conto delle seguenti norme:

1. del DPR 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità”
2. delle norme attuative della L.107/2015, in particolar modo al D.Lgs. N. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
3. del D.M. n. 742 del 03/10/2017 4. della nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 che delineano le questioni inerenti:

• la valutazione degli apprendimenti
• la certificazione delle competenze
• la struttura e lo svolgimento degli esami di Stato conclusive.

che chiariscono il valore di una valutazione che ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e ne ribadisce la funzione formativa ed educativa come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.
L’istituzione mette quindi in atto un processo di valutazione autentica che tiene conto delle differenze individuali tra gli studenti e che deve essere:

• continuativa nel rispetto dei processi di valutazione diagnostica, sommativa e formativa
• individualizzata in quanto deve far riferimento al progetto personale di apprendimento attento anche alla fase autovalutativa.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto intende integrare il Curricolo Verticale sviluppando i tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della norma :
1.Costituzione, Diritto, Solidarietà e Legalità
2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza Digitale
in una prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica e in un' ottica di continuità dell'insegnamento e di coordinamento delle attività a partire dalla Scuola dell'Infanzia e per tutto il percorso di obbligo formativo.

Allegato:

ed. civica curriculum.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione di comportamento si è proceduto a stilare un prospetto di riferimento per i tre ordini di scuola che si allega.

Allegato:

Appendice 5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla fine di ogni anno scolastico, i Consigli di classe stabiliscono l'ammissione degli alunni alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
Precisamente:
- il Decreto Ministeriale n. 741 del 3.10.2017 sugli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;
- il Decreto Ministeriale n. 742 del 3.10.2017 sulla certificazione delle competenze (con gli allegati modelli da compilare al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione);
- la nota prot. n. 1865 del 10.10.2017 avente per oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione".

Allegato:

SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Alla fine di ogni anno scolastico, i Consigli di classe stabiliscono l'ammissione degli alunni alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
Precisamente:
- il Decreto Ministeriale n. 741 del 3.10.2017 sugli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;
- il Decreto Ministeriale n. 742 del 3.10.2017 sulla certificazione delle competenze (con gli allegati modelli da compilare al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione);
- la nota prot. n. 1865 del 10.10.2017 avente per oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione".

Svolgimento esami di Stato

Alla fine del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni, previa ammissione, sostengono l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
In questo Istituto il Collegio dei docenti esamina la proposta dei Consigli di classe riguardo l'organizzazione delle prove d'esame della Scuola Secondaria di 1° grado e dei criteri da adottare per lo svolgimento delle stesse relativamente a:
- Modalità di effettuazione e calendario delle prove scritte di svolgimento del colloquio orale;
- Criteri e indicatori per correzione valutazione prove scritte e colloquio pluridisciplinare.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano:
• Aderenza alla traccia e alla struttura testuale
• Esposizione
• Correttezza grammaticale e sintattica
• Lessico (utilizzo appropriato)
• Contenuti
Criteri per la valutazione della prova scritta di Matematica:
• Conoscenza delle regole
• Capacità di calcolo
• Capacità di utilizzare il linguaggio matematico
• Organizzazione formale
Criteri per la valutazione della prova scritta di Lingua Inglese e della Seconda Lingua comunitaria

• Comprensione globale del testo Competenza linguistica
• Pertinenza delle risposte
• Rielaborazione personale.
Prove alunni disabili: differenziate oppure semplificate,ma della stessa categoria.
Per coloro che presentano disabilità più gravi, che non permetterebbero
lo svolgimento della stessa tipologia di prova,
ne vengono proposte alcune, differenziate sia relativamente
agli scritti che al colloquio.
Per i DSA verranno utilizzati strumenti compensativi e dispensativi.

Criteri per la valutazione del colloquio:
• Corrispondenza al quesito
• Organicità dell'esposizione
• Utilizzo e varietà lessicale
• Originalità nell'espressione
• Capacità di collegamenti interdisciplinari
Il colloquio generalmente inizia da un argomento scelto dal candidato, e se questo sarà in grado di proseguire in
modo autonomo potrà farlo seguendo il percorso prefissato; altrimenti saranno i docenti a guidare l'alunno con domande appropriate.
Contestualmente alla consegna della scheda di valutazione per gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di 1^ grado i genitori ricevono la scheda di certificazione delle competenze (Decreto Ministeriale n. 742 del 3.10.2017) e il profilo dello studente.

Allegato:

CRITERI GENERALI ESAME DI STATO.pdf

Programmazione dei Consigli di Classe

Si allega format di programmazione dei Consigli di Classe

Allegato:

SCHEMA_PROGRAMMAZIONE C. di CLASSE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA SAVOIA - SSEE85701V
SCUOLA PRIMARIA VIA GORIZIA - SSEE85702X

Criteri di valutazione comuni

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012:
"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni
e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.
Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni".
La valutazione è un atto imprescindibile della prassi didattica ed è frutto di attività di verifica programmate e strutturate.
Verifica e valutazione servono a monitorare tanto l'intero processo di apprendimento degli studenti (ed i relativi esiti) quanto l'efficacia dell'azione educativo-didattica, con la possibilità di "ri-orientare" la programmazione.
Per le azioni valutative si terrà conto delle seguenti norme:
1. del DPR 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità"
2. delle norme attuative della L.107/2015, in particolar modo al D.Lgs. N. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"

3. del D.M. n. 742 del 03/10/2017 4. della nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 che delineano le questioni inerenti:
• la valutazione degli apprendimenti
• la certificazione delle competenze
• la struttura e lo svolgimento degli esami di Stato conclusive.
che chiariscono il valore di una valutazione che ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e ne ribadisce la funzione formativa ed educativa come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.
L'istituzione mette quindi in atto un processo di valutazione autentica che tiene conto delle differenze individuali tra gli studenti e che deve essere:
• continuativa nel rispetto dei processi di valutazione diagnostica, sommativa e formativa
• individualizzata in quanto deve far riferimento al progetto personale di apprendimento attento anche alla fase autovalutativa.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto intende integrare il Curricolo Verticale sviluppando i tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della norma :
1.Costituzione, Diritto, Solidarietà e Legalità
2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza Digitale
in una prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica e in un' ottica di continuità dell'insegnamento e di coordinamento delle attività a partire dalla Scuola dell'Infanzia e per tutto il percorso di obbligo formativo.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione di comportamento si è proceduto a stilare un prospetto di riferimento per i tre ordini di scuola che si allega.

Allegato:

Appendice 5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per ciò che concerne i livelli di padronanza, le rubriche di valutazione delle competenze e i descrittori relativi alla scuola primaria si rimanda al documento allegato

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA.pdf

VALUTAZIONE INCLUSIVA

A tutela dell'inclusione si è ritenuto opportuno rimodulare i criteri di valutazione affinché questa assuma un valore formativo e non soltanto sommativo.

Allegato:

valutazione Apprendimenti alunni D.A..pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, sulla base dell'esperienza maturata in questi anni scolastici, intende orientare sempre di più le proprie azioni in un'ottica inclusiva, non solo attraverso l'accettazione e accoglienza delle differenze, ma valorizzandole e facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento di tutti.

In quest'ottica, assumono un significato sempre più rilevante la consapevolezza dell'organizzazione scolastica e dell' identificazione di strumenti più efficaci, delle migliori prassi, delle collaborazioni più utili e degli attori significativi per costruire una buona qualità dell'inclusione.

La scuola realizza attività inclusive sia nelle fasi di lavoro individuale in classe, sia in momenti dedicati attraverso metodologie e strategie didattiche per promuovere il successo di ciascuno.

In collaborazione con la ASL e le altre agenzie formative, mira a prevenire forme di disagio, promuove una didattica metacognitiva, laboratoriale ed esperienziale, fornendo ai docenti gli strumenti per affrontare le problematiche relative all'apprendimento e all'insuccesso scolastico.

Si impegna, inoltre, nella progettazione per costruire azioni finalizzate a sviluppare e potenziare le competenze di base in chiave innovativa, a prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce e a promuovere la parità di accesso all'istruzione.

I gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica hanno elaborato dei Protocolli operativi per condividere informazioni chiave funzionali all'accoglienza e alla presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In prospettiva, per migliorare ulteriormente la qualità dell'inclusione, si ritiene necessario ampliare il quadro di risorse attivate attraverso una più organica armonizzazione degli interventi, integrando sempre di più le conoscenze e le prospettive di diverse esperienze professionali, rafforzando e sviluppando la collaborazione intersettoriale secondo un approccio partecipativo in chiave ICF.

Per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, la scuola attua interventi didattici diretti a compensare le difficoltà e a rafforzare le abilità attraverso attività di recupero e potenziamento, sia nelle fasi di lavoro individuale in classe sia in momenti dedicati. L'offerta didattica viene personalizzata sulle specificità dei bisogni formativi degli alunni, favorendo l'accrescimento dei

loro punti di forza e promuovendo una didattica metacognitiva, laboratoriale ed esperienziale.

La scuola, nell'ottica dell'individuazione tempestiva degli alunni con bisogni educativi speciali, intende affinare l'elaborazione di strumenti di rilevazione caratterizzati da una sempre maggiore oggettività e scientificità per mettere in atto attività significative nella pratica didattica.

Il nostro sguardo si sposta in particolare sul contesto e non più sulle mancanze, sulle difficoltà e disabilità degli allievi. Promuovere e realizzare l'inclusione a scuola non significa, dunque, porre l'attenzione sul bambino con le sue difficoltà, diversità, disabilità, ma modificare i contesti affinché questi diventino inclusivi e accessibili per tutti.

L'inclusione è un processo dinamico che comprende più livelli e diversi piani di azione sul contesto, così come diversi sono gli attori protagonisti del processo di cambiamento.

Il passo necessario che dobbiamo continuare ad affrontare è di trasformare il principio dell'inclusione in orientamenti metodologici-didattici, strutturali, organizzativi che si traducano in operatività scolastica quotidiana.

La nostra scuola che ha una mission e una vision inclusiva, intende continuare a investire su risorse umane, finanziarie, sull'accessibilità degli spazi e degli strumenti per consentire l'accesso agli apprendimenti e alle conoscenze per tutti.

Il livello più interno è quello in cui la partita per l'inclusione si gioca prevalentemente in termini di didattica inclusiva e vede come attori coinvolti allievi e insegnanti. La classe rappresenta il contesto privilegiato nel quale questo piano di inclusione si realizza. Ma non possiamo dimenticare anche il ruolo decisivo e strategico svolto dalle famiglie.

Tale prospettiva chiama in causa, in prima persona, tutti : insegnanti, allievi, dirigenti, famiglie e servizi presenti nel territorio.

In quest'ottica appare davvero ricca di significato l'affermazione che l'inclusione è un'impresa collettiva condivisa che noi dovremmo concepire come "la promozione dell'apprendimento e della partecipazione, e la lotta alla discriminazione, come un compito che non ha fine, che coinvolge tutti in funzione della riflessione e della riduzione degli ostacoli, che noi e altri abbiamo creato e continuiamo a creare" (Booth e Ainscow 2014).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente Ente Locale Servizio Assistenza Scolastica Special

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione di cui all'art. 12 della L. 104/1992. È elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dellOMS. Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, fornite dagli enti locali. Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Indica le modalità di coordinamento degli interventi e la loro interazione con il Progetto Individuale. È redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, a

partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è assicurata l'interlocuzione tra i docenti. La nostra scuola intende condividere maggiormente il percorso di elaborazione, verifica e revisione del PEI attraverso un processo che valorizzi l'apporto di tutte le componenti, operando il passaggio dal PEI al Progetto di vita e pensando al percorso educativo in prospettiva futura.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno/a con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno o alunna con disabilità nonché con il necessario supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coordinamento tra scuola e famiglia riveste un'importanza determinante per la qualità dell'educazione e per la costruzione di una comunità inclusiva. Il coinvolgimento diretto dei genitori nelle attività interne alla scuola su base sempre più ampia, rappresenta il modo per mantenere una buona partecipazione e uno scambio costruttivo di informazioni, quale riferimento preciso e utile per una progettazione educativa rivolta a tutti gli alunni. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Rappresentano, inoltre, efficaci mediatori naturali per costruire reti di

relazioni di vicinanza e di aiuto informale tra gli alunni in difficoltà e i compagni di classe, ampliando l'opportunità delle relazioni in contesti diversi. Nella prospettiva inclusiva diventa fondamentale l'apporto dei genitori, che dovrebbero essere percepiti (e percepirsi) non come utenti di un servizio dei quali sono intermediari (l'istruzione dei figli), ma parti integranti di una comunità educante che li deve vedere come figure esperte, depositarie delle storie dei loro figli, così come delle storie dell'ambiente da cui provengono. È un nostro preciso compito costruire pazientemente e con determinazione un rapporto di fiducia con la famiglia, basandolo su una comunicazione aperta al confronto, alla discussione e alla critica, di tutto ciò che riguarda la progettualità della scuola nei confronti del figlio. La relazione educativa con la famiglia si configura come un intervento intenzionale in cui la genitorialità assume il significato di un cammino di trasformazione in cui ognuno trova il proprio modo di crescere in interazione con l'altro e con ciò che lo circonda. È quindi necessaria una distribuzione e distinzione dei ruoli educativi tra scuola e famiglia, valorizzando le capacità di intervento dei genitori, integrando e adattando l'intervento della scuola in relazione alle stesse. La scuola esplicita all'interno del Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) le azioni finalizzate al coinvolgimento attivo delle famiglie, che prevedono strategie e interventi a tutti i livelli, rivolti non solo ai genitori degli alunni con difficoltà, ma a tutta la comunità educante. L'obiettivo è condividere con le famiglie i nuclei fondanti dell'azione educativa, giungendo ad una convergenza sulle procedure, alla condivisione delle strategie educative, alla corresponsabilità sul percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi affidati alla scuola. In particolare, il percorso di elaborazione del PEI per gli alunni con disabilità, rappresenta un momento particolarmente significativo per conoscere la realtà globale dell'alunno, le sue caratteristiche, interpretarle e spiegarle in stretta connessione con la vita scolastica, familiare e sociale, tenendo conto dell'influenza e interdipendenza tra diversi fattori. Al fine di una condivisione degli interventi, sono previsti momenti di confronto scuola, famiglia, operatori dei servizi assistenza scolastica specialistica e referente Assessorato ai servizi sociali, secondo le procedure indicate nel Protocollo Assistenza PLUS del Comune di Sassari. Il PDP in uso nella nostra scuola, sulla base del modello proposto dal CTS, prevede una specifica sezione del documento chiamata "Patto con la famiglia", dove vengono indicati gli impegni che sono assunti dalla famiglia per favorire il successo del progetto educativo. L'attenzione a tutti gli alunni è favorita non solo dalla capacità dei docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo con i loro figli. In accordo con la famiglia vengono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti. Sulla base delle esperienze consolidate in questi anni nell'ambito del Progetto Genitori, l'azione educativa rivolta alle famiglie sarà sempre più incentrata su un approccio preventivo - promozionale ed orientata a: Rafforzare la partecipazione attiva ed efficace delle famiglie alla vita scolastica e al progetto educativo formativo.

Valorizzare la famiglia nella costruzione di reti di relazioni e di aiuto tra alunni in difficoltà e i compagni di classe. Elaborare un Patto di Corresponsabilità Educativa condiviso riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dell'alunno. Acquisire maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale di mediazione educativa e capacità di presa in carico dei problemi dei propri figli. Sviluppare senso di autostima e di fiducia nelle capacità genitoriali, come premessa per una crescita evolutiva positiva dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Centri terapeutici e/o professionali privati	Interventi riabilitativi specifici

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La nostra scuola, nella specificità della sua funzione, cerca di dare risposte alle richieste diversificate in relazione alle esigenze formative e ai percorsi di crescita di ciascun alunno. La tematica "valutazione" assume centralità nell'ambito della riflessione collegiale, con la consapevolezza che è sempre più necessario verificare l'efficacia dell'impianto educativo didattico e delle scelte formative adottate. Nel farsi carico delle esigenze di tutti e di ciascuno, lo sviluppo della nostra azione educativa, sarà sempre più improntato alla coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento il più possibile adeguati alle effettive necessità e la messa in atto di strategie di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento, per progettare, adeguare e verificare la congruenza delle scelte effettuate. Ciò comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di classe definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. In particolare, per gli alunni con disabilità, si rivolgerà un'attenzione costante relativamente alla congruenza delle conoscenze programmate, delle competenze in uscita e delle abilità richieste. Gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti dell'alunno con disabilità saranno personalizzati, con osservazioni sistematiche, prove strutturate e non, individualizzate in riferimento ai percorsi programmati. Per gli alunni con DSA, si utilizzeranno misure dispensative e strumenti compensativi, sia in fase di apprendimento che di verifica. L'attività di verifica del processo evolutivo dell'alunno con difficoltà di apprendimento, a partire dalla rilevazione iniziale delle conoscenze e dei prerequisiti in suo possesso, permetterà di controllare in itinere i livelli raggiunti, di monitorare e regolare l'attività didattica, fornendo, infine, elementi per la stesura del giudizio finale. La condivisione dei processi e metodi valutativi, in un'ottica di continuità e di coerenza con il curricolo verticale, continuerà ad essere oggetto di riflessione e approfondimento, in modo da "accompagnare" gli alunni nei diversi ordini di scuola, sostenendo la loro crescita formativa e la partecipazione sociale. Nella prospettiva di una didattica per competenze, anche il momento della valutazione deve porsi coerentemente in linea con i percorsi progettati e realizzati a scuola. È un

processo complesso, nel quale insegnanti e alunni diventano contemporaneamente protagonisti e fruitori, che tiene conto delle "diversità" di ciascuno e pone attenzione ai processi che si attivano mentre gli allievi apprendono. La nostra Istituzione Scolastica, nel rispetto delle condizioni personali e sociali, nel riconoscimento e nella valorizzazione di ogni forma di diversità, sarà sempre più protesa a promuovere la cultura dell'inclusione. L'esame di particolari situazioni, la comparazione dei dati, la ricerca di spazi di miglioramento, rappresenteranno elementi necessari alla realizzazione delle attese formative e di ogni attività proposta dalla scuola. Nella convinzione che la valutazione rappresenti uno dei momenti più delicati e problematici dell'intero processo formativo, si intende continuare ad approfondire la tematica valutazione nella sua preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Uno strumento strategico fondamentale per migliorare la qualità e l'efficacia delle scelte didattiche ed organizzative, per elevare la qualità delle performances di apprendimento, è rappresentato dall'autovalutazione di istituto. Nello specifico, parlando di Progetto inclusivo, è importante monitorare i livelli di qualità raggiunti dalla scuola, attraverso la definizione delle dimensioni dell'inclusione, degli indicatori che definiscono l'obiettivo cui mirare e della metodologia da seguire. Il GLI intende completare il percorso di approfondimento e utilizzazione dello strumento Index per l'inclusione, attraverso una riproposizione dei questionari elaborati, anche alla Scuola Secondaria di I grado e alle famiglie, al fine di: - Realizzare un processo di autovalutazione e automiglioramento secondo modalità democratiche e partecipate. - Permettere un'analisi dettagliata dei diversi aspetti della scuola e decidere le priorità per lo sviluppo. - Produrre un progetto inclusivo (Processo di automiglioramento - Priorità e strategie di cambiamento della scuola, sulla base di risultati dell'autovalutazione). - Realizzare le priorità (messa in pratica delle strategie di cambiamento progettate) e documentare i progressi. - Valutare gli sviluppi e avviare un nuovo ciclo dell'Index nella prospettiva di un miglioramento potenzialmente infinito. La responsabilità dell'autovalutazione, ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale, assumendo così i caratteri di un laboratorio di ricerca e sperimentazione nella pratica operativa, per orientare e sostenere lo sviluppo inclusivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione ai momenti di accoglienza per gli alunni in ingresso e di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni previste, si articolano in momenti laboratoriali

per l'organizzazione dell'Open Day e in momenti informativi, quali occasione per presentare il PTOF della nostra scuola ai genitori, anche attraverso un opuscolo esplicativo. Sono previsti incontri fra i docenti delle tre realtà scolastiche (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), per esaminare i traguardi e le prove di ingresso degli alunni, in considerazione della continuità curricolare. L'Istituzione scolastica, attua, già da diversi anni, misure di accompagnamento degli alunni con disabilità e altri bisogni specifici. Il progetto di continuità/orientamento è finalizzato a favorire un trasferimento di conoscenze, pratiche e metodologie, organizzando un lavoro di rete attorno ai ragazzi, in modo che l'ambiente e le attività siano il più possibile familiari. Le fasi di passaggio al successivo ordine di scuola sono accompagnate da momenti di confronto e scambio di informazioni tra docenti, sia sui percorsi di apprendimento che sugli esiti dei processi formativi, oltre ad alcune attività comuni e di conoscenza degli ambienti, programmate nell'ambito del progetto Continuità. La cura della documentazione relativa agli alunni con disabilità e altri BES, rappresenta un elemento importante e delicato nella fase di passaggio. Richiede un impegno attento da parte di tutte le componenti coinvolte nel processo educativo (scuola - famiglia - servizi), nella prospettiva di sviluppo ed evoluzione continua. La scuola si propone di dare maggiore sistematicità alle azioni previste nel Progetto Orientamento, con la finalità di migliorare i percorsi di accoglienza e di continuità attraverso i seguenti obiettivi: o Implementare i Protocolli di accoglienza e di accompagnamento per alunni DA, DSA e altri BES, al fine di individuare regole comuni, condivise e univoche. o Attuare azioni sinergiche finalizzate alla realizzazione di un contesto educativo di pari opportunità per gli alunni con BES. o Elaborare un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. o Sviluppare le esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari che i campi di esperienze. o Attivare collaborazioni sistematiche con i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. o Promuovere la partecipazione a riunioni in continuità verticale. o Curare con sempre maggiore attenzione il fascicolo personale dell'alunno con disabilità o con BES per documentare il percorso formativo compiuto nell'iter scolastico. In particolare, i Protocolli già strutturati, contengono principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni, definiscono i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione Scolastica, tracciano le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. L'adozione dei Protocolli di Accoglienza consentono, inoltre, di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge quadro n.104/92 e nella Legge 170/2010, attraverso azioni inclusive per tutti gli alunni, finalizzate al successo formativo, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno

Aspetti generali

Organizzazione **MODELLO ORGANIZZATIVO**

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTE ORE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

ORDINE DI SCUOLA	QUADRI ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA	
VIALE TRIESTE - SASSARI SSAA85701N	40 ore settimanali
VIA GORIZIA - SASSARI SSAA85702P	25 Ore Settimanali 40 Ore Settimanali
SCUOLA PRIMARIA	
VIA SAVOIA SSEE85701V	Tempo Pieno - 40 ore settimanali
VIA GORIZIA SSEE85702X	27 ore settimanali Tempo Pieno - 40 ore settimanali

CLASSI A TEMPO NORMALE	
Discipline /Classi	PRIMA
ITALIANO	9
INGLESE	1
STORIA	1
GEOGRAFIA	1

MATEMATICA	7
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27

CLASSI A TEMPO PIENO

Discipline /Classi	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	9	8	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2

MATEMATICA	8	8	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
MENSA/DOPOMENSA	10	10	10	9	9
MONTE ORE SETTIMANALE	40	40	40	40	40

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica In base base al decreto 22 giugno 2020 il monte ore annuo è pari a numero 33 da impartire generalmente 1 ora settimana salvo differenti articolazioni progettuali stabilite dal Consiglio di Interclasse o in sede dipartimentale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO SSMM85701T		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

	Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66	
Inglese	3	99	
Seconda Lingua Comunitaria	2	66	
Arte E Immagine	2	66	
Scienze Motoria E Sportive	2	66	
Musica	2	66	
Religione Cattolica	1	33	
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33	

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazionecivica

In base al decreto 22 giugno 2020 il monte ore annuo è pari a numero 33 da impartire generalmente 1 ora settimana salvo differenti articolazioni progettuali stabilite dal Consiglio di Classe o in sede dipartimentale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Nostro Istituto, ormai consolidata, prevede la definizione dei compiti d el personale e delle aree di attività, assegnando a queste ultime, figure di coordinamento, che si oc cuperanno di presidiare aspetti organizzativi di fondamentale importanza quali: l'inclusione, la continuità didattica, il curricolo e la valutazione, i bisogni educativi, la collaborazione scuola-famiglia, l'elaborazione e il monitoraggio del PTOF, l'Autovalutazione di sistema e la Rendicontazione Sociale.

A supporto di ogni figura di sistema si affianca un gruppo di lavoro tecnico che, attraverso la pr ogrammazione di incontri periodici, si occupa di accompagnare e supportare il corpo docente nelle di verse e complesse funzioni di tipo educativo e didattico. I coordinatori e le funzioni strumentali si r accordano periodicamente con il Dirigente per il monitoraggio e la programmazione delle diverse azioni, finalizzate alfunzionamento della scuola, in termini di efficacia ed efficienza delle attività realizzate e dei servizi erogati, nell'ottica del miglioramento continuo.

FIGURE ORGANIZZATIVE

- - Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado
- - Responsabili di Plesso
- - Funzioni Strumentali, che si occupano della gestione delle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti
- -Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto
- - Comitato di Valutazione
- - Gruppo Inclusione (GLI)
- - Coordinatori dei Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe
- - Altre funzioni di supporto ai docenti: tutor per i docenti neo-immessi in ruolo

- Gruppo Sportivo Scuola secondaria di i Grado

- - Gruppo progettualità

- Commissione bullismo e cyberbullismo

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICI AMMINISTRATIVI

- - Direttore Servizi Generali Amministrativi
- - Ufficio Alunni e Didattica
- - Ufficio Personale Docente e ATA
- - Ufficio Protocollo
- - Ufficio Acquisti

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituire il D.S in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione (con esclusione, ad es., di quelli aventi natura contabile); • Curare i rapporti con l'UST e altri Enti (ASL, ecc.) • Rappresentare il D. S. e l'Istituzione, in caso Le venga richiesto, nei rapporti con gli Enti, le Amministrazioni Locali e altri soggetti; • Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici concordati con il D.S. • Verificare giornalmente assenze e sostituzioni • Formalizzare, con criteri di efficienza ed equità, le sostituzioni dei docenti assenti; • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Coordinamento e rendicontazione delle riunioni delle attività collegiali e di gruppo del personale docente, funzionali all'insegnamento; • Preparazione e conservazione della documentazione per le mansioni delegate; • Controllare che venga rispettato il regolamento d'Istituto da parte di alunni, docenti e personale (disciplina, ritardi, uscite anticipate, vigilanza, ecc); • Contattare, in caso di necessità, le famiglie; • Redigere il	2

	verbale del Collegio dei docenti; • Supportare il lavoro del D.S., anche con la lettura e selezione della posta • Partecipare alle riunioni di staff.	
Funzione strumentale	Nel nostro istituto ogni Funzione Strumentale elabora uno specifico progetto inerente l'area ad essa assegnata. È supportata da uno specifico gruppo di lavoro, il quale durante l'anno scolastico, attraverso la programmazione di incontri periodici, si occupa di accompagnare il corpo docente nelle diverse e complesse funzioni di tipo educativo e didattico. A loro volta le Funzioni Strumentali si raccordano periodicamente col Dirigente per il monitoraggio e la programmazione delle azioni anche in relazione a scadenze e appuntamenti. FUNZIONI E COMPITI ASSEGNATI: GESTIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Le azioni programmate saranno orientate all'elaborazione e stesura del PTOF, RAV PDM che, a partire da un'analisi fornita dall'intera comunità scolastica, riflettano i bisogni degli studenti e delle studentesse e delle loro famiglie, coerentemente con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. In particolare le finalità previste mirano a: Elaborare e aggiornare documenti condivisi nei contenuti, nei principi e nei percorsi formativi individuati dalla comunità scolastica Creare una rete di informazioni mediante la condivisione di azioni comuni al fine di calibrare le attività agli obiettivi che la nostra scuola si prefigge di realizzare in continuità Monitorare le azioni avviate rispetto a quanto predisposto nel PTOF e dichiarato nel RAV, con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati, al fine di acquisire elementi utili per la rendicontazione	4

sociale in un'ottica di condivisione e promozione del miglioramento degli esiti relativi al processo formativo Pubblicare e diffondere i risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili per condividere finalità e modalità operative dell'intero processo di autovalutazione/ rendicontazione e favorire la riflessione interna. GESTIONE AREA CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO Le azioni previste saranno finalizzate a: Promuovere competenze orientative e portare tutti gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica del percorso di studi intrapreso. Conoscere gli indirizzi della scuola Secondaria di Secondo grado, l'ambiente, gli spazi, il loro utilizzo e organizzazione Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici, attività comuni, strumenti di osservazione e di valutazione all'insegna della continuità Programmare attività ed esperienze fra i diversi ordini di scuola al fine di trovare un insieme di strategie che mirino allo sviluppo armonico della persona accompagnandola in un percorso di conoscenza e di crescita coerente. Coinvolgere gli allievi in percorsi di avvicinamento al nuovo ordine di scuola Promuovere momenti di autoconoscenza e di informazione che concernono le offerte formative sul territorio, in relazione alle scuole secondarie di secondo grado ed al mondo del lavoro. AREA EDUCAZIONI - SUPPORTO AGLI STUDENTI Le attività previste saranno incentrate sui temi della legalità e dei diritti umani, del bullismo e del cyber bullismo, delle mafie e del concetto di illegalità in generale, dell'educazione ambientale

	e della salute. In particolare le finalità dell'Area Educazioni - Supporto agli studenti mirano a: Diffondere la "cultura della legalità" nei giovani, avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle "regole" quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile Riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri Stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con i genitori, amici e mondo adulto Sviluppare le capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo Formare gli alunni nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità Promuovere la salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini e stili di vita.	
Responsabile di plesso	COMPITI E AZIONI DEL COORDINATORE/RESPONSABILE DI PLESSO Azioni di routine Effettua, quando necessario, comunicazioni telefoniche di servizio; Organizza, sentito l'Ufficio di Segreteria e il D.S. o uno dei suoi due Collaboratori, la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; Raccoglie e diffonde le circolari, le comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla che siano state apposte da tutti le relative firme per presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; È il principale referente per la sicurezza; Raccoglie i materiali relativi ai progetti e alla relativa documentazione e li invia alla F. S. POF; Redige, in collaborazione con i collaboratori scolastici, l'elenco degli interventi necessari nel plesso da inoltrare all'Amm.ne Comunale per la	5

loro realizzazione; Riferisce sistematicamente al D. S. circa l'andamento e i problemi relativi al Plesso; Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc.; Gestisce la prima parte del provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul diario personale, ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; Sovraintende al controllo delle condizioni di pulizia del Plesso e segnala eventuali anomalie al D. S. G. A. ; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al Plesso: Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, degli altri sussidi e dei laboratori; Relaziona con gli Enti Locali in caso di urgenze o emergenze del Plesso in assenza del D. S. e dei suoi collaboratori. Per determinate esigenze resta comunque necessario contattare direttamente il Dirigente; Relazioni Con i colleghi e il personale in servizio Essere punto di riferimento organizzativo; Sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri qualificati referenti; Raccoglier e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, ecc.; Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di Plesso (supplenze, orario di ricevimento dei docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze, ecc.); Con gli alunni Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità

delegata); Organizzare l'entrata e l'uscita delle classi sino all'inizio e al termine delle lezioni; Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali; Con le famiglie Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazione; Con persone esterne Accogliere e accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, ecc. in visita nel Plesso; Avvisare l'Ufficio di Segreteria e/o il Comune circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assembleee sindacali, previo accordo con la Dirigenza; Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli Enti Locali per poter accedere ai locali scolastici; Previo accordo con la Dirigenza contattare gli uffici del Comune per problemi relativi al Plesso; Essere punto di riferimento, nel plesso, per iniziative didattico – educative promosse dall'Ente Locale. Organizzazione Collegialità/Coordinamento Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse/classe di Plesso; Coordinare gli incontri dei Coordinatori di classe quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di Plesso; Funzionalità Far fronte ai "piccoli" problemi del Plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per la copertura di supplenze brevi nel Plesso; Essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella

	scuola; Visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Dirigenza; Segnalare con celerità eventuali rischi; Vigilanza rispetto a: Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli, posters, o similari in bacheca; Controllo del funzionamento del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso; Utilizzo del telefono (le telefonate private sono consentite soltanto per eventuali urgenze personali); Presa visione da parte dei/delle colleghi/e, dei nuovi libri di testo; Cura e controllo delle firme attestanti la presenza del personale in servizio.	
Team digitale	Il team dell'innovazione supporta le attività dell' animatore digitale effettuando -azioni di verifica sulle reali esigenze formative dei docenti in campo digitale - disseminazione di buone pratiche (coding, app byod, realtà aumentata funzionalità autore lim)	2
Comitato di Valutazione	COMITATO DI VALUTAZIONE PER IL SUPERAMENTO DEL PERIODO DI PROVA E FORMAZIONE DEI DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO È composto da 3 docenti (due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto). Funzione: esprimere un parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo immesso in ruolo. Dura in carica 3 anni. PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE È composto da: 3 docenti (due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto) – 2 genitori scelti dal Consiglio di Istituto - Componente esterno individuato dall'USR. Il Comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico.	6

	Funzione: individuare i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. In particolare dovrà occuparsi: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive del monitoraggio e revisione del PTOF dell'autovalutazione di Istituto della stesura e/o aggiornamento del RAV dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction.	11
Gruppo GLI	Il GLI ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari, i consigli di classe nell'attuazione del PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni	10

delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. o Rileva con sistematicità i BES presenti nella scuola attraverso checklist e altre schede di osservazione appositamente elaborate in relazione a specifici BES. o Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi realizzati dall'Istituzione scolastica. o Supporta i colleghi con azioni di confronto e consulenza sulle strategie e metodologie didattiche inclusive. o Monitora e valuta il livello di inclusività della scuola in relazione al PAI, mediante un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica e dell'utilizzazione delle risorse specifiche. o Costituisce l'interfaccia della rete dei CTS/CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali. o Organizza forme di sensibilizzazione efficace degli insegnanti, delle famiglie e degli alunni rispetto alla cultura dell'inclusione. o Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122. o Promuove iniziative di informazione, conoscenza, attivazione di sensibilità e atteggiamenti positivi costruttivi rispetto agli alunni con bisogni educativi specifici. o Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). o Provvede

	ad un adattamento del Piano (nel mese di Settembre), in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola.	
Gruppo Sportivo Scuola Secondaria di I Grado	Il Gruppo, formato da docenti di Scienze Motorie, cura la programmazione e l'organizzazione dell'attività sportiva scolastica e la partecipazione a gare e giochi studenteschi.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sportello di Latino per i ragazzi delle classi terze e attività di recupero e/o consolidamento di Italiano, Storia e Geografia per gruppi di livello. Sostituzione docenti assenti per brevi periodi. Supporto all'organizzazione Potenziamento situazioni/alunni con problematicità Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Attivazione di progetti inerenti attività teatrali e cinematografiche. - Organizzazione di eventi quali cortometraggi e rappresentazioni teatrali. - Coordinamento attività ludico-sportive e partecipazione a manifestazioni e giochi sportivi. - Sostituzione docenti assenti per brevi periodi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Gestisce in prima persona l'attività contabile della scuola (Programma Annuale, Conto Consuntivo, Mandati di Pagamento, Reversali di Incasso). Cura la gestione amministrativo- contabile e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari. Autorizza, congiuntamente al DS, la liquidazione delle rate di stipendio dei supplenti brevi e saltuari calcolate dal MEF presenti nella Piattaforma SIDI in gestione cooperativa. Sovraintende all'attività istruttoria relativa alla selezione degli esperti esterni e dei consulenti (Manifestazioni di Interesse, Avvisi di Selezione), predisposizione dei decreti di aggiudicazione e dei contratti di affidamento incarico. Svolge

	incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	- Protocollo in entrata della posta, e-mail-scarico posta casella istituzionale e PEC, con primo smistamento di eventuali pratiche urgenti ed in scadenza immediata agli uffici interessati, e contestuale inserimento di tutta la posta nella cartella del Dirigente Scolastico; - Protocollo in uscita - Pratiche inerenti la gestione della sicurezza e privacy - Anagrafe delle prestazioni - CUD/Certificazioni estranei amm.ne in collaborazione con il DSGA - Conguaglio prev.le e fiscale(PRE96) in collaborazione con il DSGA - Mod.770 - Dichiarazione IRAP in collaborazione con il DSGA - Pratiche relative a pensioni – ricostruzioni di carriera – TRF – PL1 in collaborazione con il DSGA - Corrispondenza R.T.S e prestiti vari.
Ufficio acquisti	- Gestione acquisti e distribuzione del materiale - Gestione contratti fotocopiatori. - Pratiche inerenti manutenzioni dotazioni informatiche - Tenuta registri materiale facile consumo e acquisti - Inventario - Individuazione fornitori e eventuale corrispondenza con gli stessi - Richiesta preventivi-predisposizione e trasmissione ordine medesimo - Richiesta CIG e relativa documentazione-DURC e attestazioni simili-Richieste dichiarazione c.c.dedicati e conservazione degli stessi. - Consultazione CONSIP e MEPA - Ricevimento e accettazione fatture di forniture e servizi, con controllo di congruità con l'ordine e conseguente consegna al DSGA per i pagamenti
Ufficio per la didattica	- Gestione alunni: Infanzia e Primaria - Organici: ATA - Docenti Infanzia e Primaria - Sostegno e Religione - Convocazioni genitori e Consigli di Interclasse ed Intersezione - Procedure elezioni Consigli di classe e di Istituto - Pratiche assistenza scolastica e gestione alunni diversamente abili - Mensa: comunicazioni varie Comune e Ditta Appaltatrice - Statistiche - Gruppo H - Pratiche di infortuni alunni e Assicurazione - Viaggi d'istruzione: preventivi e

	circolari varie, visite guidate, Scuolabus - Cedole librarie - Libri di testo - Convocazione consigli per adozioni - Anagrafe alunni - Protocollo in uscita per pratiche inerenti il proprio settore - Invalsi e graduatorie d'Istituto e dei Perdenti Posto in collaborazione con le colleghe degli altri settori - Supporto docenti per l'utilizzo del registro elettronico
Ufficio personale Docente e ATA	Personale Docente - Certificati e attestazioni di servizio - Predisposizione dei prospetti di servizio annuali. - Richieste e trasmissioni fascicoli personali. - Tenuta dei registri del Personale: stipendi-assenze -contratti - Ferie del personale docente - Gestione archivio (corrente e storico) dei fascicoli del personale. - Predisposizione graduatorie di istituto di 2^ e 3^ fascia e attività propedeutica (ricevimento, valutazione e inserimento al SIDI delle domande di inserimento in graduatoria da parte degli aspiranti supplenti e relativa pubblicazione on line) - Assenze del personale docente e relativi decreti - Protocollo in uscita delle pratiche inerenti il proprio settore - Statistiche mensili, riepilogo assenze e decurtazioni mensili assenze docenti - Statistiche annuali L.104/92 - Graduatorie annuali docenti Religione Cattolica - Mobilità del personale- Inserimento Sidi e trasmissione domande mobilità - Graduatorie interne di istituto e perdenti posto - Gestione nuove procedure Sidi pers. docente (cooperazione applicativa) - Pratiche relative a pensioni – ricostruzioni di carriera – TRF – PL1 in collaborazione con il DSGA Personale ATA - Nomine del personale supplente e predisposizione dei relativi contratti di lavoro, trasmissione al SIDI e al SIL Sardegna dei medesimi contratti e pubblicazione ALBO ON LINE, Richiesta certificazioni ANTIPEDOFILIA alla Procura, collaborazione con il DSGA autorizzazione pagamento stipendi supplenti in cooperazione applicativa; -Nomine del personale ATA supplente e predisposizione dei relativi contratti di lavoro, e gestione nuove procedure SIDI relative al personale ATA (cooperazione applicativa), trasmissione al SIDI e al SIL Sardegna dei medesimi contratti e pubblicazione ALBO ON LINE,

Richiesta certificazioni ANTIPEDOFILIA alla Procura, collaborazione con il DSGA autorizzazione pagamento stipendi supplenti in cooperazione applicativa; -Gestione personale ATA (assenze, ferie, decurtazioni mensili, mobilità, infortuni etc) - Redazione graduatorie interne di istituto e pratiche relative ai perdenti posto -Predisposizione graduatorie di istituto di 2^ e 3^ fascia e attività propedeutica (ricevimento, valutazione e inserimento al SIDI delle domande di inserimento in graduatoria da parte degli aspiranti supplenti e relativa pubblicazione on line)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AMBITO N. 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La conferma della Rete di Ambito ha la finalità di facilitare la successiva costituzione di Reti di Scopo con l'obiettivo di valorizzare le risorse professionali per la :

- gestione comune di funzioni e di attività amministrative

- realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse

territoriale.

Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO N.3 - AMBITO N.1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE LICEO CLASSICO MUSICALE E COREUTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'accordo:

- accoglienza degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo

- progettazione congiunta delle attività di formazione e orientamento del percorso di alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: CONVENZIONE LICEO "MARGHERITA DI CASTELVÌ PER ACCOGLIENZA ALUNNI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha la finalità di agevolare le scelte professionali dei soggetti in tirocinio mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI E CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Contribuire all'acquisizione di conoscenze ed esperienze pratiche connesse alla formazione degli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione e al Corso di Specializzazione per le attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE CON LA SOCIETÀ COOPERATIVA "INSIEME PER CRESCERE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso di formazione destinato ai docenti dei diversi ordini di scuola e alle famiglie sulla gestione dei comportamenti a scuola.

Denominazione della rete: COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI SASSARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Assistenza Scolastica Specialistica agli alunni diversamente abili nell'ambito del PLUS.

Altri servizi a garanzia del diritto allo studio e proposte didattiche sul piano formativo.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ONSBI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di collaborazione

Approfondimento:

L'Osservatorio Nazionale Salute e Benessere degli Insegnanti si prefigge di rilevare il rischio di Stress lavoro correlato e di attivare eventuali azioni preventive e formative.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I. 7)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo di Rete, in via principale, è promosso al fine di realizzare, in maniera strutturata, iniziative informative e progettuali in tema di prevenzione dell'allontanamento dei bambini, coerentemente con le indicazioni previste nel Programma P.I.P.P.I., per la promozione di una genitorialità positiva e il potenziamento della rete dei servizi pubblici e privati.

In particolare si vuole potenziare il partenariato tra le scuole, famiglie, servizi educativi, servizi sociosanitari, servizi della Giustizia Minorile, nonché promuovere le attività della Rete presso soggetti pubblici e privati del territorio.

Il fine sarà quello di creare le condizioni per favorire l'attuazione del progetto previsto per ogni bambino incluso nel programma P.I.P.P.I. con particolare riferimento alla partecipazione dei professionisti individuati nelle equipe multidisciplinari e alla realizzazione delle attività (individuali e di gruppo) finalizzate al sostegno e al pieno soddisfacimento dei bisogni evolutivi dei bambini coinvolti.

Denominazione della rete: SCIENZE IN VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPT... SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa alle iniziative del CPT E CPT ristretto sia con la presenza di un referente, sia con la partecipazione del Dirigente Scolastico.

In questa sede vengono concordate le azioni formative rivolte al personale educativo e scolastico nell'ambito dello 0-6. Condivise linee pedagogiche e predisposizione di documenti programmatici.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEGLI ALUNNI BES

Il percorso formativo nasce dall'esigenza di approfondire le conoscenze relative ad un utilizzo di metodologie attente ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno. Il corso di formazione si rivolge a tutti gli insegnanti e a tutti quei soggetti che a vario titolo si prendono cura dello sviluppo e benessere a scuola degli alunni.

Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola, operatori servizio assistenza scolastica specialistica e genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RETE DI SCOPO n. 3 per la formazione

La scuola ha aderito alle rete di scopo n. 3 (che comprende tutte le scuole di Sassari con scuola capofila l'ITI ANGIOY) finalizzata alla partecipazione del personale docente e ATA alle formazioni indette dalla rete stessa su differenti tematiche, implementate in progress sulla base del monitoraggio dei bisogni formativi.

Destinatari	tutto il personale scuola

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Studio personale per l'approfondimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso prevede, nel corrente anno, lo sviluppo della seguente tematica di approfondimento: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): Informazione/Formazione rivolta a tutto il personale Docente, con particolare riferimento alle problematiche sanitarie nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza pandemica del Covid19.

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Incontro informativo e approfondimento individuale dei documenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELLA RETE:

https://drive.google.com/file/d/1iVt-MEo0g3p8qpHHWwvZBcHy7kOQPcdU/view?usp=sharing

PREMESSO CHE:

- il piano di formazione del personale che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce

come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze emerse dal PDM, e, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari, rappresenta un irrinunciabile supporto teso al raggiungimento di obiettivi trasversali inerenti la crescita della qualità delle risorse professionali interne alla scuola;

- il piano di formazione del personale è quindi da intendersi quale iniziativa finalizzata alla crescita e al miglioramento dell'efficacia organizzativa e didattica anche nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di

confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

- vanno favorite sia le iniziative formative online e di autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio;

- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

Piano triennale di Formazione e Aggiornamento del personale aa. ss. 2019-2022

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Il progetto di formazione si propone di:

- *Promuovere occasioni per la riflessione sulle pratiche didattiche e l'acquisizione di strumenti*

utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento su specifiche metodologie in vista della loro utilizzazione didattica e nell'ottica dell'inclusione.

Le attività di formazione saranno volte a:

• promuovere nel personale scolastico l'acquisizione di strumenti e competenze indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale nel quadro dell'evoluzione della normativa scolastica, con riferimento alle specificità disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;

• porre il personale docente nelle condizioni di poter approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);

• sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

• realizzare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili e di quelli stranieri promuovendo azioni di inclusione;

• favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

INIZIATIVE FORMATIVE PREVISTE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto in osservanza delle linee generali indicate annualmente dal MPI e degli orientamenti strategici della politica di Qualità volta al miglioramento continuo e si avvale di corsi organizzati dall'ATP e USR, da altri enti territoriali o

istituti e comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

La programmazione degli interventi formativi è stata formulata sulla base dei bisogni formativi dei docenti e delle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa nella prospettiva del pieno raggiungimento degli obiettivi strategici di medio e lungo periodo indicati nel RAV come prioritari e ribaditi nel PDM.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti seminariali di riflessione, confronto e scambio, pratiche laboratoriali tra i partecipanti.

Nel piano di formazione dell'Istituto saranno compresi:

• corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

• corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

• corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente proposti, progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Sicurezza a scuola DLg 81/2008 , mod e integr.) e tutela della privacy, (Primo soccorso DM 388/03).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Per il triennio 2019-2022 le tematiche generali inerenti i bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, sono le seguenti:

- nuove metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento (studio dei casi, learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali, programmazione per competenze, metodologie laboratoriali etc., didattica e nuove tecnologie;

- competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento etc.);

- autovalutazione d'Istituto;

- progettazione PON;

- problematiche giovanili e comportamenti a rischio (cyberbullismo, sexting, discriminazione online e cittadinanza digitale etc.);

- inclusione (Bes e DSA).

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AUTONOME

Come previsto dall'art.64 comma 5, rimasto in vigore ai sensi dell'art.1 comma 10 del CCNL del 19 aprile 2018, i docenti hanno diritto nel corso dell'anno scolastico alla fruizione di cinque giorni per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con eventuale sostituzione ai sensi della normativa vigente. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono definiti dal Dirigente Scolastico e oggetto di informazione preventiva annuale alla RSU ai sensi dell'art. 6 comma 2 del CCNL.

L'art. 1 comma 121 della legge 107/2015 ha inoltre introdotto la "Carta elettronica" per " *l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste*

comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografi che, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo,

nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole...".

MONITORAGGIO

Per ciascuna delle iniziative formative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso dei contenuti e verrà portato avanti un monitoraggio che documenti per ogni attività di formazione:

- *in itinere* la partecipazione e lo stato di avanzamento nella realizzazione,

- a conclusione la valutazione della qualità e dell'efficacia della formazione e delle ricadute a livello organizzativo e didattico-curricolare anche attraverso l'utilizzo di questionari di gradimento.

I docenti partecipanti alle attività di formazione sono invitati a condividere con l'intero corpo docente le esperienze e le competenze maturate, nonché eventuali materiali e documentazioni prodotte in merito alle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno, pertanto, mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto e/o distribuito durante la frequenza dei corsi.

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore accreditato al MIUR.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	Personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sugli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali e sensibili

Destinatari	Personale Amministrativo e DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione su Accesso al trattamento pensionistico del personale della scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

Destinatari	PERSONALE ATA E DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	MEDICO COMPETENTE; ENTI E ASSOCIAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MEDICO COMPETENTE; ENTI E ASSOCIAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Approfondimento

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare , previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati. la partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Il Piano prevede, in questo anno, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

1. Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA con particolare riferimento alle problematiche sanitarie nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza pandemica del Covid19. Per il profilo di collaboratore scolastico si approfondiranno le procedure operative di prevenzione del contagio da agenti patogeni con particolare riguardo agli obblighi informativi, alle modalità di ingresso e uscita dall'Istituto, alla pulizia giornaliera ed igienizzazione, alla gestione delle persone sintomatiche.

2. Corso di formazione sugli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali e sensibili. In particolare sarà rivolta particolare attenzione alla sicurezza dei dati e privacy con l'obiettivo di

identificare le novità introdotte dal Dlgs 101/2018 che adegua la normativa italiana al Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali rilevanti nel contesto pubblico, di evidenziare quali adempimenti ed attività le istituzioni scolastiche devono porre in essere e fare il punto sullo stato di attuazione all'interno dell'istituzione scolastica.

3. Corso di formazione su Requisiti pensionistici del personale della scuola 2021. Il Corso rappresenta un'occasione di approfondimento in merito all'accesso al trattamento pensionistico del personale della scuola per l'anno 2021, in considerazione dell'applicazione degli adeguamenti della speranza di vita previsti dalla norma, dell'accesso alle pensioni in deroga alla generalità dei lavoratori e delle attività operative poste a carico del datore di lavoro, con l'obiettivo di delineare prassi operative che coniughino adeguatamente le conoscenze informatiche con quelle giuridiche e amministrative. lo scopo, nello specifico, è quello di supportare il personale amministrativo sia nell'aggiornamento ed evoluzione delle norme per l'accesso alla pensione che nelle attività di sistemazione e gestione, della posizione assicurativa relativa all'attività lavorativa dei propri dipendenti a fronte della nuova organizzazione delle competenze (Passweb).